



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 36 DEL 27-06-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (30.05.2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 30.05.2022: **n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 30.05.2022: **n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33.**



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 36 DEL 27-06-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (30.05.2022)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **28-06-2022**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 13-07-2022

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 83 DELL'08.07.2022 AVENTE AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Su proposta della Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera n. 91 del 30.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP (Documento Unico di Programmazione) relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 08.07.2022 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) allegata al presente atto;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dal fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel bilancio di previsione;

Verificato che tale variazione, allegata al presente atto, non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 08.07.2022, avente ad oggetto: “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*”;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Di ratificare, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 08/07/2022, avente ad oggetto: “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*”;

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 83 del 08.07.2022

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 13-07-2022

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 83 DELL'08.07.2022 AVENTE AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 13-07-2022

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 83 DELL'08.07.2022 AVENTE AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 83 DEL 08-07-2022

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** addì **otto** del mese di **luglio** alle ore **11:40**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Francesco Borghini Sindaco - Risultano presenti:

Borghini Francesco	Sindaco	Presente
Quondam Vincenzo Erasmo	Vice Sindaco	Assente
Costaglione Mirko	Assessore	Presente
Bianchi Katia	Assessore	Presente
Zolesi Settimo	Assessore Esterno	Presente
Fanciulli Cinzia	Assessore Esterno	Presente

Totale Presenti n. 5 - Totale Assenti n. 1

Partecipa Il Segretario Comunale Iole Tommasini, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone alla Giunta Comunale l'adozione della seguente delibera:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2022/2024 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

Viste le richieste pervenute dall'Area Economico – Finanziaria Settore II nelle quali si richiede una variazione di bilancio da assumere in via d'urgenza per prediporre l'invio delle bollette relative alla nettezza urbana nonché l'elaborazione degli avvisi di acceramento IMU e TASI relativi all'anno 2017;

Ritenuto, quindi, che si debba procedere ad una variazione di bilancio al fine di inserire in bilancio le spese di cui sopra che trovano finanziamento da una minore spesa reperita nei capitoli destinati al personale provvisorio che, ad oggi, presentano uno stanziamento eccedente il fabbisogno effettivo

Considerate, altresì, le richieste pervenute dall'Area Tecnica nella quale si richiedono variazioni tra le varie missioni di competenza della suddetta Area;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione

in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022 – 2024 annualità 2022, al fine di assicurare il buon andamento degli uffici nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche al Documento Unico di programmazione ed agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2022

SPESA

Variazione in diminuzione

Importo	CO € 41.320,00	CA € 41.320,00
---------	----------------	----------------

Variazione in aumento

Importo	CO € 41.320,00	CA € 41.320,00
---------	----------------	----------------

TOTALE A PAREGGIO	CO € 41.320,00	
-------------------	----------------	--

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2022

SPESA

SPESA

Variazione in diminuzione

Importo	CO € 41.320,00	CA € 41.320,00
---------	----------------	----------------

Variazione in aumento

Importo	CO € 41.320,00	CA € 41.320,00
---------	----------------	----------------

TOTALE A PAREGGIO	CO € 41.320,00	
-------------------	----------------	--

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di Assicurare il buon andamento degli uffici nonché raggiungere gli obiettivi decisi dall'amministrazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Francesco Borghini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Iole Tommasini

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 09-06-2022

Descrizione:

VARIAZIONE PER UFFICIO TRIBUTI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE USCITE Assestato
U	01.02-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2022	228.794,00	228.794,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec.	228.794,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	228.794,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	228.794,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	245.591,42	0,00
U	01.04-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	103.800,00	107.800,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec.	103.800,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	103.800,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	103.800,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	241.316,47	0,00
U	01.06-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	262.000,00	287.806,62	0,00
			2023	Tot. proposte prec.	262.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	262.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	262.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	360.964,05	0,00
U	04.07-1.04	Trasferimenti correnti	2022	25.000,00	25.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec.	25.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	25.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	25.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	27.500,00	0,00
U	06.02-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	50.000,00	50.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec.	50.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	50.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec.	50.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	75.138,28	0,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 09-06-2022

Descrizione:

VARIAZIONE PER UFFICIO TRIBUTI		
ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec."; totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE USCITE Assestato
U	09.04-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	5.000,00	5.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 5.000,00	0,00	2.320,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.000,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 6.847,75	0,00	2.320,00
						7.320,00
						5.000,00
						5.000,00
						9.167,75

Comune di Monte Argentario (GR)
PROP. VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 09-06-2022

Descrizione:

VARIAZIONE PER UFFICIO TRIBUTI		
--------------------------------	--	--

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec."; totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive			
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	
	Anno	Iniziale	Stanziamiento

	ENTRATE	USCITE	Assestato
S A L D I	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	

Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 21 del 04/07/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale n. 90 del 30/06/2022, avente per oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”.

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza con atto di Giunta Comunale, attiene, principalmente, all'inserimento nel bilancio di previsione 2022/2024, di variazioni di parte corrente per il finanziamento di spese afferenti la postalizzazione delle bollette TARI e degli avvisi di accertamento IMU / TASI e, in via residuale storni di fondi tra stanziamenti di spesa.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2022/2024;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 30/12/2021, esecutiva;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 04 Luglio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 42 DEL 13-07-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "*Piano triennale per l'informatica*" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 30/12/2021 con cui è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 30/12/2021 avente ad oggetto :” Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt.151-170-172 del d.Lgs 267/e art. 10 D.Lgs. 118/2011).

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2022 e n. 28 del 30/05/2022 con cui è stato approvato l'aggiornamento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022;

Visto che l'art. 7, comma 8, del DM n.14/2018 stabilisce che i programmi biennali degli acquisti sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Posto che il comma 10, del medesimo art. 7, dispone che le modifiche al programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 50/2016;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'organo unico di revisione;

Accertata la regolarità e la correttezza amministrativa dell'intero procedimento;

Visti

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento comunale di contratti pubblici;
- Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare l' aggiornamento al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 – 2023, e ai relativi atti di programmazione ,come da allegati considerati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- 3) di disporre che il presente documento programmatico aggiornato , come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, è contenuto con i relativi aggiornamenti nel Documento unico di programmazione che si considera contestualmente modificato;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 42 DEL 13-07-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 42 DEL 13-07-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	388,000.00	320,000.00	708,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,330,879.24	1,190,646.83	2,521,526.07
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	60,000.00	0.00	60,000.00
totale	1,778,879.24	1,510,646.83	3,289,526.07

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico di intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di ricorrere alla procedura di affidamento (Tabella B.2bis)	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo un contratto di lavoro o di altra natura, in programma di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione con importo complessivo superiore a quello eventualmente ricompreso (3)	Luogo funzionale (4)	Ambito geografico dell'acquisto secondo Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO COORDINATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)			Acquisto aggiuntivo o variazioni al programma di modifica programma (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.7bis)				
S0012436053820220001	2022		1		SI	IT11A	Servizi	7731000-7	Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico	2	LUCA VECCHIESCHI	12	No	270.000,00	270.000,00	0,00	540.000,00						
S0012436053820220002	2022		1		SI	IT11A	Servizi	9088000-7	Servizio di pulizia delle strade, scale e edifici del territorio del Comune di Monte Argentario	2	LUCA VECCHIESCHI	12	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00						
S0012436053820220003	2022		1		No	IT11A	Servizi	9837110-8	Affidamento servizi centrali	1	LUCA VECCHIESCHI	12	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00						
F0012436053820220001	2022		1		No	IT11A	Forniture	6531000-9	Consegna servizio integrato energia immobiliare comunale	1	PARETI MARCO	12	No	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00						
S0012436053820220004	2022		1		No	IT11A	Servizi	5552310-3	Raffezione scolastica	1	SABATINI MARCO	12	No	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00						
S0012436053820220005	2022		1		No	IT11A	Servizi	6531000-9	Utenze	2	TACCOLI STEFANO	12	No	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00						
S0012436053820220006	2022		1		No	IT11A	Servizi	6372000-2	Servizio Omega9	2	COSTANZO STEFANO	12	No	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00						
S0012436053820220007	2022		1		No	IT11A	Servizi	60112000-6	Servizio Trasporto	2	LUCA VECCHIESCHI	12	No	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00		9				
S0012436053820220008	2022		1		No	IT11A	Servizi	7200000-5	Servizi informatici	1	FORMICOLA ANDREA	36	No	10.000,00	40.000,00	85.000,00	135.000,00						
S0012436053820220009	2022		1		No	IT11A	Servizi	9233000-3	Luminarie Nottizie	2	FORMICOLA ANDREA	3	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00		9				
S0012436053820220010	2022		1		No	IT11A	Servizi	7322000-0	Formazione turistica	2	FORMICOLA ANDREA	24	No	40.000,00	4.000,00	0,00	44.000,00						
S0012436053820220011	2022		1		No	IT11A	Servizi	8011000-8	Gestione Asilo Nido	1	SABATINI MARCO	36	No	29.733,00	70.066,00	99.260,17	199.059,17						
S0012436053820220012	2022		1		No	IT11A	Servizi	64112000-4	Gestione stampa rendicontazione verifiche e gestione della Spada	1	DELLA MONACA VINCENZO	48	No	15.526,24	46.580,83	124.215,55	186.322,62						
S0012436053820220013	2022		1		No	IT11A	Servizi	5071000-2	Manutenzione immobili comunali	1	LUCA VECCHIESCHI	12	No	95.620,00	0,00	0,00	95.620,00						
S0012436053820220014	2022		1		No	IT11A	Servizi	48931000-3	FLAG	1	ESCARDEI ANTONELLA	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00						
F0012436053820220002	2022		1		No	IT11A	Forniture	3499220-9	Fornitura di software contabile e verifiche	2	DELLA MONACA VINCENZO	12	No	68.000,00	0,00	0,00	68.000,00						
S0012436053820220015	2022				No	IT11A	Servizi	9231000-7	Affidamento servizi di organizzazione eventi 2022 anno 2022	1	FORMICOLA ANDREA	12	SI	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00						

Codice Unico impostato (CUI (1))	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo comprendente un lavoro o di altra attività completivo dell'acquisto eventualmente ricompreso (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è di nuovo affidamento o di nuovo essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O CODICE CUI PER IL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma modificazioni (Tabella B.2)		
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			Tipologia (Tabella B.1bis)	
																				Importo	denominazione
													1.778.879,24 (13)	308.475,72 (13)	3.598.007,79 (13)	0,00 (13)					

Note:
(1) Codice CUI = split settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
(3) indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
(4) indica il CUP in quanto non presente
(5) indica il CUP in quanto non presente
(6) indica il CUP in quanto non presente
(7) indica il CUP in quanto non presente
(8) indica il CUP in quanto non presente
(9) indica il CUP in quanto non presente
(10) indica il CUP in quanto non presente
(11) indica il CUP in quanto non presente
(12) indica il CUP in quanto non presente
(13) indica il CUP in quanto non presente

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. finanza di progetto
3. Sponsorizzazione
4. Sponsorizzazione
5. Sponsorizzazione
6. Sponsorizzazione
7. Sponsorizzazione
8. Sponsorizzazione
9. Sponsorizzazione
10. Sponsorizzazione
11. Sponsorizzazione
12. Sponsorizzazione
13. Sponsorizzazione
14. Sponsorizzazione
15. Sponsorizzazione
16. Sponsorizzazione
17. Sponsorizzazione
18. Sponsorizzazione
19. Sponsorizzazione
20. Sponsorizzazione
21. Sponsorizzazione
22. Sponsorizzazione
23. Sponsorizzazione
24. Sponsorizzazione
25. Sponsorizzazione
26. Sponsorizzazione
27. Sponsorizzazione
28. Sponsorizzazione
29. Sponsorizzazione
30. Sponsorizzazione
31. Sponsorizzazione
32. Sponsorizzazione
33. Sponsorizzazione
34. Sponsorizzazione
35. Sponsorizzazione
36. Sponsorizzazione
37. Sponsorizzazione
38. Sponsorizzazione
39. Sponsorizzazione
40. Sponsorizzazione
41. Sponsorizzazione
42. Sponsorizzazione
43. Sponsorizzazione
44. Sponsorizzazione
45. Sponsorizzazione
46. Sponsorizzazione
47. Sponsorizzazione
48. Sponsorizzazione
49. Sponsorizzazione
50. Sponsorizzazione
51. Sponsorizzazione
52. Sponsorizzazione
53. Sponsorizzazione
54. Sponsorizzazione
55. Sponsorizzazione
56. Sponsorizzazione
57. Sponsorizzazione
58. Sponsorizzazione
59. Sponsorizzazione
60. Sponsorizzazione
61. Sponsorizzazione
62. Sponsorizzazione
63. Sponsorizzazione
64. Sponsorizzazione
65. Sponsorizzazione
66. Sponsorizzazione
67. Sponsorizzazione
68. Sponsorizzazione
69. Sponsorizzazione
70. Sponsorizzazione
71. Sponsorizzazione
72. Sponsorizzazione
73. Sponsorizzazione
74. Sponsorizzazione
75. Sponsorizzazione
76. Sponsorizzazione
77. Sponsorizzazione
78. Sponsorizzazione
79. Sponsorizzazione
80. Sponsorizzazione
81. Sponsorizzazione
82. Sponsorizzazione
83. Sponsorizzazione
84. Sponsorizzazione
85. Sponsorizzazione
86. Sponsorizzazione
87. Sponsorizzazione
88. Sponsorizzazione
89. Sponsorizzazione
90. Sponsorizzazione
91. Sponsorizzazione
92. Sponsorizzazione
93. Sponsorizzazione
94. Sponsorizzazione
95. Sponsorizzazione
96. Sponsorizzazione
97. Sponsorizzazione
98. Sponsorizzazione
99. Sponsorizzazione
100. Sponsorizzazione

Tabella B.2
1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 8 lettera f)

Tabella B.2bis
1. no
2. no
3. no
4. no
5. no
6. no
7. no
8. no
9. no
10. no
11. no
12. no
13. no
14. no
15. no
16. no
17. no
18. no
19. no
20. no
21. no
22. no
23. no
24. no
25. no
26. no
27. no
28. no
29. no
30. no
31. no
32. no
33. no
34. no
35. no
36. no
37. no
38. no
39. no
40. no
41. no
42. no
43. no
44. no
45. no
46. no
47. no
48. no
49. no
50. no
51. no
52. no
53. no
54. no
55. no
56. no
57. no
58. no
59. no
60. no
61. no
62. no
63. no
64. no
65. no
66. no
67. no
68. no
69. no
70. no
71. no
72. no
73. no
74. no
75. no
76. no
77. no
78. no
79. no
80. no
81. no
82. no
83. no
84. no
85. no
86. no
87. no
88. no
89. no
90. no
91. no
92. no
93. no
94. no
95. no
96. no
97. no
98. no
99. no
100. no

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'imposta sugli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI MONTE ARGENTARIO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TACCIOLI STEFANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23/2022

Oggetto: Espressione parere su proposta di deliberazione n.42 del 13/07/2022, con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.81/2021".

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale n.42 del 13/07/2022 con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.81/2021" sottoposta al sottoscritto al fine di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b,) punto 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Considerato che:

- l'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m.i. stabilisce che " le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria degli enti";

- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali riguardano gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, la cui approvazione è divenuta obbligatoria a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 (L.232/2016), lasciando alle Amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi o acquisti di importo inferiore alla soglia sopra indicata;

- in attuazione al comma 8 dell'art. 21 del citato D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n.14 del 16/01/ 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 159 il 9.03.2018, il "Regolamento recante procedure e schemi- tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";

- in data 30/12/2022, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81, esecutiva, è stato approvato il

programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023 e l'elenco annuale degli acquisti per l'anno 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.91 del 30/12/2021 avente ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt.151-170-172 del D.Lgs. 267/ art. 10 D.Lgs. 118/2011).

Dato atto che con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2022 e n. 28 del 30/05/2022 è stato approvato l'aggiornamento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in esame espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Premesso quanto sopra, questo organo di revisione, esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto:
"AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.81/2021.

Terranuova Bracciolini, 22/07/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente) *

Dott. Gabriele Deventi

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 19-07-2022

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2023 AI FINI TARI E PEF PLURIENNALE ARERA 2022-2025 - PRESA D'ATTO

L'ASSESSORE AI TRIBUTI PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMI GENERALI

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**”*;

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale*;

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR-2”) approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE la suddetta Delibera ARERA n. 363/2021

- all'art. 1.1 *“reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025”*;
- all'art. 7.5 stabilisce che l'Ente Territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, rendendo pertanto necessario il procedimento di determinazione del PEF pluriennale 2022-2025 elaborando, dopo aver predisposto il PEF 2022,

anche il PEF anche del periodo 2023-2025 secondo quanto previsto dalla disciplina tariffaria introdotta dall'MTR-2;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.05.2022 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 ai fini della TARI 2022, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 16 del 17.05.2022;

CONSIDERATA la diversa rilevanza sulla TARI dell'approvazione del PEF dell'annualità 2023 rispetto a quella delle annualità 2024 e 2025, in quanto secondo l'MTR-2 ARERA:

- il PEF 2023 avrà efficacia diretta sulla TARI 2023, salvo la complessa attivazione della procedura partecipata con il Gestore di cui all'art. 8.5 della Delibera ARERA N. 363/2021, finalizzata a presentare ad ARERA una motivata istanza di revisione del PEF 2023 da utilizzare a fini TARI, ove si verificassero circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano;
- i PEF del secondo biennio (2024-2025) saranno invece sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 8.2 della delibera ARERA N. 363/2021;

RICORDATO CHE ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.2 dal MTR-2 per il PEF dell'anno 2023 si farà riferimento ai costi basati sui dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021, mentre per i valori indicativi del PEF 2024 e 2025 si proietteranno i costi indicati per l'anno 2023;

RICHIAMATO integralmente quanto indicato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.05.2022 in merito

- alle funzioni dell'Autorità ATO Toscana Sud nella sua veste di Ente Territorialmente Competente per l'ambito di competenza;
- alle parti del PEF nei Comuni di ATO Toscana SUD e rispettivi Gestori e Validatori;

PRESO ATTO della Validazione del PEF 2023 e del conseguente PEF pluriennale ARERA 2022-2025 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (PARAGON e UTILITEAM) così come riportato in Deliberazione Assembleare 23/22 del 24.06.2022;

LE RISULTANZE DI SINTESI DEL PEF COMUNALE A FINI TARI 2023

DATO ATTO CHE l'Autorità ATO Toscana SUD ha elaborato i valori del PEF comunale a fini TARI 2023, mediante l'aggregazione delle singole componenti come di seguito dettagliatamente illustrate, pervenendo alla determinazione di un importo complessivo del PEF comunale 2023, post detrazioni, pari a €5.501.810;

CONSIDERATO CHE:

- i dati del PEF 2023 sono stati predisposti, nel rispetto dei principi della disciplina ARERA, con riferimento ai bilanci del secondo anno precedente (2021);
- per una valutazione omogenea sull'andamento dei costi del PEF 2023 rispetto alla situazione precedente è opportuno impostare il confronto con riferimento ai dati del PEF 2021, a sua volta commisurati ai dati del bilancio dell'esercizio 2019, prescindendo dal PEF 2022 commisurato ai dati di un esercizio (2020) in cui la pandemia COVID 19 aveva comportato una riduzione straordinaria dei servizi prestati;

RILEVATO in estrema sintesi che il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2023 (e quindi post detrazioni) segna rispetto all'omologo del PEF 2021 una variazione percentuale del 9,96%, a fronte di un incremento dei costi nel biennio, pari al 3,4%; dovuto all'inflazione nella misura contemplata da ARERA;

IL CORRISPETTIVO COMUNALE DI SEI TOSCANA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2023

VISTO il prospetto Allegato 1 alla presente delibera "Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana del biennio 22-23 (dati definitivi) e 24-25 (dati provvisori) (ante limiti e ante IVA)";

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito 21/22 del 24.06.2022 con la quale:

- è stato accertato che, alla luce delle risultanze del richiamato Parere Professionale di Validazione riferite al PEF SEI Toscana dell'esercizio 2023, calcolato secondo l'MTR-2 ARERA:
 - o il totale dei costi del PEF Grezzo SEI Toscana 2023 (ante detrazioni per Ricavi e proventi da vendita di materiale recuperato), da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n.26/21, ammonta a € 145.444.532 (vedi tabella Allegato 1) di cui:
 - € 143.110.186 di costi riconducibili al Corrispettivo SEI Toscana;
 - € 2.334.345 di costi per i servizi COVID 19;
 - o il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 11.448.489;

VISTA la Delibera dell'Assemblea n. 26/2021 che ha approvato la nuova Metodologia di ripartizione tra i Comuni dei costi del PEF SEI Toscana, la cui modalità di applicazione ai costi del PEF 2022-2025 è stata definita con la DA n.11/22 che per il 2023 e seguenti ha stabilito:

1. *"di prendere a riferimento per la ripartizione comunale dei costi PEF SEI Toscana 2023 e seguenti l'incidenza di ciascun Comune sul totale dei costi del PEF di Ambito, determinata con l'applicazione della nuova metodologia, relativi ai dati di Preconsuntivo 2021";*
2. *"di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi dati di "Ricavi della vendita delle materie prime seconde" e "Ricavi da contributi CONAI" prodotti dalla contabilità analitica del gestore ai quali applicare il fattore di sharing di cui all'art.3 dell'MTR2";*

CONSIDERATO che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana a carico del Comune ammontano per l'anno 2023 all'importo indicato alla voce (E) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano per l'anno 2023 all'importo indicato alla voce (F) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1), con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell'importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1;

RILEVATO che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, i PEF comunale SEI Toscana dell'esercizio 2023 (quale quota comunale del PEF d'ambito SEI Toscana per l'anno 2023, post sharing Ricavi e Proventi ante impianti) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del prospetto Allegato 1;

RILEVATO l'importo dei costi per i servizi Covid-19 da imputare nel PEF 2023, così come riportato alla voce (L) del prospetto Allegato 1;

VISTA la Delibera di Assemblea D.A. n.20 del 15.06.2022 con la quale è stato definito il Corrispettivo Impianti per l'anno 2023 (imputato poi in egual misura nei PEF provvisori del biennio 2024-25);

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'annualità 2023, comprensivo del Corrispettivo comunale impianti 2023 e dei costi per i servizi Covid-19, nell'importo complessivo indicato alla voce (N) della corrispondente colonna nel prospetto Allegato 1;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 17 dell'MTR-2 ARERA che prevede di imputare in ciascun anno del quadriennio 2022-2025 le componenti a conguaglio riferite agli esercizi 2018 e 2019, è stato determinato per il Comune il valore della rata da imputare nei PEF 2022-2025:

- del Conguaglio 2018, come indicato nella riga (O) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26/20, che ha altresì stabilito una rateizzazione in quattro anni di tale Conguaglio 2018 con conseguente sua imputazione fino al PEF dell'anno 2023;
- del Conguaglio 2019, come indicato nella riga (P) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9/21, che ha altresì stabilito una rateizzazione in quattro anni di tale Conguaglio 2019 con conseguente sua imputazione fino al PEF dell'anno 2024;

RILEVATO che il Corrispettivo d'Ambito comunale SEI Toscana dell'annualità 2023, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2023 e delle rate dei conguagli 2018 e 2019, è pari all'importo indicato nella riga (Q) della corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana dell'annualità 2022 pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (S) con variazione percentuale indicata al punto (T) del prospetto Allegato 1;

DATI DEL PEF 2023 DI DIRETTA COMPETENZA COMUNALE

CONSIDERATO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2023 relativi a:

- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
 - o Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Bilancio Assestato 2021 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (COI_{exp}) di cui all'articolo 10.1 del MTR-2;
 - o Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
 - o Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche:
 - a) Quote di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 6/22;
 - b) Quote annuali delle variazioni dei conguagli ARERA 2018 e 2019 per effetto dei riconteggi sui driver di consuntivo (DA n.23/21)
- Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.1.4 della Determinazione ARERA 2/DRIF/21

DATO ATTO che

- il Comune ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2022 e 2023, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- gli importi riferiti all'anno 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, sono utilizzati anche per l'elaborazione del PEF del biennio 2024-2025 ai fini del PEF pluriennale 2022-2025 tenuto conto, come sopra già specificato, che il PEF del biennio 2024-2025 sarà soggetto ad aggiornamento biennale sulla base dei dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno a-2 (dati consuntivi dell'esercizio 2022 per il PEF 2024 e dati preconsuntivi 2023 per il PEF 2025);

VISTO il prospetto Allegato 2 alla presente Delibera "Dati di diretta competenza comunale – Gestore Comune" così come trasmessi dal Comune e validati dall'Autorità da considerarsi definitivi per il biennio 2022-23 e provvisori per il biennio 2024-25;

COMPOSIZIONE DEL PEF COMUNALE 2023, VERIFICA DEI LIMITI E DETERMINAZIONE DELL'ECCEDENZIA

VISTO il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2022-23 (dati definitivi) e 2024-25 (dati provvisori) (ante detrazioni)";

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 17.06.2021 con la quale veniva disciplinata, per i Comuni che avevano optato per l'applicazione della TARI 2021 nella stessa misura della TARI 2020, la modalità di determinazione del Conguaglio 2020 da rateizzare in n.3 annualità nei PEF 2021,2022 e 2023;

RICHIAMATA la Delibera di Ambito D.A. 18 del 15.06.2022 con la quale è stato stabilito di imputare le quote di competenza di ciascun Comune delle spese di progettazione preliminare relative agli impianti posti a base di gara riconosciute a SEI per effetto dell'Accordo Conciliativo di cui alla succitata D.A. n.18 del 15.06.2022, che per il Comune corrispondono con quanto riportato alla voce (D) del prospetto Allegato 3;

RICORDATO CHE concorre alla definizione del Corrispettivo d'Ambito comunale dell'annualità 2023 la prima rata dell'eccedenza rispetto al limite di crescita determinata nel PEF 2022 e approvata con la DA n.16/22 rimodulata nei PEF degli anni successivi ai sensi dell'art. 4.5 dell'MTR-2 ARERA;

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore dei PEF comunale 2023 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (L) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:

- Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'anno 2023 di cui alla voce (B) del prospetto Allegato 3, comprensivo del Corrispettivo impianti per l'anno 2023, (IVA inclusa);
- Altre componenti, quali la quota di Conguaglio 2020 di cui alla voce (C) del prospetto Allegato 3, la quota delle progettazioni preliminari di cui all'Accordo conciliativo di cui alla voce (D) del prospetto Allegato 3, e l'eventuale rata per l'eccedenza 2022 di cui alla voce (E) del prospetto Allegato 3;
- Costi di diretta competenza comunale di cui alla voce (I) del prospetto Allegato 3;

RICHIAMATO l'art. 4 dell'MTR-2 ARERA secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 8,6%,

calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- Il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%;
- Il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-2 ARERA;
- Il coefficiente (QL_a) per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 4%, valorizzato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) sulla base di una valutazione della variazione della qualità delle prestazioni;
- Il coefficiente (PG_a) coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, valorizzato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione delle attività effettuate dal Gestore;

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea di Ambito 21/22 e n. 22/22 del 24.06.2022 che determinano per l'anno 2023 per ciascun Comune rispettivamente:

- il valore del Limite percentuale di crescita () - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF2023 ai sensi della normativa ARERA;
- gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali;

RILEVATO che nel prospetto dell'Allegato 3 alla colonna relativa all'annualità 2023:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (P) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA ODG n.6/22 come riportati nella riga (N) e delle rettifiche per Servizi Opzionali di cui alla DA ODG n.7 riportato alla riga (O);
- il valore del PEF comunale, corrispondente all'applicazione del relativo Limite al valore del PEF comunale dell'anno precedente (voce M), è riportato alla riga (Q);

RILEVATO CHE nel prospetto Allegato 3 alla colonna relativa all'annualità 2023, il valore finale del PEF comunale 2023, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (S) che rispetto al valore del PEF comunale 2022 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (U) con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (V);

APPURATO che per il Comune il valore del PEF comunale 2023 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (L) è superiore al valore del PEF comunale 2023 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (Q) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (R) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2023

PRESO ATTO di quanto stabilito con la DA 23/22 del 24.06.2022 secondo cui, nel rispetto di quanto previsto dai richiamati articoli 4.5 e 4.7 dell'MTR ARERA, coerentemente a quanto impostato nel 2022, la predetta eccedenza del PEF comunale 2023 viene riportata ai PEF delle annualità successive (2024-2025-2026), al fine di assicurare una fatturazione complessiva del Corrispettivo di competenza di SEI Toscana dell'esercizio 2023 (compresa la quota riportata alle successive annualità) coerente con il percorso di equilibrio economico-finanziario della gestione secondo le valutazioni espresse nella succitata DA 23/22 del 24.06.2022;

RICORDATO CHE al fine di procedere alla rimodulazione dell'eccedenza nel PEF delle annualità successive, è stato stabilito di ricondurre alla parte variabile del PEF 2022-2025 l'eccedenza di cui alla riga (Q) del prospetto Allegato 3;

VISTO il valore dell'eventuale incremento annuale massimo nel prossimo triennio per effetto della rata annuale del riporto dell'eccedenza 2023, riconosciuta ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR2, così come riportato alla voce (AA) del prospetto Allegato 3;

RILEVATO INFINE CHE il valore finale del PEF comunale 2023, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (S) del prospetto Allegato 3 che, rispetto al valore del PEF comunale 2022 post Limiti alla crescita e ante detrazioni, riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (U) con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (V) come indicato nella colonna del 2023 del prospetto Allegato 3;

DETRAZIONI DAL PEF 2023

VISTO il prospetto "Detrazioni" Allegato 4 alla presente Delibera;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione ARERA N. 2/2021, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF:

- le detrazioni di diretta competenza comunale;
- le detrazioni per finanziamenti regionali;

RICHIAMATE

- a) la Delibera n.7/2022 con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei finanziamenti regionali sui PEF 2022-2025 determinando l'importo a favore di ciascuna Amministrazione comunale;
- b) la DDG n.226/21 con la quale è stato liquidato a SEI Toscana il saldo dei finanziamenti per le progettualità di cui alla DGRT 234/08, DGRT 631/08 e DGRT 1197/09 per un importo complessivo di € 171.222;
- c) la Delibera n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente "Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021" che, per i Comuni soggetti a decurtazione per effetto dei limiti alla crescita, viene recuperato nelle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determine di determinazione del PEF 2021;
- d) la Delibera 22/22 del 24.06.2022 che riporta le detrazioni di diretta competenza comunale così come acquisite dalle Amministrazioni comunali in fase di ricognizione dei PEF 2023;

DATO ATTO che nel prospetto Allegato 4 nella colonna relativa all'annualità 2023:

- a) l'importo delle Detrazioni totali è riportato alla riga (E) del prospetto Allegato 4 quale somma:
 - delle detrazioni da finanziamenti regionali riportate alla riga (C), già al netto delle eventuali decurtazioni per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" di cui alla riga (B);
 - detrazioni di diretta competenza comunale riportate alla riga (D);
- b) l'importo della decurtazione residua del "Conguaglio 2020 per detrazioni", da imputare nei PEF delle successive annualità, è riportato alla riga (F) del prospetto Allegato 4;

RICORDATO che con DA 23/22 del 24.06.2022 le detrazioni da imputare nel PEF del biennio 2024-2025 per il PEF pluriennale 2022-2025 corrispondono solo a quelle di competenza Comunale di cui all'Allegato 2 della DA 22/22 e che eventuali ulteriori risorse che dovessero essere riconosciute all'Autorità di Ambito dalla Regione Toscana o da altre istituzioni (es. MITE) potranno essere trattate nel PEF in sede di aggiornamento biennale per il PEF del biennio 2024-25;

RICORDATO INOLTRE che l'Autorità prospetterà l'attivazione dell'istanza ad ARERA di revisione infraperiodo per le detrazioni imputate nel PEF 2023 qualora, entro i termini di

approvazione della TARI 2023, intervenissero novità significative rispetto a quanto oggi sia stato possibile prendere a riferimento per le attuali elaborazioni, come il riconoscimento all'Autorità di nuovi finanziamenti (regionali e statali) o rimborsi per i maggiori costi dei servizi COVID-19;

ESITO FINALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2023

VISTO il prospetto Allegato 5 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2023, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2023;

RILEVATO che dal prospetto Allegato 5 del Piano Economico-Finanziario secondo lo schema del modello ARERA nella colonna relativa all'esercizio 2023:

- il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del PEF comunale 2023 (comprensivo dei conguagli 2018, 2019 e 2020 e delle eccedenze di cui alla DA n.16/22) è pari all'importo risultante alla riga (68), così composto:
 - o componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (66);
 - o componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (67);
- il valore delle detrazioni ("Detrazioni") del PEF comunale 2023 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (69) della componente fissa di cui alla riga (70)
- il finale del PEF 2023 post detrazioni ("PEF 2023 post detrazioni") è pari all'importo risultante dalla riga (73), così composto:
 - o componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (71);
 - o componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (72);

DETERMINAZIONE DEL PEF PLURIENNALE 22-25 CON I CALCOLI PROVVISORI DEL BIENNIO 24-25

RICHIAMATA la DA 23/22 del 24.06.2022 con la quale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7.2 della Delibera ARERA n.363/2021, è stato stabilito di utilizzare i dati dei PEF Grezzi dei gestori e confermare ogni decisione assunta per la definizione del PEF ARERA 2023 anche nella predisposizione dei PEF del biennio 2024 e 2025 ai fini della predisposizione del PEF pluriennale ARERA 2022-2025 e in particolare:

- di utilizzare, ai fini della determinazione del Limite alla Crescita, per il fattore QL il valore del 2% e per il fattore PG il valore dell'1,5%;
- di confermare, ai fini dell'applicazione dello sharing ai proventi e ricavi, il valore del fattore di sharing b nel suo valore massimo pari a 0,6;
- di confermare, ai fini del calcolo del coefficiente X di recupero di produttività, l'applicazione della metodologia e gli esiti descritti nella Relazione Allegato A alla DA 21/22 del 24.06.2022;

DATO ATTO che:

- l'ultima rata del Conguaglio 2019, determinato con la DA n. 9/21, è imputata pertanto solo nel PEF 2024;
- la rata dell'eccedenza del PEF 2022 determinata con la DA n. 16/22 è imputata nei PEF sia delle annualità 2024 e 2025;
- la rata dell'eccedenza del PEF 2023 determinata con la DA 23/22 del 15.06.2022 è imputata nei PEF delle annualità 2024 e 2025 e successive;
- la rata dell'eccedenza del PEF 2024 è da imputarsi nei PEF nelle annualità 2025 e successive;

RICORDATO CHE con la Delibera di Ambito 21/22 del 24.06.2022 è stato stabilito, ai fini della

predisposizione del PEF del biennio 24-25 da utilizzare per la predisposizione del PEF pluriennale 2022-25, che i parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (b, 1, 2, X QL e PG) per le annualità 2024 e 2025 siano posti nei medesimi valori utilizzati per l'annualità 2023;

RILEVATO

- alla riga (S) del prospetto Allegato 3:
 - o il valore del PEF definitivo del Comune, salvo istanza di revisione infraperiodo per il PEF 2023, per le annualità del biennio 2022-23;
 - o Il valore del PEF provvisorio del Comune per le annualità del biennio 2024-25 da utilizzare al fine della predisposizione del PEF pluriennale 2022-25;
- il conseguente conteggio dell'eccedenza residua da imputare nei PEF delle annualità successive al PEF 2022-25 del Comune, secondo criteri che saranno determinati in sede di future sedute assembleari, pari complessivamente al valore riportato alla riga (AG) opportunamente distinta tra:
 - o quota residua di carattere definitivo poiché maturata nel biennio 2022-23 pari complessivamente al valore riportato alla voce (AH);
 - o quota residua di carattere provvisorio poiché determinata sulle proiezioni tariffarie provvisorie del biennio 2024-25, oggetto di aggiornamento biennale, pari complessivamente al valore riportato alla voce (AI);

VISTO il prospetto PEF ARERA 2022-2025 (Allegato 6 alla presente Delibera) redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato con la Determinazione 2/DRIF/21 di ARERA, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per il periodo 2022-25, di cui i dati del biennio 2024-25 sono provvisori e saranno sottoposti ad aggiornamento biennale su dati di consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023;

ALTRI ELEMENTI ISTRUTTORI

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito Prot. 20590 del 27.06.2022 con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea 23/22 del 24.06.2022, il Direttore ha:

- redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione 2DRIF/21 il Piano Economico finanziario 2023 del Comune riportato nell'Allegato 5 e il PEF pluriennale dell'intero periodo 2022-25;
- precisato che il PEF comunale pluriennale 2022-25 così determinato sarà trasmesso, entro il termine stabilito di 30 giorni dalla scadenza dei termini, all'Autorità nazionale ARERA per la sua finale approvazione;

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi" del servizio rifiuti;

VISTO per l'anno 2023 il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (46) dell'Allegato 5, superiore /inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (47);

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore nel 2021 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
- 3) di prendere atto che, a sintesi finale delle componenti descritte un premissa, il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2023 segna rispetto all'omologo del PEF 2021 (prescindendo dal PEF 2022 influenzato dagli effetti della pandemia) una variazione percentuale del 9,96%, a fronte di un incremento dei costi nel biennio, pari al 3,4%; dovuto all'inflazione nella misura contemplata da ARERA;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2023 (con dati definitivi) e 2024-2025 (con dati provvisori);
- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale per gli anni 2023-2025, con le annualità 2024 e 2025 definite di ugual importo al 2023 ai sensi di quanto definito da art. 7.2 della Delibera ARERA n. 363/21;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale ante detrazioni dell'esercizio 2023 (definitivo) e del biennio 2024-2025 (provvisori), nonché la verifica dei limiti e l'eventuale rimodulazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità di Ambito, che espone dettagliatamente tutte le detrazioni che concorrono a formare il PEF dell'esercizio 2023 e del biennio 2024-2025 del Comune;
- 8) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 5 alla presente delibera, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti del Comune per l'anno 2023, predisposto con dati di carattere definitivo a fini TARI 2023, salvo le eventuali revisioni oggetto di specifica istanza ad ARERA nei casi da essa contemplati;
- 9) di prendere atto dei contenuti del prospetto PEF ARERA 2022-2025 (Allegato 6 alla presente delibera), redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato con la Determinazione 2/DRIF/21 di ARERA, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per il periodo 2022-25 di cui i dati del biennio 2024-25 sono provvisori e saranno sottoposti ad aggiornamento biennale su dati di consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023;
- 10) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:

- ha predisposto, con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea 23 del 24.06.2022, la determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune;
- provvederà ad inviare, entro il termine di 30 giorni, la documentazione richiesta da ARERA per la sua definitiva approvazione del PEF 2022-2025 tra cui la presente deliberazione;
- informerà tempestivamente l'Amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2022-2025 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;

- 11) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti per l'anno 2023 è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;
- 12) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 19-07-2022

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2023
AI FINI TARI E PEF PLURIENNALE ARERA 2022-2025 - PRESA D'ATTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 19-07-2022

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2023
AI FINI TARI E PEF PLURIENNALE ARERA 2022-2025 - PRESA D'ATTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Allegato 1

Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana del biennio 22-23 (dati definitivi) e 24-25 (dati provvisori) (ante limiti e ante IVA)

		AOR	GR - Sud
		Comune	Monte Argentario

		DATI DI CARATTERE DEFINITIVO			DATI PROVVISORI	
		2022	2023	Variazione assoluta 23-22	DA SOTTOPORRE AD AGGIORNAMENTO BIENNALE	
					2024	2025
Totale PEF d'Ambito SEI Toscana						
Costi (al netto costi servizi Covid-19)	A	132.029.479	143.110.186	11.080.707	143.110.186	143.110.186
Ricavi e Proventi recuperi materia	B	8.468.524	11.448.489	2.979.964	11.448.489	11.448.489
Ripartizione comunale dei Costi e dei Ricavi e Proventi del PEF d'Ambito SEI Toscana						
Incidenza secondo la nuova metodologia di cui alla DA n. 11/22 per i Costi	C	2,568%	2,578%	0,010%	2,578%	2,578%
Incidenza da rendicontazione SEI Anno 2020 per i Ricavi e Proventi	D	1,014%	1,064%	0,050%	1,064%	1,064%
PEF Comunale SEI Toscana: quota comunale del PEF D'Ambito SEI ante impianti						
Costi	E = A * C	3.390.063	3.688.969	298.906	3.688.969	3.688.969
Ricavi e Proventi (ante sharing)	F = B * D	85.862	121.856	35.994	121.856	121.856
Fattore sharing Comune	G	81,95%	82,14%		82,14%	82,14%
Ricavi e Proventi (post sharing)	H = F * G	70.361	100.088	29.726	100.088	100.088
PEF Comunale SEI Toscana: Quota comunale del PEF D'Ambito SEI Toscana post sharing Ricavi e Proventi ante impianti		I = E - H	3.319.702	3.588.882	3.588.882	3.588.882
Quota comunale dei costi servizi Covid-19 (*)		L	23.149	32.015	32.015	32.015
Corrispettivo Comunale SEI Toscana: PEF Comunale SEI compreso Impianti e conguagli PEF 2018 e PEF 2019						
Corrispettivo comunale Impianti	M	1.138.399	1.032.507	-105.891	1.032.507	1.032.507
Corrispettivo Comunale SEI Toscana - PEF Comunale SEI compreso impianti ante rata conguaglio 2018 e 2019	N = I + L + M	4.481.249	4.653.404	172.155	4.653.404	4.653.404
Conguaglio 2018 (rata)	O	3.863	3.863	0		
Conguaglio 2019 (rata)	P	3.188	3.188	0	3.188	
Corrispettivo Comunale SEI Toscana - PEF Comunale SEI 2022-2025 compreso impianti post rata conguaglio 2018 e 2019	Q = N + O + P	4.488.300	4.660.455	172.155	4.656.592	4.653.404
Variazioni annuali Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n-1 (ante Limiti)						
Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n-1	R	4.232.780	4.488.300			
Variaz. Assol. Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n-1	S = Q - R	255.520	172.155			
Variaz. % Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno n-1	T = S / R	6,04%	3,84%			
(*) la quota dei Costi Covid 19 dei servizi relativi all'annualità 2021 è imputata nel PEF 2023 (replicata per effetto dell'MTR-2 ARERA di pari importo nei PEF provvisori del biennio 2024 e 2025). La quota dei Costi COVID 19 dei servizi dell'annualità 2020 può essere stata imputata nel PEF 2022 oppure coperta da Fondone, su indicazione dell'Amministrazione comunale. In tale ultimo caso l'importo è indicato di fianco.		0				

ALLEGATO 2

Dati di diretta competenza comunale (Gestore Comune)

PR - AOR		GR - SUD		
Comune		MONTE ARGENTARIO		
Importi IVA inclusa				
Voci di costo		PEF 2022	PEF 2023-2025 (*)	
		Costi del Comune PEF 2022	Costi del Comune ante rivalutazione (Assestato 2021)	Costi del Comune PEF 2023 - 2025
SUB Totale Servizi Opzionali	A	46.322 €	46.322 €	60.542 €
CARC (svolto internamente o con affidamenti a soggetti terzi, incluso SEI Toscana)	B	55.145 €	54.980 €	55.090 €
Spazzamento e Lavaggio in economia	C	0 €	0 €	0 €
Altri servizi in economia	D	0 €	0 €	0 €
Costi per la Gestione Post operativa delle discariche e costi di chiusura	E	84.373 €	84.120 €	84.288 €
Campagne informative e di educazione ambientale e misure di prevenzione	F	0 €	0 €	0 €
Altre spese imputate nel PEF	G	0 €	0 €	0 €
Costi funzionamento ATO	H	5.940 €		5.940 €
Costi di investimento per i progetti ammessi di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	I	0 €		
Quote annuali delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	L	0 €		0 €
SUB totale Altri costi	M = B+C+D+E+F+G+H+I+L	145.458 €		145.318 €
Perdite relative a crediti inesigibili TIA e TARI	N	0 €		0 €
Accantonamento rischi su crediti TIA e TARI	O	197.627 €		201.278 €
SUB totale Perdite e Accantonamenti	P = N+O	197.627 €		201.278 €
Totale costi di diretta competenza comunale	Q = A + M + P	389.406 €		407.138 €
Detrazioni dal PEF ex art. 1.4 (parte di diretta competenza comunale)		PEF 2022		PEF 2023-2025
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	R	4.973 €		4.800 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione	S	119.121 €		0 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	T	0 €		28.678 €
Ulteriori partite in detrazione indicate dal Comune	U	0 €		0 €
Ulteriori partite inserite dall'ETC:				
Eventuale quota annuale delle “sovrappartizioni PEF” per crediti TIA ai sensi dell'accordo conciliativo tra SEI-Sienambiente-Comune	V	0 €		0 €
Finanziamenti RT di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	Z	0 €		
Quote annuali in detrazione delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	AA	0 €		0 €
Totale detrazioni di diretta competenza comunale	AB = R+S+T+U	124.094 €		33.478 €
Attività esterne Ciclo integrato RU		0 €		0 €
Note:				
1) Importo dei Servizi Opzionali per cui è stato fatto ricorso ai COI come da art. 10.1 MTR-2 risulta paria:		30.929 €	14.127 €	
(*)				
Da rilevare la diversa rilevanza sulla TARI dell’approvazione del PEF dell’annualità 2023 rispetto a quella delle annualità 2024 e 2025, in quanto secondo l’MTR-2 ARERA:				
- il PEF 2023 avrà efficacia diretta sulla TARI 2023, salvo la complessa attivazione della procedura partecipata con il Gestore di cui all’art. 8.5 della Delibera ARERA N. 363/2021, finalizzata a presentare ad ARERA una motivata istanza di revisione del PEF 2023 da utilizzare a fini TARI, ove si verificassero circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano;				
- i PEF del secondo biennio (2024-2025) saranno invece sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l’approvazione della TARI 2024 e 2025 ai sensi dell’art. 8.2 della delibera ARERA N. 363/2021;				

Allegato 3

PEF Comunali 22-23 (dati definitivi) e 24-25 (dati provvisori) (ante detrazioni)

AOR	GR - Sud
Comune	Monte Argentario

		DATI DI CARATTERE DEFINITIVO			DATI PROVVISORI DA SOTTOPORRE AD AGGIORNAMENTO BIENNALE	
		2022	2023	Variazione assoluta 23-22	2024	2025
Valore del PEF comunale ante applicazione limiti						
Corrispettivo comunale SEI Toscana ante IVA	A	4.488.300 €	4.660.455 €	172.155 €	4.656.592 €	4.653.404 €
Corrispettivo comunale SEI Toscana post IVA	$B = A * 10\%$	4.937.130 €	5.126.501 €	189.370 €	5.122.252 €	5.118.744 €
Conguaglio 2020 dovuto a SEI imputato sul PEF	C	21.749 €	21.749 €	0 €		
Quota Progettazioni Preliminari da Accordo Conciliativo SEI Toscana	D	0 €	9.333 €	9.333 €	9.333 €	9.333 €
Rata eccedenza 2022 (imputata nei PEF 2023, 2024 e 2025)	E		25.417 €		25.417	25.417
Rata eccedenza 2023 (da imputare nei PEF 2024, 2024 e 2026)	F				17.683	17.683
Rata eccedenza provvisoria 2024 (conteggiata provvisoriamente nel PEF 2025)	G					0
Corrispettivo di competenza SEI Toscana post IVA (*)	$H = B + C + D + E + F + G$	4.958.880 €	5.183.000 €	224.120 €	5.174.685 €	5.171.178 €
Costi di diretta competenza del Comune	I	389.406 €	407.138 €	17.732 €	407.138 €	407.138 €
Valore del PEF comunale (ante applicazione limiti)	$L = H + I$	5.348.286 €	5.590.138 €	241.852 €	5.581.823 €	5.578.316 €
Valore del PEF comunale corrispondente ai limiti di crescita		2022	2023		2024	2025
Valore del PEF comunale Anno n-1	M	5.008.494 €	5.272.034 €		5.537.088 €	5.581.823 €
Limite alla crescita ATS	N	4,80%	4,80%		4,80%	4,80%
Rettifica Limiti per Accordo Procedimentale Servizi Opzionali	O	0,46%	0,23%		0,23%	0,23%
Valore finale del Limite alla crescita ATS	$P = N + O$	5,26%	5,03%		5,03%	5,03%
Valore del PEF comunale Anno n corrispondente al valore finale del limite alla crescita	$Q = M * (1 + Q)$	5.272.034 €	5.537.088 €		5.802.868 €	5.849.751 €
Confronto tra PEF comunale Ante limiti e PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti		2022	2023		2024	2025
Eventuale eccedenza - nel caso di superamento dei Limiti alla Crescita	$R = L - Q \text{ se } L > Q$	76.252 €	53.050 €		Non presente eccedenza	Non presente eccedenza
PEF comunale Anno n post limiti	$S = \min(L; M)$	5.272.034 €	5.537.088 €			
PEF comunale Anno n-1 post limiti	T	5.008.494 €	5.272.034 €			
Variazione Assoluta PEF comunale Anno n su Anno n-1 (post limiti)	$U = S - T$	263.540 €	265.054 €			
Variazione Percentuale PEF comunale Anno n su Anno n-1 (post limiti)	$V = U / T$	5,26%	5,03%			
Incremento annuale nel prossimo triennio per effetto della rimodulazione dell'eccedenza ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR-2	$AA = R/3 \text{ se } L > Q$	25.417 €	17.683 €			

FOCUS SULLA TRATTAZIONE DELL'ECCEDEZA OLTRE I LIMITI DI CRESCITA			
Eccedenza			
DATI DI CARATTERE DEFINITIVO	Anno 2022	AB	76.252 €
	Anno 2023	AC	53.050 €
	Anno 2024	AD	0 €
DATI DI CARATTERE PROVVISORIO DA SOTTOPORRE AD AGGIORNAMENTO BIENNALE	Anno 2025	AE	0 €
Eccedenza residua al 31.12.2023 da imputare nei PEF delle annualità successive			
Biennio 2022-2023		AF	103.885 €
Eccedenza residua al 31.12.2025 da imputare nei PEF delle annualità successive al periodo 2022-25			
Totale		AG = AH + AI	17.683 €
di cui definitiva		AH	17.683 €
di cui provvisoria		AI	0 €

Allegato 4

Detrazioni

AOR	GR - Sud
Comune	Monte Argentario

		DATI DI CARATTERE DEFINITIVO			DATI PROVVISORI DA SOTTOPORRE AD AGGIORNAMENTO BIENNALE	
		2022	2023	Variazione assoluta 23-22	2024	2025
Detrazioni per finanziamenti regionali	A	1.800 €	1.800 €	0 €	0 €	0 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo da recuperare nel PEF (*)	B	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Detrazioni per finanziamenti regionali decurtate	C = A-B (se positivo)	1.800 €	1.800 €	0 €	0 €	0 €
Detrazioni di diretta competenza comunale (DA Odg n.5/22)	D	124.094 €	33.478 €	-90.616 €	33.478 €	33.478 €
Totale detrazioni da imputare PEF	E = C + D	125.894 €	35.278 €	-90.616 €	33.478 €	33.478 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo residuo da imputare nei PEF delle successive annualità	F = A-B (se negativo)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Note						
(*) Decurtazione definita da DA n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente “Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021” che, per i Comuni soggetti a decurtazione per effetto dei limiti alla crescita, viene recuperato nelle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determine di determinazione del PEF 2021						

Allegato 5

PEF ARERA 2023

		2023		
		Monte Argentario		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
1	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	967.967	-	967.967
2	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	727.305	-	727.305
3	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	918.919	-	918.919
4	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.108.504	13.979	1.122.483
5	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IVA-TV}	-	-	-
6	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-
7	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
8	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	9.464	-	9.464
9	Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
10	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	5.679	-	5.679
11	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	112.392	-	112.392
12	Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
13	Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
14	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	94.409	-	94.409
15	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	150.884	58.246	209.130
16	Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	378.747	378.747
17	Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	17.448.943,33	7968.494,275	25.417.437,6
18	ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.790.940	458.941	4.249.881
19	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	576.720	28.215	604.935
20	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.389	55.090	58.479
21	Costi generali di gestione CGG	250.535	-	250.535
22	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
23	Altri costi CO _{AL}	4.905	83.513	88.418
24	Costi comuni CC	258.829	138.603	397.432
25	Ammortamenti Amm	130.007	-	130.007
26	Accantonamenti Acc	-	201.278	201.278
27	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
28	- di cui per crediti	-	201.278	201.278
29	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
30	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
31	Remunerazione del capitale investito netto R	64.526	-	64.526
32	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{inc}	715	-	715
33	Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
34	Costi d'uso del capitale CK	195.248	201.278	396.526
35	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IVA-TV}	-	-	-
36	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-
37	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	-	12.843	12.843
38	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{fix}	-	36.497	36.497
39	Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	143.833	108.850	252.683
40	Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
41	ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	886.944	453.293	1.340.237
42	ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.677.904	912.234	5.590.138
43	ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.677.904	912.234	5.590.138
44	Grandezze fisico-tecniche			
45	raccolta differenziata %			29%
46	costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			8.854,08
47	Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbricazione standard/costo medio settore)			56,57
48	Coefficiente di gradualità			34,62
49	valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,35
50	valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,18
51	Totale γ			-0,53
52	Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,47
53	Verifica del limite di crescita			
54	rpl ₀			1,7%
55	coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,40%
56	coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			2,00%
57	coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			1,73%
58	coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%
59	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,03%
60	(1+ρ)			1,0503
61	ΣT ₀			5.590.138
62	ΣTV ₀₋₁			4.096.176
63	ΣTF ₀₋₁			1.175.858
64	ΣT ₀₋₁			5.272.034
65	ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,0603
66	ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			5.537.088
67	delta (ΣT ₀ -ΣTmax)			53.050
68	Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	3.753.431	443.400	4.196.831
69	Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	886.944	453.293	1.340.237
70	Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	4.640.375	896.693	5.537.068
71	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.800
72	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			33.478
73	ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.195.030
74	ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.306.779
75	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.501.810
76	Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
77	Variazione percentuale del PEF 2023 post detrazioni (riga 73) sul PEF 2021 post detrazioni			9,96%

Nelle righe 66, 67 e 68 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - ante detrazioni.
Nelle righe 69 e 70 sono presenti i dati - parte variabile e parte fissa - delle detrazioni
Nelle righe 71, 72 e 73 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - post detrazioni.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Monte Argentario			Ambito tariffario: Monte Argentario			Ambito tariffario: Monte Argentario			Ambito tariffario: Monte Argentario		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	971.968	-	971.968	967.967	-	967.967	967.967	-	967.967	967.967	-	967.967
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	792.568	-	792.568	727.305	-	727.305	727.305	-	727.305	727.305	-	727.305
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	819.451	-	819.451	918.919	-	918.919	918.919	-	918.919	918.919	-	918.919
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.061.662	13.993	1.075.655	1.108.504	13.979	1.122.483	1.108.504	13.979	1.122.483	1.108.504	13.979	1.122.483
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP _{I16,Tv}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXP _{Tf}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXP _{Tf}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	7.345	-	7.345	9.464	-	9.464	9.464	-	9.464	9.464	-	9.464
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.407	-	4.407	5.679	-	5.679	5.679	-	5.679	5.679	-	5.679
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	78.517	-	78.517	112.392	-	112.392	112.392	-	112.392	112.392	-	112.392
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(I+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(I+ω)AR _{sc}	65.954	-	65.954	94.409	-	94.409	94.409	-	94.409	94.409	-	94.409
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIOI _{Tv}	150.884	58.246	209.130	150.884	58.246	209.130	150.884	58.246	209.130	150.884	58.246	209.130
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		374.017	374.017		378.747	378.747		371.409	371.409		363.659	363.659
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE					17.449	17.449		29.952	29.952		13.149	13.149
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.726.173	446.256	4.172.429	3.790.940	458.941	4.249.881	3.730.066	398.538	4.128.603	3.652.559	390.787	4.043.346
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	521.401	-	521.401	576.720	28.215	604.935	576.720	28.215	604.935	576.720	28.215	604.935
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	6.224	55.145	61.369	3.389	55.090	58.479	3.389	55.090	58.479	3.389	55.090	58.479
Costi generali di gestione CGG	232.635	-	232.635	250.535	-	250.535	250.535	-	250.535	250.535	-	250.535
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	3.605	90.313	93.918	4.905	83.513	88.418	4.905	83.513	88.418	4.905	83.513	88.418
Costi comuni CC	242.464	145.458	387.922	258.829	138.603	397.432	258.829	138.603	397.432	258.829	138.603	397.432
Ammortamenti Amm	90.943	-	90.943	130.007	-	130.007	135.272	-	135.272	139.696	-	139.696
Accantonamenti Acc	4.499	197.627	202.126	-	201.278	201.278	-	201.278	201.278	-	201.278	201.278
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	4.499	197.627	202.126	-	201.278	201.278	-	201.278	201.278	-	201.278	201.278
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	45.509	-	45.509	64.526	-	64.526	59.976	-	59.976	55.552	-	55.552
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	1.145	-	1.145	715	-	715	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	142.096	197.627	339.723	195.248	201.278	396.526	195.248	201.278	396.526	195.248	201.278	396.526
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP _{I16,Tf}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXP _{Tf}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXP _{Tf}	-	28.117	28.117	-	12.843	12.843	-	12.843	12.843	-	12.843	12.843
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{Tf}	-	143.833	143.833	-	143.833	143.833	-	74.319	74.319	-	74.319	74.319
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		79.024	79.024		108.850	108.850		115.802	115.802		123.234	123.234
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					-	-		-	-		-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	762.128	413.730	1.175.858	886.964	453.293	1.340.257	956.478	496.741	1.453.220	1.030.797	504.173	1.534.970
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.488.300	859.986	5.348.286	4.677.904	912.234	5.590.138	4.686.544	895.279	5.581.823	4.683.356	894.960	5.578.316
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.488.300	859.986	5.348.286	4.677.904	912.234	5.590.138	4.686.544	895.279	5.581.823	4.683.356	894.960	5.578.316
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			29%			29%			29%			29%
g _{o2} ton			8.854,08			8.854,08			8.854,08			8.854,08
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			54,19			56,57			59,54			62,54
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,62			34,62			34,62			34,62
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,35			-0,35			-0,35			-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Totale γ			-0,53			-0,53			-0,53			-0,53
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,47			0,47			0,47			0,47
Verifica del limite di crescita												
DI _o			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,40%			0,40%			0,40%			0,40%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI _o			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			1,96%			1,73%			1,50%			1,50%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,26%			5,03%			4,80%			4,80%
(1+ρ)			1,0526			1,0503			1,0480			1,0480
ΣT _o			5.348.286			5.590.138			5.581.823			5.578.316
ΣTV _{o-1}			2.015.172			4.096.176			4.196.831			4.128.603
ΣTF _{o-1}			2.993.321			1.175.858			1.340.257			1.453.220
ΣT _{o-1}			5.008.494			5.272.034			5.537.088			5.581.823
ΣT _o /ΣT _{o-1}			1,0678			1,0603			1,0081			0,9994
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			5.272.034			5.537.088			5.581.823			5.578.316
della (ΣT _o -ΣT _{max})			76.252			53.050			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.673.826	422.350	4.096.176	3.753.431	443.400	4.196.831	3.730.066	398.538	4.128.603	3.652.559	390.787	4.043.346
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	762.128	413.730	1.175.858	886.964	453.293	1.340.257	956.478	496.741	1.453.220	1.030.797	504.173	1.534.970
Ta=Iva+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	4.435.954	836.080	5.272.034	4.640.395	896.693	5.537.088	4.686.544	895.279	5.581.823	4.683.356	894.960	5.578.316
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.800			1.800			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			124.094			33.478			33.478			33.478
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.094.376			4.195.030			4.128.603			4.043.346
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.051.764			1.306.779			1.419.742			1.501.492
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.146.139			5.501.810			5.548.345			5.544.838
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 19-07-2022

OGGETTO: TARI 2022: AGEVOLAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE

L'ASSESSORE AI TRIBUTI PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera n. 29 del 30.05-2022 con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto del Piano Economico e Finanziario del Servizio Rifiuti per l'anno 2022;

Visto la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30.05.2022 con la quale sono state approvate le Tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti - TARI 2022;

Vista l'approvazione della legge 91/2022 del 15 luglio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio, che ha convertito in legge il D.L. 50/2022 e visto in particolare l'art. 40 al comma 5-ter che prevede che: *"al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell'aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime, per il 2022 i comuni possono prevedere riduzioni della tassa rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021. Ai fini di cui al primo periodo, le deliberazioni riguardanti le relative riduzioni possono essere approvate, in deroga ai termini previsti dalla normativa vigente, entro il 31 luglio 2022"*.

Considerato che ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020 è stato istituito un fondo di sostegno per le funzioni fondamentali dei Comuni (c.d. Fondone) da destinare alla copertura delle minori entrate e delle maggiori spese derivanti dall'emergenza COVID19.

Considerato che il suddetto "Fondone" risulta costituito, tra le altre voci, anche da quote destinate ad agevolazioni TARI che ad oggi risultano inutilizzate per € 175.000,00;

Considerato, altresì, che l'art. 40 comma 5 della Legge di conversione del D.L. 50/2022, consente di utilizzare tale somma per riduzioni sulla della tassa rifiuti;

Valutata la necessità di intervenire, ai sensi l'art. 40 al comma 5-ter della Legge 91/2022, nei confronti delle utenze non domestiche maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 utilizzando l'intera somma inutilizzata del Fondone Covid pari a € 175.000,00 riducendo la tariffa inerente la bolletta tari 2022, sia per la quota variabile che per quella fissa, alle categorie già individuate nella delibera di Consiglio Comunale n.48 del 30-06-2021:

- o Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- o Cinematografi e teatri
- o Esposizioni, autosaloni
- o Alberghi con ristorante

- o Alberghi senza ristorante
- o Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
- o Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- o Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- o Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- o Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- o Attività industriali con capannoni di produzione
- o Attività artigianali di produzione beni specifici
- o Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- o Mense, birrerie, amburgherie
- o Bar, caffè, pasticceria
- o Discoteche, night-club
- o Agriturismo
- o Affittacamere, Residences, ecc;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 29.5.2008 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il regolamento Comunale per la TARI approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 01.09.2014 e s s.mm.ii;

Visto il dlgs n.118/2011

Visto la Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di utilizzare ai sensi dell'art- 40 comma 5-ter L.91/2022, in fase di elaborazione del ruolo TARI 2022, la somma di € 175.000,00 derivante dal Fondone istituito ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020, come riduzione percentuale della bolletta TARI 2022, sia per la quota variabile che per la quota fissa, per le categorie di utenze non domestiche maggiormente colpite dal Covid 19 e già individuate con delibera di consiglio comunale n.48 del 30-06-2021:

- o Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- o Cinematografi e teatri
- o Esposizioni, autosaloni
- o Alberghi con ristorante
- o Alberghi senza ristorante
- o Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
- o Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- o Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- o Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- o Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- o Attività industriali con capannoni di produzione
- o Attività artigianali di produzione beni specifici
- o Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- o Mense, birrerie, amburgherie
- o Bar, caffè, pasticceria
- o Discoteche, night-club
- o Agriturismo
- o Affittacamere, Residences, ecc

2. Di demandare al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria il compimento di ogni atto consequenziale;

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art.134 comma 4;

4. Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 19-07-2022

OGGETTO: TARI 2022: AGEVOLAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **20-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 19-07-2022

OGGETTO: TARI 2022: AGEVOLAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **20-07-2022**

IL RESPONSABILE

Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 21-07-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

IL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICA PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Vista la deliberazione G.M. n. 135 del 25-10-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all' adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

Vista la deliberazione C.C. n. 80 del 30-12-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

Vista la deliberazione C.C. n. 26 del 30/05/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata la variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale delle opere pubbliche anno 2022;

Dato atto che, a seguito di una diversa programmazione e di intervenute esigenze, si rende necessario aggiornare il programma triennale 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 attraverso la rimodulazione dell'importo e la variazione dei finanziamenti dei sotto elencati progetti:

- codice CUI: L00124360538202200001 – *Messa in sicurezza strada comunale del Campone e realizzazione nuova illuminazione pubblica, tratto tra Via degli Atleti e cancello Aeronautica Militare*: l' importo viene modificato da € 300.000,00 a € 500.000,00; la modalità di finanziamento, in precedenza prevista con entrate vincolate, viene variata con l' utilizzo dell' avanzo di amministrazione;

- codice CUI: L00124360538202200003 – *Ristrutturazione alloggi caserma Carabinieri*: l'importo viene modificato da € 400.000,00 a € 750.000,00; la modalità di finanziamento, in precedenza prevista con nuovo mutuo da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, viene variata con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 685.000,00 ed i restanti € 65.000,00 con proventi derivanti da oneri di urbanizzazione;

Viste le schede relative alla programmazione triennale ed all'elenco annuale per il triennio 2022-2024 e redatte secondo quanto indicato dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i. ed allegate come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 allegati al presente atto;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi descritti in narrativa, la variazione al programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022, secondo le schede qui allegate che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, attraverso la rimodulazione dell'importo e la variazione dei finanziamenti dei sotto elencati progetti:

- codice CUI: L00124360538202200001 – *Messa in sicurezza strada comunale del Campone e realizzazione nuova illuminazione pubblica, tratto tra Via degli Atleti e cancello Aeronautica Militare*: l'importo viene modificato da € 300.000,00 a € 500.000,00; la modalità di finanziamento, in precedenza prevista con entrate vincolate, viene variata con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

- codice CUI: L00124360538202200003 – *Ristrutturazione alloggi caserma Carabinieri*: l'importo viene modificato da € 400.000,00 a € 750.000,00; la modalità di finanziamento, in precedenza prevista con nuovo mutuo da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, viene variata con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 685.000,00 ed i restanti € 65.000,00 con proventi derivanti da oneri di urbanizzazione;

2) di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022 – 2024 e dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2022, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è l'Arch. Marco PARETI.

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 TUEL 267/00 e ss.mm.ii..



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 21-07-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-07-2022**

IL RESPONSABILE
Luca Vecchieschi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 21-07-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	655,000.00	1,150,000.00	900,000.00	2,705,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,200,000.00	1,100,000.00	1,200,000.00	3,500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00
stanziamenti di bilancio	2,085,000.00	200,000.00	0.00	2,285,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,500,000.00	0.00	300,000.00	1,800,000.00
altra tipologia	1,678,210.20	0.00	0.00	1,678,210.20
totale	10,118,210.20	2,450,000.00	2,400,000.00	14,968,210.20

Il referente del programma
PARETI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'opera (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione dell'opera	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata già iniziata o parzialmente completata? (Tabella B.4)	Stato di avanzamento ex comma 2 art. 17 D.Lgs. 47/2010 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 17 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (5)	Opere per la riqualificazione ed eventuale bonifica ed demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00		0.00										

Il referente del programma
PARETI MARCO

Note:
(1) Scheda CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di esecuzione a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
(5) In caso di esecuzione a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) Finanza l'opera l'interessato pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
b) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
e) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) Mancanza di fondi
b) Interruzione di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
c) Interruzione di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b2) Cause tecniche: presenza di contenitori
c) Sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) Interruzione di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
e) Mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, risoluzione del contratto, o resciso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata

Tabella B.4
a) Lavori di realizzazione, avviati, risultano interamente oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c2, lettera a), DM 42/2013).
b) Lavori di realizzazione, avviati, risultano interamente oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1, c2, lettera b), DM 42/2013).
c) Lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1, c2, lettera c), DM 42/2013).

Tabella B.5
a) Diversa da quella prevista in progetto
b) Diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Gli inclusi in programma di dismissione di cui art.27 DL 26/2011, art.21 comma 5 e art.21 comma 1 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è verificata la dismissione dall'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive
0012436053820200002	L.00124360538202000007		terreni e fabbricati di proprietà comunale	009	053	016			3	2		1,500,000.00	0.00	0.00	0.00
0012436053820200006	L.00124360538202000018		terreni e fabbricati di proprietà comunale	009	053	016			3	3		0.00	0.00	300,000.00	0.00
												1,500,000.00	0.00	300,000.00	0.00

Note:

(1) Codice dell'opera, "V", numero immobile = cf. amministrazione, a prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, a progressivo di 5 cifre.
(2) Codice dell'opera, "CUI", numero intervento = cf. amministrazione, a prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, a progressivo di 5 cifre.
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
(4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quale relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PARETI MARCO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. no
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare al concessionario

Tabella C.3

- 1. sì, come valorizzazione
- 2. sì, come alienazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si è avviato all'affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Costo complessivo intervento (5)	Lotto complessivo (6)	Codice Int.			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (tabella 1.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale dell'intervento (9)	Aspetti di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato alla lista di interventi (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Costi su base annua	Terzo anno	Costi su base annua	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali contributi privati (10)	Scadenza temporale dell'intervento (9)		Importo		
																						Importo	Tipologia (tabella 1.4)	
L001243605362000002	1		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria, ordinaria e straordinaria - Lotto 1	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000003	2		2022	PARTE MARCO	SI	SI	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Produzione, distribuzione e gestione dell'energia elettrica	Manutenzione del verde pubblico - Lotto 1	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000006	5		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una corsia di marcia su strada esistente di Porto S. Stefano	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000007	7		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edifici ex scuola di Porto S. Stefano	2	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00		0,00			
L001243605362000008	8		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ristrutturazione parti di edifici ex scuola di Porto S. Stefano	2	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000010	10		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Ristrutturazione parti di edifici ex scuola di Porto S. Stefano	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000017	3		2022	PARTE MARCO	SI	SI	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento Adso Niguarda	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000021	5		2022	PARTE MARCO	SI	SI	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria del Canalone e del Canalone di Porto S. Stefano	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000022	12		2022	PARTE MARCO	SI	SI	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una corsia di marcia su strada esistente di Porto S. Stefano	2	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		3.000.000,00	1		
L00124360536200003	13		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Ristrutturazione Albergo di Porto S. Stefano	2	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L00124360536200004	14	01942000100004	2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Realizzazione di un campo di calcio di Porto S. Stefano	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000005	15		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Prodotto Realizzato per la Manutenzione di Porto S. Stefano	2	198.210,20	0,00	0,00	198.210,20	0,00		0,00			
L001243605362000014	24		2022	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una corsia di marcia su strada esistente di Porto S. Stefano	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L001243605362000021	21		2023	PARTE MARCO	SI	SI	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento via dei marmi	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620100002	12		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Rafforzamento pavimentazione e marciapiedi - Lotto 1	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620100003	13		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria del Canalone di Porto S. Stefano	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620100009	30		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Realizzazione di un campo di calcio di Porto S. Stefano	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620200008	18		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione di una corsia di marcia su strada esistente di Porto S. Stefano	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620200009	19		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria del Canalone di Porto S. Stefano	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620200010	20		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria - Lotto 2	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620200012	22		2023	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Produzione, distribuzione e gestione dell'energia elettrica	Manutenzione del verde pubblico - Lotto 2	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L0012436053620200018	16		2024	PARTE MARCO	SI	SI	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Rafforzamento pavimentazione e marciapiedi - Lotto 2	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00		0,00			
L0012436053620200006	25		2024	PARTE MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una corsia di marcia su strada esistente di Porto S. Stefano	2	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuata nella quale si prevede di procedere all'affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lotto finale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice dati			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e tipo intervento	Descrizione dell'intervento	Livello (7) (Tabella 0,3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento assegnato o legato all'opera pubblica (Fascia 0,3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su bilancio successivo	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali esborsi e costi alla scadenza dell'intervento (11)	Scadenza temporale dell'intervento (12) (Fascia 0,3)		Aspetto di capitale privato (11)	
																							Importo	Topologia (Tabella 0,4)
L0012436053620100012	39		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Spedimento e recapito postale comunale	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
L0012436053620200007	17		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Ristrutturazione edibicata ex ONMI - lotto 2	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00			
L0012436053620200011	21		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Manutenzione patrimonio comunale e strade - lotto 3	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00			
L0012436053620200013	23		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Protezione ambientale e insonorizzazione dell'ambiente	Manutenzione delle verde pubblico - lotto 3	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
															10.118.210,20	2.450.000,00	2.400.000,00	2.450.000,00	14.982,210,20	1.800.000,00		3.000.000,00		

Note:

(1) Numero intervento - "n" - di ogni intervento, a prima istanza, del piano programmatico del quale l'intervento è affetto (interventi - programmatico 4.5. cifra della prima annuità del primo programma

(2) Numero Anno Budgetario in cui si è provveduto all'attuazione dell'intervento

(3) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(4) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(5) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(6) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(7) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(8) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(9) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(10) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(11) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(12) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(13) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(14) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(15) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(16) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(17) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(18) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(19) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(20) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(21) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(22) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(23) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(24) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(25) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(26) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(27) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(28) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(29) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(30) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(31) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(32) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(33) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(34) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(35) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(36) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(37) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(38) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(39) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(40) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(41) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(42) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(43) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(44) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(45) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(46) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(47) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(48) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(49) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(50) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(51) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(52) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(53) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(54) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(55) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(56) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(57) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(58) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(59) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(60) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(61) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(62) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(63) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(64) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(65) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(66) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(67) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(68) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(69) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(70) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(71) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(72) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(73) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(74) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(75) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(76) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(77) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(78) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(79) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(80) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(81) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(82) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(83) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(84) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(85) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(86) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(87) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(88) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(89) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(90) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(91) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(92) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(93) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(94) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(95) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(96) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(97) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(98) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(99) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

(100) Riferimento a zone e componenti del territorio di appartenenza

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0012436053820200002		Manutenzione patrimonio comunale a strada - Lotto 1	PARETI MARCO	350.000,00		AMB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200003		Manutenzione del verde pubblico - Lotto 1	PARETI MARCO	100.000,00		AMB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200006		Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	PARETI MARCO	600.000,00		AMB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200007		Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	PARETI MARCO	1.500.000,00		MIS	2	SI	SI	1			
L0012436053820200008		Realizzazione pista ciclabile da S. Liberata a Porto S. Stefano	PARETI MARCO	1.500.000,00		MIS	2	SI	SI	1			
L0012436053820200010		Realizzazione nuovi locali per cantieri comunali - Loti 1	PARETI MARCO	200.000,00		MIS	2	SI	SI	1			
L0012436053820200017		Lavori di riqualificazione Asilo Riccioli	PARETI MARCO	600.000,00		ADN	2	SI	SI	1			
L00124360538202200011		Manutenzione e nuova realizzazione nuova illuminazione pubblica a Porto S. Stefano e cimitero Asinara, militare e cimitero Asinara, militare	PARETI MARCO	500.000,00		URB	2	SI	SI	1			
L0012436053820220002		Realizzazione parcheggio multiposto a Porto S. Stefano Viale di Porto S. Stefano	PARETI MARCO	3.000.000,00		MIS	2	SI	SI	2			
L0012436053820220003		Ristrutturazione Alloggi caserma Carabinieri	PARETI MARCO	750.000,00		ADN	2	SI	SI	2			
L0012436053820220004	D12H2200100004	Risanamento con riassetto sanitario campo sportivo Porto S. Stefano	PARETI MARCO	700.000,00		MIS	2	SI	SI	2			
L0012436053820220005		Fondo Regionale per la Montagna LANDS EXPERIENCE THE terzo millennio	PARETI MARCO	198.210,20		AMB	2	SI	SI	2			
L00124360538202200014		Realizzazione terrazza su Corso Umberto I (sopra polibulazione a Porto S. Stefano)	PARETI MARCO	120.000,00		URB	2	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

AN - Documento normativo
AMN - Documento normativo
COP - Completamento Opere Incompiute
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione Opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

PARETI MARCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
PARETI MARCO

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 24 del 27/07/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale n.48 del 21/07/2022 avente per oggetto: " VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022"

Richiamata la deliberazione G.M. n. 135 del 25-10-2021, di adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

Richiamata, altresì la deliberazione C.C. n. 80 del 30-12-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2022;

Preso atto della necessità, espressa nella proposta di deliberazione in oggetto, di procedere ad una diversa programmazione in materia di opere pubbliche e nelle loro modalità di finanziamento a seguito di intervenute esigenze, come illustrate nell'atto in esame.

Viste le schede relative alla programmazione triennale ed il relativo elenco annuale per il triennio 2022-2024, predisposte in conformità al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.1.2018, n. 14 e s.m.i. ed allegate come parte integrante e sostanziale alla proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi ai sensi dell'Articolo 49, Comma 1 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dai responsabili dei servizi interessati;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 22/07/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente) *

Gabriele Deventi

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante “Codice Amministrazione digitale” e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del **Comune di Monte Argentario**.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 13-07-2022

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

L'Assessore al Bilancio propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa che:

- in ambito al **rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio**, nel mese di dicembre 2021, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi propri dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.
- Nel corso dell'esercizio l'ente locale ha adottato variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica come di seguito presentato:

Al bilancio di previsione l'attività programmatoria aveva le seguenti valorizzazioni:

	2022		2023		2024	
CORRENTE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	7.500,00					
Avanzo presunto di amministrazione applicato	90.000,00					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(439.300,00)		(270.000,00)		(311.600,00)	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.388.000,00		14.432.000,00		14.422.000,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	958.900,00		947.900,00		797.900,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.930.688,97		3.956.588,97		3.961.588,97	
Totale entrate correnti	19.375.088,97		18.336.488,97		19.181.488,97	
Disavanzo di amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti		19.176.439,83		19.069.744,58		19.075.818,54
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		437.949,14		336.744,39		417.270,43
INVESTIMENTI	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo di amministrazione applicato	0,00					
Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale	(100.000,00)		(200.000,00)		0,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.141.960,20		2.072.250,00		2.195.750,00	

Fondo pluriennale vincolato	2.411.646,69					
Avanzo di amministrazione applicato	2.463.596,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.664.792,44		2.102.250,00		2.195.750,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	2.890.000,00					
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.200.000,00		1.100.000,00		1.200.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		15.290.735,25		3.132.250,00		3.084.150,00
MOVIMENTO FONDI	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere						
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	36.766.630,04	36.766.630,04	22.553.738,97	22.553.738,97	22.592.238,97	22.592.238,97

Quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021 a natura vincolata per un importo di euro 2.171.808,09, a natura destinata per un importo pari ad euro 12.256,00 ed a natura non vincolata per un importo complessivo di euro 1.075.825,21

Rendiconto2021	Utilizzo	Margine
-----------------------	-----------------	----------------

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	15.976.995,98		
Totale parte accantonata	9.681.721,76	0	9.681.721,76
Totale parte vincolata	4.271.910,91	2.174.808,09	2.097.102,82
Totale parte destinata	145.730,63	12.256,00	133.474,63
Totale parte disponibile	1.877.632,68	1.075.825,21	801.807,47

- in ambito di **monitoraggio del saldo di cassa**, e dell'andamento monetario della gestione si palesa una situazione non foriera di ragioni di disequilibrio poiché rientrante tra i vigenti limiti legislativi propri dell'articolo 222 e seguenti del TUEL.
- in ambito di **equilibri economico – patrimoniali**, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del **controllo dei vincoli di finanza pubblica**, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019,
 - in ambito di **congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione**, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
 - in ambito di **sostenibilità economico – finanziaria** del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto saldi effettuato in sede di rendiconto per l'esercizio n-1, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo vigente. Ulteriore analisi si rimanda all'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato"

Richiamato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, data la situazione finanziaria in precedenza esposta, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL;

Considerata la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22.03.2022 ad oggetto: "Argentario Approdi e Servizi SpA in liquidazione. Presa atto del piano di liquidazione in acconto con previsione di assegnazione degli immobili e consequenziale riduzione del capitale sociale" nella quale si delibera che tale proposta prevede l'assegnazione di € 1,031.105,29 per ciascun € sottoscritto e che pertanto per il Comune di Monte Argentario è pari ad € 2.890.000,00 corrispondente al valore di stima degli immobili di proprietà di Argentario Approdi e Servizi SpA e che tali immobili vengono accettati dal Comune quale assegnazione in acconto alla liquidazione;

Considerato, altresì, che la variazione di assestamento predisposta secondo le esigenze dell'Ente e dei Dirigenti delle varie aree comporta una variazione al Documento Unico di programmazione nella parte che riguarda il piano delle opere pubbliche;

Ritenuto, quindi, per il motivo sopra espresso necessario variare il Documento Unico di programmazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.91 del 30/12/2021 esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 30/12/2022 esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

Acquisito

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del dirigente dell'Area Economico Finanziaria espresso ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, espresso dall'organo unico di revisione;

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio sostenuti dall'adozione della variazione di assestamento di seguito presentata;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello (allegato A) e, che, contestualmente viene variato il documento unico di programmazione nella parte che riguarda il Piano delle opere pubbliche;

Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri:

- in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,
- dell'organo unico di revisione

INOLTRE, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'ente, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 13-07-2022

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 13-07-2022

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regularità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		879.455,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		19.457.846,15 0,00	19.351.488,97 0,00	19.196.488,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		21.037.945,65 0,00 1.726.360,39	19.084.744,58 0,00 1.596.729,50	19.090.818,54 0,00 1.596.729,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		437.949,14 0,00 0,00	336.744,39 0,00 0,00	417.270,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.138.593,18	-70.000,00	-311.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		799.293,18 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		439.300,00 169.300,00	270.000,00 0,00	311.600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		2.463.596,12		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.411.646,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.754.792,44	3.202.250,00	3.395.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		439.300,00	270.000,00	311.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.890.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		15.290.735,25 0,00	3.132.250,00 0,00	3.084.150,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.890.000,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.890.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		799.293,18		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-799.293,18	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
MINORI SPESE								
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2022	542.509,53	-23.350,00	519.159,53	595.869,96	-23.350,00	572.519,96
		2023	531.540,00	0,00	531.540,00			
		2024	531.540,00	0,00	531.540,00			
Totale Programma 2		2022	551.468,50	-23.350,00	528.118,50	607.928,93	-23.350,00	584.578,93
		2023	531.540,00	0,00	531.540,00			
		2024	531.540,00	0,00	531.540,00			
		Programma 6			Ufficio tecnico			
Titolo 1	Spese correnti	2022	800.246,25	-27.000,00	773.246,25	865.680,25	-27.000,00	838.680,25
		2023	792.950,00	0,00	792.950,00			
		2024	792.950,00	0,00	792.950,00			
Totale Programma 6		2022	888.505,18	-27.000,00	861.505,18	953.940,08	-27.000,00	926.940,08
		2023	792.950,00	0,00	792.950,00			
		2024	792.950,00	0,00	792.950,00			
		Programma 8			Statistica e sistemi informativi			
Titolo 1	Spese correnti	2022	165.000,00	-10.000,00	155.000,00	225.948,98	-10.000,00	215.948,98
		2023	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2024	165.000,00	0,00	165.000,00			
Totale Programma 8		2022	165.000,00	-10.000,00	155.000,00	225.948,98	-10.000,00	215.948,98
		2023	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2024	165.000,00	0,00	165.000,00			
		Programma 9			Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Titolo 1	Spese correnti	2022	5.000,00	-5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	0,00
		2023	5.000,00	0,00	5.000,00			
		2024	5.000,00	0,00	5.000,00			
Totale Programma 9		2022	5.000,00	-5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	0,00
		2023	5.000,00	0,00	5.000,00			
		2024	5.000,00	0,00	5.000,00			
		TOTALE MISSIONE 1		2022	8.238.919,35	-65.350,00	8.173.569,35	9.622.972,54
		2023	5.954.666,05	0,00	5.954.666,05			
		2024	5.703.573,03	0,00	5.703.573,03			
		Missione 5			Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 1		Valorizzazione dei beni di interesse storico						

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
Titolo 1	Spese correnti		2022	279.950,00	-8.000,00	271.950,00	302.263,07	-8.000,00	294.263,07	
			2023	279.950,00	0,00	279.950,00				
			2024	279.950,00	0,00	279.950,00				
	Totale Programma 1		2022	279.950,00	-8.000,00	271.950,00	302.263,07	-8.000,00	294.263,07	
		2023	579.950,00	0,00	579.950,00					
TOTALE MISSIONE 5			2024	629.950,00	0,00	629.950,00				
			2022	2.486.079,96	-8.000,00	2.478.079,96	2.527.162,73	-8.000,00	2.519.162,73	
			2023	650.801,70	0,00	650.801,70				
		2024	800.801,70	0,00	800.801,70					
	Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 1 Sport e tempo libero										
Titolo 1	Spese correnti		2022	356.250,00	-1.500,00	354.750,00	407.646,86	-1.500,00	406.146,86	
			2023	330.750,00	0,00	330.750,00				
			2024	330.750,00	0,00	330.750,00				
	Totale Programma 1		2022	1.406.250,00	-1.500,00	1.404.750,00	1.457.646,86	-1.500,00	1.456.146,86	
		2023	330.750,00	0,00	330.750,00					
TOTALE MISSIONE 6			2024	330.750,00	0,00	330.750,00				
			2022	1.463.250,00	-1.500,00	1.461.750,00	1.530.378,78	-1.500,00	1.528.878,78	
			2023	380.750,00	0,00	380.750,00				
		2024	380.750,00	0,00	380.750,00					
	Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
Titolo 1	Spese correnti		2022	101.338,88	-10.000,00	91.338,88	191.338,88	-10.000,00	181.338,88	
			2023	100.000,00	0,00	100.000,00				
			2024	100.000,00	0,00	100.000,00				
	Totale Programma 2		2022	138.338,88	-10.000,00	128.338,88	228.338,88	-10.000,00	218.338,88	
		2023	100.000,00	0,00	100.000,00					
Programma 3 Rifiuti			2024	100.000,00	0,00	100.000,00				
	Titolo 1	Spese correnti		2022	4.906.841,38	-14.542,00	4.892.299,38	5.654.584,47	-14.542,00	5.640.042,47
				2023	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00			
			2024	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00				
Totale Programma 3			2022	4.906.841,38	-14.542,00	4.892.299,38	5.654.584,47	-14.542,00	5.640.042,47	
		2023	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00					
TOTALE MISSIONE 9			2024	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00				
			2022	5.796.865,00	-24.542,00	5.772.323,00	6.684.545,58	-24.542,00	6.660.003,58	
			2023	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00				
		2024	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00					

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
Missione 10		Trasporti e diritto alla mobilità		Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 2		Trasporto pubblico locale							
Titolo 1		Spese correnti	2022	222.650,00	-47.000,00	175.650,00	233.960,36	-47.000,00	186.960,36
			2023	222.650,00	0,00	222.650,00			
			2024	222.650,00	0,00	222.650,00			
Totale Programma 2			2022	222.650,00	-47.000,00	175.650,00	233.960,36	-47.000,00	186.960,36
			2023	222.650,00	0,00	222.650,00			
			2024	222.650,00	0,00	222.650,00			
TOTALE MISSIONE 10			2022	3.967.150,50	-47.000,00	3.920.150,50	4.332.696,79	-47.000,00	4.285.696,79
			2023	1.693.940,00	0,00	1.693.940,00			
			2024	2.593.940,00	0,00	2.593.940,00			
Missione 11		Soccorso civile							
Programma 1		Sistema di protezione civile							
Titolo 1		Spese correnti	2022	57.900,00	-5.000,00	52.900,00	66.900,00	-5.000,00	61.900,00
			2023	39.900,00	0,00	39.900,00			
			2024	39.900,00	0,00	39.900,00			
Totale Programma 1			2022	57.900,00	-5.000,00	52.900,00	77.705,42	-5.000,00	72.705,42
			2023	39.900,00	0,00	39.900,00			
			2024	39.900,00	0,00	39.900,00			
TOTALE MISSIONE 11			2022	57.900,00	-5.000,00	52.900,00	77.705,42	-5.000,00	72.705,42
			2023	39.900,00	0,00	39.900,00			
			2024	39.900,00	0,00	39.900,00			
Missione 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1		Spese correnti	2022	428.354,00	-6.000,00	422.354,00	471.635,63	-6.000,00	465.635,63
			2023	468.366,00	0,00	468.366,00			
			2024	468.366,00	0,00	468.366,00			
Totale Programma 1			2022	433.354,00	-6.000,00	427.354,00	476.635,63	-6.000,00	470.635,63
			2023	468.366,00	0,00	468.366,00			
			2024	468.366,00	0,00	468.366,00			
Programma 5		Interventi per le famiglie							
Titolo 1		Spese correnti	2022	852.778,36	-3.500,00	849.278,36	1.192.033,86	-3.500,00	1.188.533,86
			2023	829.700,00	0,00	829.700,00			
			2024	829.700,00	0,00	829.700,00			
Totale Programma 5			2022	852.778,36	-3.500,00	849.278,36	1.192.033,86	-3.500,00	1.188.533,86
			2023	829.700,00	0,00	829.700,00			
			2024	829.700,00	0,00	829.700,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
		Titolo 1						
		2022	56.700,00	-16.237,00	40.463,00	68.008,92	-16.237,00	51.771,92
		2023	56.700,00	0,00	56.700,00			
		2024	56.700,00	0,00	56.700,00			
		2022	459.917,17	-16.237,00	443.680,17	474.575,72	-16.237,00	458.338,72
		2023	256.700,00	0,00	256.700,00			
		2024	56.700,00	0,00	56.700,00			
		2022	2.032.624,53	-25.737,00	2.006.887,53	2.548.098,71	-25.737,00	2.522.361,71
		2023	1.871.491,00	0,00	1.871.491,00			
		2024	1.642.241,00	0,00	1.642.241,00			
		2022	36.778.313,04	-177.129,00	36.601.184,04	40.912.530,41	-177.129,00	40.735.401,41
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			
TOTALE GENERALE MINORI USCITE								

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

MAGGIORI SPESE

Missione 1		Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 1		Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	2022	752.466,00	21.000,00	773.466,00	798.258,37	21.000,00	819.258,37
		2023	782.561,87	0,00	782.561,87			
		2024	796.776,60	0,00	796.776,60			
Totale Programma 1		2022	752.466,00	21.000,00	773.466,00	798.258,37	21.000,00	819.258,37
		2023	782.561,87	0,00	782.561,87			
		2024	796.776,60	0,00	796.776,60			
Programma 2		Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	2022	542.509,53	39.800,00	582.309,53	595.869,96	39.800,00	635.669,96
		2023	531.540,00	0,00	531.540,00			
		2024	531.540,00	0,00	531.540,00			
Totale Programma 2		2022	551.468,50	39.800,00	591.268,50	607.928,93	39.800,00	647.728,93
		2023	531.540,00	0,00	531.540,00			
		2024	531.540,00	0,00	531.540,00			
Programma 5		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 2	Spese in conto capitale	2022	2.241.439,05	3.240.000,00	5.481.439,05	2.461.209,10	3.240.000,00	5.701.209,10
		2023	803.527,62	0,00	803.527,62			
		2024	538.219,87	0,00	538.219,87			
Totale Programma 5		2022	2.561.210,91	3.240.000,00	5.801.210,91	2.824.884,92	3.240.000,00	6.064.884,92
		2023	1.109.177,62	0,00	1.109.177,62			
		2024	843.869,87	0,00	843.869,87			
Programma 6		Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	2022	800.246,25	74.500,00	874.746,25	865.680,25	74.500,00	940.180,25
		2023	792.950,00	0,00	792.950,00			
		2024	792.950,00	0,00	792.950,00			
Totale Programma 6		2022	888.505,18	74.500,00	963.005,18	953.940,08	74.500,00	1.028.440,08
		2023	792.950,00	0,00	792.950,00			
		2024	792.950,00	0,00	792.950,00			
Programma 7		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	2022	225.297,73	43.000,00	268.297,73	240.122,81	43.000,00	283.122,81
		2023	191.564,85	0,00	191.564,85			
		2024	191.564,85	0,00	191.564,85			
Totale Programma 7		2022	225.297,73	43.000,00	268.297,73	240.122,81	43.000,00	283.122,81
		2023	191.564,85	0,00	191.564,85			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 10 Risorse umane								
Titolo 1	Spese correnti	2022	75.451,20	20.000,00	95.451,20	143.147,68	20.000,00	163.147,68
		2023	44.400,00	0,00	44.400,00			
		2024	44.400,00	0,00	44.400,00			
Totale Programma 10		2022	75.451,20	20.000,00	95.451,20	143.147,68	20.000,00	163.147,68
2023			44.400,00	0,00	44.400,00			
2024			44.400,00	0,00	44.400,00			
Programma 11 Altri servizi generali								
Titolo 1	Spese correnti	2022	1.007.962,49	240.000,00	1.247.962,49	1.182.868,33	240.000,00	1.422.868,33
		2023	664.200,00	0,00	664.200,00			
		2024	664.200,00	0,00	664.200,00			
Totale Programma 11		2022	1.022.962,49	240.000,00	1.262.962,49	1.197.868,33	240.000,00	1.437.868,33
2023			679.200,00	0,00	679.200,00			
2024			679.200,00	0,00	679.200,00			
TOTALE MISSIONE 1		2022	8.238.919,35	3.678.300,00	11.917.219,35	9.622.972,54	3.678.300,00	13.301.272,54
2023			5.954.666,05	0,00	5.954.666,05			
2024			5.703.573,03	0,00	5.703.573,03			
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio								
Programma 1 Istruzione prescolastica								
Titolo 1	Spese correnti	2022	33.165,00	9.000,00	42.165,00	51.609,99	9.000,00	60.609,99
		2023	33.165,00	0,00	33.165,00			
		2024	33.165,00	0,00	33.165,00			
Totale Programma 1		2022	33.165,00	9.000,00	42.165,00	88.285,00	9.000,00	97.285,00
2023			33.165,00	0,00	33.165,00			
2024			33.165,00	0,00	33.165,00			
Programma 2 Altri ordini di istruzione								
Titolo 2	Spese in conto capitale	2022	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 2		2022	10.000,00	20.000,00	30.000,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00
2023			10.000,00	0,00	10.000,00			
2024			10.000,00	0,00	10.000,00			
Programma 7 Diritto allo studio								
Titolo 1	Spese correnti	2022	77.000,00	24.000,00	101.000,00	86.875,03	24.000,00	110.875,03
		2023	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
Totale Programma 7		2022	77.000,00	24.000,00	101.000,00	86.875,03	24.000,00	110.875,03

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
Missione 6	TOTALE MISSIONE 4	2023	84.000,00	0,00	84.000,00				
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00				
		2022	664.165,00	53.000,00	717.165,00	801.368,76	53.000,00	854.368,76	
		2023	671.165,00	0,00	671.165,00				
		2024	671.165,00	0,00	671.165,00				
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 1	Sport e tempo libero								
Titolo 1	Spese correnti	2022	356.250,00	84.000,00	440.250,00	407.646,86	84.000,00	491.646,86	
		2023	330.750,00	0,00	330.750,00				
		2024	330.750,00	0,00	330.750,00				
		2022	1.406.250,00	84.000,00	1.490.250,00	1.457.646,86	84.000,00	1.541.646,86	
		2023	330.750,00	0,00	330.750,00				
Totale Programma 1		2024	330.750,00	0,00	330.750,00				
		2022	1.463.250,00	84.000,00	1.547.250,00	1.530.378,78	84.000,00	1.614.378,78	
		2023	380.750,00	0,00	380.750,00				
		2024	380.750,00	0,00	380.750,00				
Missione 7	Turismo								
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo								
Titolo 1	Spese correnti	2022	534.985,00	68.000,00	602.985,00	637.030,34	68.000,00	705.030,34	
		2023	279.043,13	0,00	279.043,13				
		2024	264.828,40	0,00	264.828,40				
		2022	576.071,20	68.000,00	644.071,20	678.116,54	68.000,00	746.116,54	
		2023	279.043,13	0,00	279.043,13				
Totale Programma 1		2024	264.828,40	0,00	264.828,40				
		2022	576.071,20	68.000,00	644.071,20	678.116,54	68.000,00	746.116,54	
		2023	279.043,13	0,00	279.043,13				
		2024	264.828,40	0,00	264.828,40				
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio								
Titolo 2	Spese in conto capitale	2022	1.610.258,97	20.000,00	1.630.258,97	1.734.159,06	20.000,00	1.754.159,06	
		2023	785.000,00	0,00	785.000,00				
		2024	185.000,00	0,00	185.000,00				
		2022	2.042.969,85	20.000,00	2.062.969,85	2.180.251,08	20.000,00	2.200.251,08	
		2023	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00				
Totale Programma 1		2024	530.000,00	0,00	530.000,00				
		2022	2.042.969,85	20.000,00	2.062.969,85	2.180.251,08	20.000,00	2.200.251,08	
		2023	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00				
		2024	530.000,00	0,00	530.000,00				
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare								
Titolo 2	Spese in conto capitale	2022	76.137,50	35.000,00	111.137,50	100.505,26	35.000,00	135.505,26	
		2023							
		2024							
		2022	76.137,50	35.000,00	111.137,50	100.505,26	35.000,00	135.505,26	
		2023							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	Totale Programma 2	2023	57.412,50	0,00	57.412,50			
		2024	58.787,50	0,00	58.787,50			
		2022	82.337,50	35.000,00	117.337,50	112.698,02	35.000,00	147.698,02
		2023	63.612,50	0,00	63.612,50			
		2024	64.987,50	0,00	64.987,50			
	TOTALE MISSIONE 8	2022	2.125.307,35	55.000,00	2.180.307,35	2.292.949,10	55.000,00	2.347.949,10
		2023	1.193.612,50	0,00	1.193.612,50			
		2024	594.987,50	0,00	594.987,50			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo 1	Spese correnti	2022	101.338,88	175.000,00	276.338,88	191.338,88	175.000,00	366.338,88
		2023	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2024	100.000,00	0,00	100.000,00			
		Totale Programma 2	138.338,88	175.000,00	313.338,88	228.338,88	175.000,00	403.338,88
	TOTALE MISSIONE 9	2022	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2023	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2024	100.000,00	0,00	100.000,00			
		Totale	5.796.865,00	175.000,00	5.971.865,00	6.684.545,58	175.000,00	6.859.545,58
	TOTALE MISSIONE 9	2022	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00			
		2023	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00			
		2024	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00			
		Totale	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2022	222.650,00	6.887,00	229.537,00	233.960,36	6.887,00	240.847,36
		2023	222.650,00	0,00	222.650,00			
		2024	222.650,00	0,00	222.650,00			
		Totale Programma 2	222.650,00	6.887,00	229.537,00	233.960,36	6.887,00	240.847,36
	TOTALE MISSIONE 10	2022	222.650,00	0,00	222.650,00			
		2023	222.650,00	0,00	222.650,00			
		2024	222.650,00	0,00	222.650,00			
		Totale	3.967.150,50	6.887,00	3.974.037,50	4.332.696,79	6.887,00	4.339.583,79
	TOTALE MISSIONE 10	2022	1.693.940,00	0,00	1.693.940,00			
		2023	1.693.940,00	0,00	1.693.940,00			
		2024	2.593.940,00	0,00	2.593.940,00			
		Totale	2.593.940,00	0,00	2.593.940,00			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	2022	57.900,00	2.500,00	60.400,00	66.900,00	2.500,00	69.400,00
		2023	39.900,00	0,00	39.900,00			
		2024	39.900,00	0,00	39.900,00			
		Totale Programma 1	57.900,00	2.500,00	60.400,00	77.705,42	2.500,00	80.205,42
	TOTALE MISSIONE 11	2022	57.900,00	2.500,00	60.400,00			
		2023	39.900,00	0,00	39.900,00			
		2024	39.900,00	0,00	39.900,00			
		Totale	39.900,00	0,00	39.900,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2022	428.354,00	1.000,00	429.354,00	471.635,63	1.000,00	472.635,63
		2023	468.366,00	0,00	468.366,00			
		2024	468.366,00	0,00	468.366,00			
Totale Programma 1		2022	433.354,00	1.000,00	434.354,00	476.635,63	1.000,00	477.635,63
		2023	468.366,00	0,00	468.366,00			
		2024	468.366,00	0,00	468.366,00			
Programma 2	Interventi per la disabilità							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2022	163.075,00	9.429,00	172.504,00	163.075,00	9.429,00	172.504,00
		2023	193.225,00	0,00	193.225,00			
		2024	163.975,00	0,00	163.975,00			
Totale Programma 2		2022	163.075,00	9.429,00	172.504,00	165.075,00	9.429,00	174.504,00
		2023	193.225,00	0,00	193.225,00			
		2024	163.975,00	0,00	163.975,00			
TOTALE MISSIONE 12		2022	2.032.624,53	10.429,00	2.043.053,53	2.548.098,71	10.429,00	2.558.527,71
		2023	1.871.491,00	0,00	1.871.491,00			
		2024	1.642.241,00	0,00	1.642.241,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2022	304.400,00	6.660,00	311.060,00	494.095,31	6.660,00	500.755,31
		2023	304.400,00	0,00	304.400,00			
		2024	304.400,00	0,00	304.400,00			
Totale Programma 2		2022	555.803,24	6.660,00	562.463,24	745.498,55	6.660,00	752.158,55
		2023	304.400,00	0,00	304.400,00			
		2024	304.400,00	0,00	304.400,00			
TOTALE MISSIONE 14		2022	555.803,24	6.660,00	562.463,24	745.498,55	6.660,00	752.158,55
		2023	304.400,00	0,00	304.400,00			
		2024	304.400,00	0,00	304.400,00			
TOTALE GENERALE MAGGIORI USCITE		2022	36.778.313,04	4.139.776,00	40.918.089,04	40.912.530,41	4.139.776,00	45.052.306,41
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TITOLO 3	Entrate extratributarie							
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2022	2.633.627,00	-75.000,00	2.558.627,00	2.843.196,51	-75.000,00	2.788.196,51
		2023	2.614.527,00	0,00	2.614.527,00			
		2024	2.619.527,00	0,00	2.619.527,00			
	TOTALE TITOLO 3	2022	3.995.688,97	-75.000,00	3.920.688,97	6.355.990,34	-75.000,00	6.280.990,34
		2023	3.971.588,97	0,00	3.971.588,97			
		2024	3.976.588,97	0,00	3.976.588,97			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale							
500	Altre entrate in conto capitale	2022	1.630.750,00	-250.000,00	1.380.750,00	1.630.750,00	-250.000,00	1.380.750,00
		2023	1.932.250,00	0,00	1.932.250,00			
		2024	1.639.750,00	0,00	1.639.750,00			
	TOTALE TITOLO 4	2022	6.570.363,44	-250.000,00	6.320.363,44	7.198.612,57	-250.000,00	6.948.612,57
		2023	2.102.250,00	0,00	2.102.250,00			
		2024	2.195.750,00	0,00	2.195.750,00			
TITOLO 6	Accensione Prestiti							
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2022	1.600.000,00	-400.000,00	1.200.000,00	2.455.615,06	-400.000,00	2.055.615,06
		2023	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00			
		2024	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			
	TOTALE TITOLO 6	2022	1.600.000,00	-400.000,00	1.200.000,00	2.455.615,06	-400.000,00	2.055.615,06
		2023	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00			
		2024	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			
	TOTALE GENERALE MINORI ENTRATE	2022	36.778.313,04	-725.000,00	36.053.313,04	47.506.699,69	-725.000,00	46.781.699,69
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
MAGGIORI ENTRATE								
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
		2022	1.938.002,30	1.324.887,00	3.262.889,30			
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2022	14.388.000,00	70.450,00	14.458.450,00	17.520.768,79	70.450,00	17.591.218,79
		2023	14.432.000,00	0,00	14.432.000,00			
		2024	14.422.000,00	0,00	14.422.000,00			
TOTALE TITOLO 1								
2022		2022	14.388.000,00	70.450,00	14.458.450,00	17.520.768,79	70.450,00	17.591.218,79
2023		2023	14.432.000,00	0,00	14.432.000,00			
2024		2024	14.422.000,00	0,00	14.422.000,00			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti							
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2022	507.926,18	43.000,00	550.926,18	528.382,96	43.000,00	571.382,96
		2023	491.000,00	0,00	491.000,00			
		2024	491.000,00	0,00	491.000,00			
TOTALE TITOLO 2								
2022		2022	1.020.826,18	43.000,00	1.063.826,18	1.075.361,28	43.000,00	1.118.361,28
2023		2023	947.900,00	0,00	947.900,00			
2024		2024	797.900,00	0,00	797.900,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie							
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2022	2.633.627,00	12.881,00	2.646.508,00	2.843.196,51	12.881,00	2.856.077,51
		2023	2.614.527,00	0,00	2.614.527,00			
		2024	2.619.527,00	0,00	2.619.527,00			
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	2022	427.061,97	2.000,00	429.061,97	682.275,15	2.000,00	684.275,15
		2023	427.061,97	0,00	427.061,97			
		2024	427.061,97	0,00	427.061,97			
TOTALE TITOLO 3								
2022		2022	3.995.688,97	14.881,00	4.010.569,97	6.355.990,34	14.881,00	6.370.871,34
2023		2023	3.971.588,97	0,00	3.971.588,97			
2024		2024	3.976.588,97	0,00	3.976.588,97			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale							
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	2022	1.630.750,00	344.429,00	1.975.179,00	1.630.750,00	344.429,00	1.975.179,00
		2023	1.932.250,00	0,00	1.932.250,00			
		2024	1.639.750,00	0,00	1.639.750,00			
TOTALE TITOLO 4								
2022		2022	6.570.363,44	344.429,00	6.914.792,44	7.198.612,57	344.429,00	7.543.041,57
2023		2023	2.102.250,00	0,00	2.102.250,00			
2024		2024	2.195.750,00	0,00	2.195.750,00			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
Tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	2022	0,00	2.890.000,00	2.890.000,00	0,00	2.890.000,00	2.890.000,00
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 5								
2022		2022	0,00	2.890.000,00	2.890.000,00	0,00	2.890.000,00	2.890.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 9 del: 21-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE GENERALE MAGGIORI ENTRATE		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2022	36.778.313,04	4.687.647,00	41.465.960,04	47.506.699,69	3.362.760,00	50.869.459,69
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI	
--	--

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2022	90.000,00	1.938.002,30	1.324.887,00	0,00	3.262.889,30
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
E	1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2022	150.000,00	150.000,00	70.000,00	0,00	220.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 150.000,00	150.000,00	70.000,00	0,00	220.000,00
E	1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	2022	2.000,00	2.000,00	450,00	0,00	2.450,00
			2023	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	450,00	0,00	2.450,00
E	2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	2022	25.000,00	68.000,00	43.000,00	0,00	111.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 25.000,00	68.000,00	43.000,00	0,00	111.000,00
E	3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	2022	611.277,00	611.277,00	1.281,00	0,00	612.558,00
			2023	Tot. proposte prec. 635.277,00	635.277,00	0,00	0,00	635.277,00
			2024	Tot. proposte prec. 640.277,00	640.277,00	0,00	0,00	640.277,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 822.302,30	822.302,30	1.281,00	0,00	823.583,30

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	2022	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
			2023	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
E	3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	2022	492.120,00	492.120,00	-65.400,00	0,00	426.720,00
			2023	Tot. proposte prec. 492.120,00	492.120,00	0,00	0,00	492.120,00
			2024	Tot. proposte prec. 492.120,00	492.120,00	0,00	0,00	492.120,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 591.130,28	591.130,28	-65.400,00	0,00	525.730,28
E	3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	2022	6.000,00	6.000,00	2.000,00	0,00	8.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 6.000,00	6.000,00	2.000,00	0,00	8.000,00
E	4.05.01.01.001	Permessi di costruire	2022	1.630.750,00	1.630.750,00	94.429,00	0,00	1.725.179,00
			2023	Tot. proposte prec. 1.932.250,00	1.932.250,00	0,00	0,00	1.932.250,00
			2024	Tot. proposte prec. 1.639.750,00	1.639.750,00	0,00	0,00	1.639.750,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 1.630.750,00	1.630.750,00	94.429,00	0,00	1.725.179,00
E	5.04.03.01.001	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate	2022	0,00	0,00	2.890.000,00	0,00	2.890.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	2.890.000,00	0,00	2.890.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	2022	1.000.000,00	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 1.173.041,74	0,00	-400.000,00	0,00	773.041,74
U	01.01-1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	2022	147.000,00	147.000,00	0,00	21.000,00	168.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 147.000,00	0,00	0,00	0,00	178.205,87
			2024	Tot. proposte prec. 147.000,00	0,00	0,00	0,00	192.420,60
			Cassa	Tot. proposte prec. 170.926,02	0,00	0,00	21.000,00	191.926,02
U	01.02-1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	2022	132.923,00	102.923,00	0,00	-10.000,00	92.923,00
			2023	Tot. proposte prec. 132.923,00	0,00	0,00	0,00	132.923,00
			2024	Tot. proposte prec. 132.923,00	0,00	0,00	0,00	132.923,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 141.145,34	0,00	0,00	-10.000,00	101.145,34
U	01.02-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2022	32.871,00	24.171,00	0,00	-3.000,00	21.171,00
			2023	Tot. proposte prec. 32.871,00	0,00	0,00	0,00	32.871,00
			2024	Tot. proposte prec. 32.871,00	0,00	0,00	0,00	32.871,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 35.018,79	0,00	0,00	-3.000,00	23.318,79
U	01.02-1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2022	66.004,00	85.293,34	0,00	-850,00	84.443,34
			2023	Tot. proposte prec. 66.004,00	0,00	0,00	0,00	66.321,00
			2024	Tot. proposte prec. 66.004,00	0,00	0,00	0,00	66.321,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 74.033,72	0,00	0,00	-850,00	92.473,06

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	01.02-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	109.000,00	113.337,43	0,00	35.000,00	148.337,43
			2023	Tot. proposte prec. 109.000,00	0,00	0,00	109.000,00	
			2024	Tot. proposte prec. 109.000,00	0,00	0,00	109.000,00	
			Cassa	Tot. proposte prec. 122.247,28	0,00	0,00	35.000,00	161.584,71
U	01.02-1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	2022	59.000,00	76.817,76	0,00	4.800,00	81.617,76
			2023	Tot. proposte prec. 59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 77.904,43	0,00	0,00	4.800,00	100.522,19
U	01.02-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	28.000,00	26.000,00	0,00	-9.500,00	16.500,00
			2023	Tot. proposte prec. 24.000,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 24.000,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 29.749,00	0,00	0,00	-9.500,00	18.249,00
U	01.05-2.02.01.09.000	Beni immobili	2022	408.672,37	1.271.934,26	0,00	2.890.000,00	4.161.934,26
			2023	Tot. proposte prec. 683.527,62	0,00	0,00	0,00	713.527,62
			2024	Tot. proposte prec. 448.219,87	0,00	0,00	0,00	448.219,87
			Cassa	Tot. proposte prec. 802.877,90	1.666.139,79	0,00	2.890.000,00	4.556.139,79
U	01.05-2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	2022	400.000,00	400.000,00	0,00	350.000,00	750.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 400.000,00	0,00	0,00	350.000,00	750.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE USCITE Assestato
U	01.06-1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	2022	24.000,00	82.826,40	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 24.000,00	-200,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 24.000,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 24.000,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 33.028,32	91.854,72	101.854,72
U	01.06-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	2.500,00	2.500,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 2.500,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.500,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.500,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 4.045,20	4.045,20	5.600,00
U	01.06-1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2022	200.000,00	80.661,80	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 200.000,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 200.000,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 200.000,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 212.683,12	93.344,92	-27.000,00
U	01.06-1.03.02.10.000	Consulenze	2022	15.000,00	104.104,86	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 15.000,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 15.000,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 15.000,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 54.535,56	143.640,42	58.900,00
U	01.07-1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	2022	0,00	0,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	20.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE USCITE Assestato
U	01.07-1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	2022	Tot. proposte prec. 2.500,00	12.500,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 4.000,00	4.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 4.000,00	4.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.940,00	12.940,00	0,00
U	01.07-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	Tot. proposte prec. 5.000,00	18.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 10.298,67	23.298,67	0,00
U	01.08-1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	2022	Tot. proposte prec. 165.000,00	165.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 165.000,00	165.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 165.000,00	165.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 224.448,95	224.448,95	0,00
U	01.09-1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	2022	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00
U	01.10-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	Tot. proposte prec. 6.000,00	37.051,20	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 6.000,00	6.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 6.000,00	6.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 31.058,19	62.109,39	0,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	01.11-1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	2022	Tot. proposte prec. 0,00	120.000,00 0,00	0,00	150.000,00	270.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	120.000,00	0,00	150.000,00	270.000,00
U	01.11-1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	2022	Tot. proposte prec. 400.000,00	400.000,00 0,00	0,00	90.000,00	490.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 739.113,32	739.113,32	0,00	90.000,00	829.113,32
U	04.01-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00 0,00	0,00	9.000,00	21.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 16.785,38	16.785,38	0,00	9.000,00	25.785,38
U	04.02-2.02.01.03.000	Mobili e arredi	2022	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
U	04.07-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	Tot. proposte prec. 35.000,00	35.000,00 0,00	0,00	22.000,00	57.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 54.891,86	54.891,86	0,00	22.000,00	76.891,86

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE USCITE Assestato
U	04.07-1.03.02.08.000	Leasing operativo	2022	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00 2.000,00 7.000,00
			2023	5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 5.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 5.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 8.162,03	8.162,03	0,00 2.000,00 10.162,03
U	05.01-1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	2022	0,00	8.000,00	0,00 -8.000,00 0,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	8.000,00	0,00 0,00 8.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	8.000,00	0,00 0,00 8.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	8.000,00	0,00 -8.000,00 0,00
U	06.01-1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	2022	60.000,00	60.000,00	0,00 53.000,00 113.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 60.000,00	60.000,00	0,00 0,00 60.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 60.000,00	60.000,00	0,00 0,00 60.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 70.278,00	70.278,00	0,00 53.000,00 123.278,00
U	06.01-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	43.000,00	43.000,00	0,00 31.000,00 74.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 43.000,00	43.000,00	0,00 0,00 43.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 43.000,00	43.000,00	0,00 0,00 43.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 46.711,74	46.711,74	0,00 31.000,00 77.711,74
U	06.01-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	11.500,00	11.500,00	0,00 -1.500,00 10.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 11.500,00	11.500,00	0,00 0,00 11.500,00
			2024	Tot. proposte prec. 11.500,00	11.500,00	0,00 0,00 11.500,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 11.500,00	11.500,00	0,00 -1.500,00 10.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE USCITE Assestato
U	07.01-1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicit� e servizi per trasferta	2022	100.000,00	218.409,10	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 100.000,00	65.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 100.000,00	50.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 100.686,01	219.095,11	0,00
U	07.01-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	30.000,00	30.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 30.000,00	30.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 30.000,00	30.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 35.470,39	35.470,39	0,00
U	08.01-2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2022	100.000,00	168.648,16	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 100.000,00	100.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 100.000,00	100.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 292.106,61	360.754,77	0,00
U	08.02-2.02.02.01.000	Terreni	2022	0,00	15.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 24.367,76	39.367,76	0,00
U	09.02-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	10.000,00	10.000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 10.000,00	10.000,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 10.000,00	10.000,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 10.000,00	10.000,00	0,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	09.02-1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	2022	90.000,00	90.000,00	0,00	175.000,00	265.000,00
			2023	Tot. proposte prec.	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
			2024	Tot. proposte prec.	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	90.000,00	0,00	175.000,00	265.000,00
U	09.03-1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	2022	61.000,00	61.000,00	0,00	-14.542,00	46.458,00
			2023	Tot. proposte prec.	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00
			2024	Tot. proposte prec.	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	184.906,89	0,00	-14.542,00	170.364,89
U	10.02-1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	2022	200.000,00	200.000,00	0,00	-47.000,00	153.000,00
			2023	Tot. proposte prec.	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
			2024	Tot. proposte prec.	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	397.340,00	0,00	-47.000,00	350.340,00
U	10.02-1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	2022	22.650,00	22.650,00	0,00	6.887,00	29.537,00
			2023	Tot. proposte prec.	22.650,00	0,00	0,00	22.650,00
			2024	Tot. proposte prec.	22.650,00	0,00	0,00	22.650,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	43.484,44	0,00	6.887,00	50.371,44
U	11.01-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	4.500,00	4.500,00	0,00	2.500,00	7.000,00
			2023	Tot. proposte prec.	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
			2024	Tot. proposte prec.	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	6.266,83	0,00	2.500,00	8.766,83

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	11.01-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	Tot. proposte prec. 25.000,00	25.000,00	0,00	-5.000,00	20.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 34.000,00	34.000,00	0,00	-5.000,00	29.000,00
U	12.01-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	Tot. proposte prec. 5.800,00	5.800,00	0,00	1.000,00	6.800,00
			2023	Tot. proposte prec. 5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 8.098,54	8.098,54	0,00	1.000,00	9.098,54
U	12.01-1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	2022	Tot. proposte prec. 370.000,00	399.800,00	0,00	-6.000,00	393.800,00
			2023	Tot. proposte prec. 370.000,00	440.066,00	0,00	0,00	440.066,00
			2024	Tot. proposte prec. 370.000,00	440.066,00	0,00	0,00	440.066,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 402.185,39	431.985,39	0,00	-6.000,00	425.985,39
U	12.02-2.02.01.09.000	Beni immobili	2022	Tot. proposte prec. 163.075,00	163.075,00	0,00	9.429,00	172.504,00
			2023	Tot. proposte prec. 193.225,00	193.225,00	0,00	0,00	193.225,00
			2024	Tot. proposte prec. 163.975,00	163.975,00	0,00	0,00	163.975,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 163.075,00	163.075,00	0,00	9.429,00	172.504,00
U	12.05-1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	2022	Tot. proposte prec. 610.200,00	610.200,00	0,00	-3.500,00	606.700,00
			2023	Tot. proposte prec. 610.200,00	610.200,00	0,00	0,00	610.200,00
			2024	Tot. proposte prec. 610.200,00	610.200,00	0,00	0,00	610.200,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 886.686,00	886.686,00	0,00	-3.500,00	883.186,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	12.09-1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	2022	40.000,00	40.000,00 0,00	0,00	-13.237,00	26.763,00
			2023	Tot. proposte prec.	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
			2024	Tot. proposte prec.	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	51.151,20	0,00	-13.237,00	37.914,20
U	12.09-1.03.02.99.000	Altri servizi	2022	5.000,00	5.000,00 0,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
			2023	Tot. proposte prec.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			2024	Tot. proposte prec.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
U	14.02-1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2022	5.400,00	5.400,00 0,00	0,00	460,00	5.860,00
			2023	Tot. proposte prec.	5.400,00	0,00	0,00	5.400,00
			2024	Tot. proposte prec.	5.400,00	0,00	0,00	5.400,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	10.035,35	0,00	460,00	10.495,35
U	14.02-1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	2022	35.000,00	35.000,00 0,00	0,00	6.200,00	41.200,00
			2023	Tot. proposte prec.	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			2024	Tot. proposte prec.	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec.	35.000,00	0,00	6.200,00	41.200,00

Comune di Monte Argentario (GR)
PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 21-07-2022

Descrizione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI		
ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Tot. proposte prec."; totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
S A L D I			Anno	ENTRATE		USCITE	Differenza	
			2022	3.962.647,00		3.962.647,00	0,00	
			2023	0,00		0,00	0,00	
			2024	0,00		0,00	0,00	
			Cassa	2.637.760,00		3.962.647,00	-1.324.887,00	

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE 2022**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 25 del 25/07/2022

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 30/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
In data 29/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, determinando un risultato di amministrazione di euro 15.976.995,98 la cui composizione è la seguente:

fondi accantonati	per euro	9.681.721,76;
fondi vincolati	per euro	4.271.910,91;
fondi destinati agli investimenti	per euro	145.730,63;
fondi disponibili	per euro	1.877.632,68.

Nei fondi vincolati sono confluite somme da:

- Vincoli derivanti dalla legge per euro: 3.153.075,72;
- Vincoli da trasferimenti per euro: 432.950,73
- Vincoli da finanziamenti per euro: 685.884,46.

L'Ente ha approvato i regolamenti e le tariffe e della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 30 del 30/05/2022. Con proposta di deliberazione di Consiglio comunale posta in discussione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocata in data 29.07.2022 si procederà ad apportare modificazioni alle tariffe già adottate a seguito di rettifiche dovute ai risultati ottenuti nella elaborazione dell'importo definitivo da inscrivere definitivamente a ruolo e anche in considerazione della opportunità di utilizzare una rimanenza fondi ministeriali, assegnati all'Ente per fronteggiare gli effetti della emergenza pandemica, per la concessione di agevolazioni tariffarie Tari.

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 3.262.889,30 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	2.174.808,09;
fondi destinati agli investimenti	per euro	12.256,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	1.075.825,21.

L'Organo di Revisione *dà atto* che l'Ente pur avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato (libero) non si è trovato in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	578.684,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	129.966,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	301.621,00
Saldo complessivo	-€	750.339,00

L'Ente ha aggiornato le risultanze del rendiconto 2021 al fine di renderle coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 22/07/2022;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011 (ricompreso nel documento bilancio Assestato);

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con invito informale, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il revisore prende atto che nella proposta di assestamento e di salvaguardia degli equilibri si è provveduto a trasporre in bilancio quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22.03.2022 ad oggetto: "Argentario approdi e servizi SpA in liquidazione. Presa atto del piano di liquidazione in acconto con previsione di assegnazione degli immobili e conseguente riduzione del capitale sociale.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti delle varie aree e le P.O. Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di maggiori entrate, e a necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie. Tali variazioni sono state recepite in apposita proposta di variazione di bilancio iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare nella quale è inserita anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui al presente parere.

Con riferimento agli organismi partecipati, ad oggi, non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che è stato provveduto all'aggiornamento della consistenza nei termini di legge:

Nell'operazione di salvaguardia non è stato previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Revisore prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO A LUGLIO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 7.500,00	€ 871.955,46	€ 879.455,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ 2.411.646,69	€ 2.411.646,69
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 90.000,00	€ 3.172.889,30	€ 3.262.889,30
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 14.388.000,00	€ 70.450,00	€ 14.458.450,00
2	Trasferimenti correnti	€ 958.900,00	€ 104.926,18	€ 1.063.826,18
3	Entrate extratributarie	€ 3.930.688,97	€ 4.881,00	€ 3.935.569,97
4	Entrate in conto capitale	€ 5.141.960,20	€ 1.522.832,24	€ 6.664.792,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 2.890.000,00	€ 2.890.000,00
6	Accensione prestiti	€ 2.200.000,00	-€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
Totale		€ 30.593.879,17	€ 3.593.089,42	€ 34.186.968,59
Totale generale delle entrate		€ 30.691.379,17	€ 10.049.580,87	€ 40.740.960,04
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	
1	Spese correnti	€ 19.176.439,83	€ 1.861.505,82	€ 21.037.945,65
2	Spese in conto capitale	€ 7.102.660,20	€ 8.188.075,05	€ 15.290.735,25
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	
4	Rimborso di prestiti	€ 437.949,14	€ -	€ 437.949,14
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
Totale generale delle spese		€ 30.691.379,17	€ 10.049.580,87	€ 40.740.960,04

cassa

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO A LUGLIO
	FONDO DI CASSA	€ 8.500.000,00		€ 8.500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 17.520.768,79	€ 70.450,00	€ 17.591.218,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.075.361,28	€ 43.000,00	€ 1.118.361,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 6.355.990,34	-€ 60.119,00	€ 6.295.871,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 7.198.612,57	€ 94.429,00	€ 7.293.041,57
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		€ 2.890.000,00	€ 2.890.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 2.455.615,06	-€ 400.000,00	€ 2.055.615,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		€ -	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 4.074.366,93	€ -	€ 4.074.366,93
	Totale	€ 38.680.714,97	€ 2.637.760,00	€ 41.318.474,97
	Totale generale delle entrate	€ 47.180.714,97	€ 2.637.760,00	€ 49.818.474,97
1	<i>Spese correnti</i>	€ 23.015.430,17	€ 638.218,00	€ 23.653.648,17
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 12.825.286,68	€ 3.324.429,00	€ 16.149.715,68
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		€ -	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 512.015,28	€ -	€ 512.015,28
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>		€ -	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 4.559.798,28	€ -	€ 4.559.798,28
	Totale generale delle spese	€ 40.912.530,41	€ 3.962.647,00	€ 44.875.177,41
	SALDO DI CASSA	€ 6.268.184,56	-€ 1.324.887,00	€ 4.943.297,56

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ -	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		€ -	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 14.432.000,00	€ -	€ 14.432.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 947.900,00	€ -	€ 947.900,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.956.588,97	€ 15.000,00	€ 3.971.588,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.072.250,00	€ 30.000,00	€ 2.102.250,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		€ -	
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 1.100.000,00	€ -	€ 1.100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		€ -	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
Totale		€ 26.483.068,97	€ 45.000,00	€ 26.528.068,97
Totale generale delle entrate		€ 26.483.068,97	€ 45.000,00	€ 26.528.068,97
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		€ -	
1	<i>Spese correnti</i>	€ 19.069.744,58	€ 15.000,00	€ 19.084.744,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 3.102.250,00	€ 30.000,00	€ 3.132.250,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		€ -	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 336.744,39	€ -	€ 336.744,39
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>		€ -	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
Totale generale delle spese		€ 26.483.068,97	€ 45.000,00	€ 26.528.068,97

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ -	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		€ -	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 14.422.000,00	€ -	€ 14.422.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 797.900,00	€ -	€ 797.900,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.961.588,97	€ 15.000,00	€ 3.976.588,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.195.750,00	€ -	€ 2.195.750,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		€ -	
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		€ -	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
Totale		€ 26.551.568,97	€ 15.000,00	€ 26.566.568,97
Totale generale delle entrate		€ 26.551.568,97	€ 15.000,00	€ 26.566.568,97
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	
1	<i>Spese correnti</i>	€ 19.075.818,54	€ 15.000,00	€ 19.090.818,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 3.084.150,00	€ -	€ 3.084.150,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		€ -	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 417.270,43	€ -	€ 417.270,43
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>		€ -	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
Totale generale delle spese		€ 26.551.568,97	€ 15.000,00	€ 26.566.568,97

Rilevato che le variazioni proposte con l'Assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		879.455,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		19.457.846,15 0,00	19.351.488,97 0,00	19.196.488,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		21.037.945,65 0,00 1.726.360,39	19.084.744,58 0,00 1.596.729,50	19.090.818,54 0,00 1.596.729,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		437.949,14 0,00 0,00	336.744,39 0,00 0,00	417.270,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.138.593,18	-70.000,00	-311.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		799.293,18 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		439.300,00 169.300,00	270.000,00 0,00	311.600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		2.463.596,12		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.411.646,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.754.792,44	3.202.250,00	3.395.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		439.300,00	270.000,00	311.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.890.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		15.290.735,25 0,00	3.132.250,00 0,00	3.084.150,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.890.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.890.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		799.293,18		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-799.293,18	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.062.112,40	€ 2.891.415,95	€ -	€ 7.170.696,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 122.641,75	€ 65.963,32	€ -	€ 56.678,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.513.119,28	€ 214.560,40	€ -	€ 2.298.558,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 705.095,82	€ 140.000,00		€ 565.095,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 13.402.969,25	€ 3.311.939,67	€ -	€ 10.091.029,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.862.240,12		€ -	€ 1.862.240,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 100.036,93		€ -	€ 100.036,93
Totale titoli	€ 15.265.209,37	€ 3.311.939,67	€ -	€ 12.053.306,63
	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.358.052,91	€ 2.298.167,17		€ 1.059.885,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 905.545,56	€ 419.574,90		€ 485.970,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 4.263.598,47	€ 2.717.742,07	€ -	€ 1.545.856,40
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 74.066,14	€ -	€ -	€ 74.066,14
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 585.468,28	€ 141.674,67	€ -	€ 443.793,61
Totale titoli	€ 4.923.132,89	€ 2.859.416,74	€ -	€ 2.063.716,15

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo unico di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio derivanti dalla gestione di competenza e da quella dei residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 garantisce il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 25/07/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente) *

Gabriele Deventi

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante “Codice Amministrazione digitale” e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 35 DEL 09-06-2022

OGGETTO: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio Art. 194 D.Lgs 18/08/2000 n.267

IL RESPONSABILE U.O.A. PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

“ Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza” :

n. 3648/2022 – n. 3950/2022 – n. 1774/2013

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;
- il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di

procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

– il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

- ogni ufficio è tenuto a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, con la redazione di apposita relazione istruttoria, da allegare alla delibera.

Atteso che in data **31/03/2022** Prot. 12729 del 13/04/2022 è stata notificata a questa Amministrazione **Sentenza n. 3648/2022** emessa dal Tribunale Ordinario di Roma, pubblicata il giorno 02/03/2022 a favore del procuratore antistatario del sig. Luppino Giuseppe, Avv. Simona Di Fonso con studio Legale a Roma in F. De Sanctis 5 la quale ha ottenuto la totale riforma della sentenza n. 12877/2020 del Giudice di Pace di Roma con conseguente condanna del Comune di Monte Argentario solidale con Agenzia Riscossione al rimborso delle spese processuali liquidate in complessivi € 180.00 oltre spese generali (15%), IVA e CPA per il primo grado di giudizio e

in complessiv€ 221.00 oltre spese generali(15%), IVA e CPA per il giudizio di appello, oltre al rimborso del contributo unificato per un totale€ 671.11.

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad€ 335.55 come di seguito dettagliato;

onorari di giudizio liquidati I^ grado giudizio	€ 180.00
spese generali 15%	€ 27.00
CAP 4%	€ 8.28
IVA 22%	€ 47.36
Contributo unificato	€ 43.00
TOTALE	€ 305.64

onorari di giudizio liquidati II^ grado giudizio	€ 221.00
spese generali 15%	€ 33.15
CAP 4%	€ 10.17
IVA 22%	€ 58.15
Contributo unificato	€ 43.00
TOTALE	€ 365.47

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ed al pagamento della propria quota parte come stabilita in sentenza richiesta dalla parte, per evitare ulteriori aggravie conseguenze per consapevole inerzia Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute.

Atteso che in data **07/04/2022** Prot. 12817 del 14/04/2022 è stata notificata a questa Amministrazione **Sentenza n. 3950/2022** emessa dal Giudice di Pace di Roma il 21/02/2022 e depositata in cancelleria il giorno 01/03/2022 a favore del procuratore antimafia del sig. Gucci Ludolf Francesco, Avv. Simona Di Fonso con studio Legale a Roma in F. De Sanctis 5 la quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario solidale con Agenzia Riscossione e Roma Capitale al pagamento delle spese di giudizio quali parti convenute, che liquidano in € 373.00 di cui € 43.00 per esborsi, per un totale di € 524.51, oltre al pagamento in favore della parte attrice, in solido con la sola Agenzia delle Entrate, della somma di € 448.99 oltre interessi legali, dal 15/11/2017 al saldo.

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento con Agenzia Riscossione Roma Capitale ammonta ad € 174.83 come di seguito dettagliato oltre al 50% di € 457.04 (Capitale+interessi legali) come da prospetto allegato e fissata alla data del 30.6.2022

onorari di giudizio liquidati	€ 330.00
spese generali 15%	€ 49.50
CAP 4%	€ 15.18
IVA 22%	€ 86.83
Esborsi	€ 43.00
TOTALE	€ 524.51

Il totale dell'importo da mettere a debito fuori bilancio è di € 403.35.

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ed al pagamento della propria quota parte come stabilito in sentenza richiesta dalla parte, per evitare ulteriori aggravie conseguenze per consapevole inerzia Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute.

Atteso che in data **03/05/2022** è stata trasmessa a questo Ufficio richiesta promossa da Agenzia delle Entrate- Riscossione (già Equitalia Cerit s.p.a.) di pagamento delle spese di lite disposte con **Sentenza n. 1774/2013** del 16/11/2012 emessa dal Giudice di Pace di Firenze, depositata in cancelleria il giorno 13/03/2013 a favore dell'attore e già liquidate di Equitalia Cerit s.p.a. determinate per quest'ultima in € 250.00 oltre € 10.56 per spese oltre rimborso spese forfetarie 15 % su dir. + onorari come per Legge. Pertanto la quota spettante a questa Amministrazione condannata al pagamento, ammonta a € 298.06 come di seguito indicato;

onorari di giudizio liquidati	€ 250.00
spese generali 15%	€ 37.50
CAP 4%	_____
IVA 22%	_____
Spese	€ 10.56
TOTALE	€ 298.06

Visto: il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti : i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

- che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che il Revisore Unico ha rilasciato apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 3648/2022 riferito alle spese di giudizio da corrispondere a favore dell'Avv. Di Fonso Simona;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 3950/2022 riferito alle spese di giudizio da corrispondere a favore dell'Avv. Di Fonso Simona;
- 4) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 3950/2022 riferito alle spese di giudizio da corrispondere a favore del sig. Gucci Ludolf Francesco;
- 5) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1774/2013 riferito alle spese di giudizio da corrispondere a favore di Agenzia Entrate-Riscossione;
- 5) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 6) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopracitato debito complessivo di Euro 1.036,96 graverà sul capitolo 169000 “quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A) – sentenza esecutive” del bilancio 2022/2024 – piano dei conti 0103.1.110;

7) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;

8) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.

9) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 35 DEL 09-06-2022

OGGETTO: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio Art. 194 D.Lgs 18/08/2000 n.267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-07-2022**

IL RESPONSABILE
Vincenzo Della Monaca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 35 DEL 09-06-2022

OGGETTO: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio Art. 194 D.Lgs 18/08/2000 n.267

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-07-2022**

IL RESPONSABILE

Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 38 DEL 29-06-2022

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI "NIDO D'INFANZIA"

L'assessore alla Pubblica Istruzione propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/08/2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/07/2013, n. 41/R ss.mm che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

Visto, in particolare, il Titolo II di tale regolamento nel quale vengono definiti i requisiti strutturali ed organizzativi dei nidi d'infanzia;

Visto l'articolo 65, comma 2, decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", modificato da ultimo dal Decreto Semplificazioni n. 76/2021 che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, di integrare la piattaforma **PagoPA** nei propri sistemi di incasso;

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attivare i servizi on line anche per il servizio di asilo nido e permettere così i pagamenti della retta del servizio di asilo nido tramite il sistema pagoPA;

Richiamato il vigente Regolamento di gestione per servizio comunale di "nido d'infanzia" approvato con delibera C.C. 24 del 29/05/2003 e modificato con Delibera C.C. 108 del 16/12/2013;

Considerato che si ritiene necessario introdurre delle modifiche al succitato regolamento, affinché siano modificati i criteri per il pagamento delle rette in modo da semplificare il calcolo delle rette e rendere possibili i pagamenti tramite il sistema pagoPA;

Ritenuto, altresì, opportuno apportare delle ulteriori modifiche al vigente regolamento in modo da adeguarlo all'attuale realtà del nido ed alla normativa in vigore;

Ritenuto di approvare le seguenti modifiche al regolamento dell'asilo nido comunale, come da allegato n.1 :

ART. 1-FINALITA'

Nel terzo comma viene sostituito il numero 12 con il numero 20:

“Il “Nido Pollicino” a Porto Ercole, presso la Scuola Materna, in grado di accogliere 20 bambini”.

ART. 5-CRITERI DI AMMISSIONE

Il terzo comma viene sostituito:

A parità di punteggio farà testo la data di presentazione della domanda, comprovata dalla data di arrivo all'Ufficio Protocollo e dal numero ad essa assegnato.

Con: A parità di punteggio verrà tenuto conto dell'età del bambino, dando la precedenza ai maggiori di età.

ART.7- INSERIMENTI E FREQUENZA

Dopo il quarto comma viene inserito:

Non possono essere inseriti i bambini che non siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie così come previsto dal decreto legge del 7 giugno 2017 n.73.

ART. 8-RETTA

Il primo comma è così modificato:

In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti

In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, che deve essere pagata anche in caso di non presenza, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti (distinta tra tempo pieno e tempo parziale con pranzo)

All'ultimo comma viene inserito il seguente comma:

*In caso di mancato pagamento della retta per **tre mesi consecutivi**, prescindendo dalla rinuncia scritta della famiglia, il minore viene automaticamente dimesso d'ufficio dalla frequenza del Nido. Il Responsabile del Servizio, tramite comunicazione scritta alla famiglia, inviterà prima i genitori del minore al pagamento dovuto, anche attraverso una dilazione, e qualora non vi sia risposta entro sette giorni dal ricevimento dell'avviso, provvederà alla dimissione d'ufficio del minore stesso.*

ART. 14-ASSEMBLEA DEI GENITORI

Nel primo comma viene sostituito:

Il Comune organizza almeno due volte all'anno

Con: Almeno due volte all'anno deve essere convocata

Vista la proposta di modifica al regolamento per la gestione del servizio comunale di nido d'infanzia, redatto dal competente ufficio Area Economico Finanziaria – Servizi alla Persona allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale(allegato n.2);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che si prescinde, pertanto, dall'acquisizione del

parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto il testo regolamentare in esame meritevole di approvazione, in quanto rispondente agli obiettivi perseguiti dal Comune di Monte Argentario e allo spirito dello Statuto, con conseguente modifica del “Regolamento di gestione per servizio comunale di “nido d’infanzia” approvato con delibera C.C. 24 del 29/05/2003 e modificato con Delibera C.C. 108 del 16/12/2013;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto la L.R.T. 32/02;

Visto il Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della L.R.T. 32/02;

Visto lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare le modifiche (come da allegato n.1) al “Regolamento di gestione per servizio comunale di nido d’infanzia” il cui testo modificato, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n.2) ;
- 3) Di demandare al Dirigente dell’Area Economico Finanziaria – Servizi alla Persona il compimento di ogni atto consequenziale;
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4;
- 5) Di dare atto altresì, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 38 DEL 29-06-2022

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI "NIDO D'INFANZIA"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

ARTICOLO	TESTO VIGENTE	ARTICOLO	TESTO DA APPROVARE
1 finalità	Il Comune di Monte Argentario istituisce, ai sensi del Regolamento Regionale n.41/R/2013 di attuazione dell’art. 4 bis della L.R. n.32/02, il nido d’infanzia quale servizio socio-educativo per i bambini di età compresa fra i 9 e 36 mesi. I servizi che il Nido d’Infanzia andrà ad erogare potranno essere dati in appalto ad idonea cooperativa o a privati con comprovata esperienza nel settore. Sono previste forme di collaborazione, opportunamente regolamentate, con associazioni di volontariato. Il Comune ha attivato due strutture di nido di Infanzia: <i>il “Nido Pollicino” a Porto Ercole, presso la Scuola Materna, in grado di accogliere 12 bambini</i> (di cui 8 a tempo pieno) e il “Nido La Tana degli Orsetti” a Porto S. Stefano in Loc. Pozzarello, in grado di accogliere n.42 bambini. Il nido d’infanzia si configura come servizio che garantisce la piena espressione della soggettività dei bambini in ordine allo sviluppo della loro esperienza e conoscenza. Il presente regolamento si ispira ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità della persona, della eguaglianza di opportunità in relazione alle condizioni fisiche, culturali, della valorizzazione della differenza di genere, della partecipazione, della autonomia e dell’autogoverno, dell’auto-organizzazione, della integrazione delle diverse culture, garantendo il diritto all’educazione, promuovendo la qualità della vita e completo sviluppo della identità personale e sociale dei bambini. Al fine di assicurare l’efficacia degli interventi educativi e delle finalità il Comune di Monte Argentario promuove azioni rivolte all’infanzia che assolvano a compiti di prevenzione rispetto alle difficoltà nei percorsi di crescita dei bambini tese alla valorizzazione di una	1 finalità	Il Comune di Monte Argentario istituisce, ai sensi del Regolamento Regionale n.41/R/2013 di attuazione dell’art. 4 bis della L.R. n.32/02, il nido d’infanzia quale servizio socio-educativo per i bambini di età compresa fra i 9 e 36 mesi. I servizi che il Nido d’Infanzia andrà ad erogare potranno essere dati in appalto ad idonea cooperativa o a privati con comprovata esperienza nel settore. Sono previste forme di collaborazione, opportunamente regolamentate, con associazioni di volontariato. Il Comune ha attivato due strutture di nido di Infanzia: <i>il “Nido Pollicino” a Porto Ercole, presso la Scuola Materna, in grado di accogliere 20 bambini</i> e il “Nido La Tana degli Orsetti” a Porto S. Stefano in Loc. Pozzarello, in grado di accogliere n.42 bambini. Il nido d’infanzia si configura come servizio che garantisce la piena espressione della soggettività dei bambini in ordine allo sviluppo della loro esperienza e conoscenza. Il presente regolamento si ispira ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità della persona, della eguaglianza di opportunità in relazione

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	progettazione pedagogica che attenga alla dimensione organizzativa, relazionale e culturale del servizio e di continuità educativa.		alle condizioni fisiche, culturali, della valorizzazione della differenza di genere, della partecipazione, della autonomia e dell'autogoverno, dell'auto-organizzazione, della integrazione delle diverse culture, garantendo il diritto all'educazione, promuovendo la qualità della vita e completo sviluppo della identità personale e sociale dei bambini. Al fine di assicurare l'efficacia degli interventi educativi e delle finalità il Comune di Monte Argentario promuove azioni rivolte all'infanzia che assolvano a compiti di prevenzione rispetto alle difficoltà nei percorsi di crescita dei bambini tese alla valorizzazione di una progettazione pedagogica che attenga alla dimensione organizzativa, relazionale e culturale del servizio e di continuità educativa
2 obiettivi	Al raggiungimento degli obiettivi devono concorrere:	2 obiettivi	IDEM (articolo invariato)
	a) una progettazione educativa che, in un quadro di differenziazione, promuova lo sviluppo integrale dei bambini; b) la collaborazione con la famiglia alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini in un clima di dialogo, di confronto, di aiuto reciproco in ragione del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei soggetti in età evolutiva;		

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	c) un'organizzazione dell'ambiente educativo, degli spazi e dei tempi che sia espressione di un progetto elaborato collegialmente, quale supporto indispensabile per una risposta ai bisogni dei bambini; d) un'apertura nei confronti del contesto sociale nel quale il servizio è inserito ed un collegamento con altre esperienze educative per un confronto sulle problematiche pedagogiche, la promozione e diffusione di una cultura dell'infanzia centrata sui bambini quali soggetti di diritti inalienabili; e) un collegamento operativo ed una integrazione tra i servizi per l'infanzia al fine di assicurare la continuità del progetto pedagogico e delle esperienze educative; f) una metodologia centrata sulla valorizzazione del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, della vita di relazione sull'osservazione, sulla progettazione, sulla verifica e sulla documentazione delle esperienze educative e didattiche.		
3 Organizzazione	Il nido d'infanzia può prevedere modalità organizzative e di funzionamento diversificato sia rispetto ai tempi di apertura dei servizi, sia rispetto alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di progetti pedagogici in corrispondenza dei diversi moduli organizzativi che devono tener conto dell'età dei bambini. L'apertura annuale del nido d'infanzia non può essere inferiore alle 42 settimane annue di attività per almeno 5 giorni alla settimana. Il comune nel definire l'orario di apertura e chiusura del servizio	3 Organizzazione	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	tiene conto degli orari lavorativi della popolazione residente, utente o potenziale utente del servizio. Di norma l’orario di apertura dei servizi è compreso tra le cinque e le nove ore giornaliere (possibilità di fruire dei servizi anche solo per il periodo antimeridiano). All’interno di tale orario sono previste forme di iscrizioni diversificate, quali: a) frequenza corta antimeridiana o pomeridiana senza il pasto, non inferiore alle 4 ore b) frequenza antimeridiana o pomeridiana comprensiva del pasto. in presenza di forme di iscrizione di cui al precedente comma, il gruppo degli operatori dovrà adeguare il progetto educativo alle esigenze poste dalla flessibilità per garantirne comunque il valore educativo.		
4 Ammissione	L’ammissione al servizio di nido d’infanzia è rivolta ai bambini da 9 a 36 mesi, prioritariamente residenti nel Comune di Monte Argentario. Le ammissioni al nido avvengono per sezioni corrispondenti alle fasce d’età dei bambini distinte in: sezione lattanti: da 9 a 12 mesi sezione semidivezzi: da 12 a 24 mesi sezione:divezzi: da 24 a 36 mesi Le richieste di ammissione di bambini sotto l’anno di età che necessitano anche del servizio di mensa devono obbligatoriamente iscriversi al servizio di Porto S. Stefano in quanto quello di Porto Ercole non è provvisto di mensa interna. Le domande possono essere presentate dai genitori o tutori	4 Ammissione	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	dei bambini che abbiano compiuto 9 mesi di età entro il 1° settembre di ogni anno o comunque che compiano 9 mesi entro il 31 dicembre. Coloro che maturano il 3° anno di età nel corso dell'anno scolastico hanno diritto alla frequenza fino alla chiusura dell'anno scolastico e comunque entro la fine di agosto. I bambini che presentano un ritardo psico-fisico ai sensi della Legge 104/92 possono permanere al nido d'infanzia oltre il terzo anno di età, laddove richiesto da medico specialista. I bambini ammessi al nido hanno diritto a completare l'intero ciclo fino al raggiungimento dell'età prevista per l'inserimento nella scuola materna, dietro semplice conferma del servizio entro il 30 giugno. La graduatoria di ammissione è valida per un anno scolastico; per i bambini non ammessi dovrà essere ripresentata domanda l'anno successivo, qualora permanga l'interesse all'ammissione. Le domande di ammissione al servizio redatte su appositi moduli ed indirizzate al Sindaco, dovranno essere presentate agli uffici comunali secondo i tempi indicati nell'apposito Avviso Pubblico. Qualora, scaduti i termini indicati nell'apposito bando, vi siano ancora posti disponibili, il Comune si riserva di emettere un nuovo bando. Al momento dell'ammissione al nido dovranno essere stati ottemperati gli obblighi previsti dalle vigenti normative sanitarie ed i genitori dovranno presentare la seguente documentazione:		
--	--	--	--

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	a) certificato di vaccinazione; b) certificato di esenzione da malattie infettive; c) autodichiarazione stato di famiglia. Nel caso in cui si verificano, nell'anno solare in corso, richieste di inserimento su segnalazione dei servizi ASL competenti, potranno essere previsti inserimenti fuori graduatoria laddove esistano posti disponibili e nel rispetto degli equilibri numerici previsti per legge ed in relazione alla disponibilità di personale di sostegno.		
5 Criteri di ammissione	Requisito necessario e primario per l'ammissione al nido di infanzia è quello della residenza nel Comune di Monte Argentario. Qualora il numero delle domande di iscrizione pervenute superi quello dei posti disponibili, sarà stilata una graduatoria seguendo, in ordine successivo, i seguenti criteri di priorità: (COME DA VECCHIO REGOLAMENTO) La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i punteggi maggiori. <i>A parità di punteggio farà testo la data di presentazione della domanda, comprovata dalla data di arrivo all'Ufficio Protocollo e dal numero ad essa assegnato.</i> A tutte le domande viene attribuito un punteggio da parte dell'Ufficio competente che predispone e pubblica una graduatoria provvisoria che ha una validità di 10 gg. Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione potrà essere presentata richiesta di revisione del punteggio assegnato. L'ufficio provvederà ad accertare la	5 Criteri di ammissione	IDEM IDEM IDEM (rimangono tutti invariati) La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i punteggi maggiori. <i>A parità di punteggio verrà tenuto conto dell'età del bambino, dando la precedenza ai maggiori di età.</i> IDEM IDEM

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	sussistenza dei requisiti per la modifica del punteggio assegnato e qualora vi siano motivi fondati di modifica del punteggio assegnato, si procederà alla pubblicazione della graduatoria aggiornata. Trascorsi quindici giorni senza che siano state fatte richieste di revisione la graduatoria diventa definitiva. L'ufficio competente darà comunicazione scritta dell'ammissione e concorderà la data di inserimento in struttura. Ad ogni inizio di anno scolastico il gestore, in accordo con l'Amministrazione Comunale, convocherà i genitori per le riunioni preliminari presso il nido d'infanzia. Dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione i genitori dovranno comunicare per iscritto (anche tramite fax o posta elettronica) la conferma o l'eventuale rinuncia al posto assegnato. Qualora l'inserimento previsto non abbia luogo, senza che ne sia stata comunicata l'impossibilità per validi motivi, o in caso di rinuncia l'ufficio provvederà allo scorrimento di graduatoria per una nuova assegnazione.		IDEM IDEM IDEM IDEM
6 Bambini non residenti	E' possibile presentare le domande di ammissione anche da parte dei bambini non residenti nel comune di Monte Argentario che, poste in graduatoria secondo i criteri di cui all'articolo precedente, rimangono in coda rispetto a quelle dei residenti e verranno prese in considerazione solamente ad esaurimento delle graduatorie dei residenti medesimi. In caso di inserimento le tariffe applicate saranno maggiorate secondo quanto stabilito da apposita deliberazione della Giunta Comunale. I bambini frequentanti il servizio di Nido del Comune di Monte Argentario che trasferiscono la propria residenza	6 Bambini non residenti	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	in un altro comune, potranno terminare l'anno scolastico in corso, ma non sarà ad essi più garantito l'accesso al Servizio con l'inizio dell'anno scolastico successivo		
7 Inserimenti e frequenza	La comunicazione dell'ammissione al servizio di nido viene comunicata a mezzo lettera con indicazione. ·della data di inizio dell'inserimento; ·documenti necessari per accedere al servizio, Le ammissioni avverranno secondo il calendario stabilito dal Comune d'intesa con i genitori: i tempi dell'inserimento non potranno essere ritardati o differiti se non per esigenze operative interne all'asilo o per motivi connessi allo stato di salute del bambino; in presenza di ritardi di altra natura, si procederà all'inserimento del bambino in posizione successiva nella graduatoria o, nel caso di esaurimento, del primo bambino fra quelli che hanno presentato domanda. Di norma il piano degli inserimenti deve concludersi entro il 30 novembre, qualora esistano le condizioni necessarie tuttavia gli inserimenti potranno verificarsi entro il 1° marzo dell'anno scolastico in corso. L'inserimento è condizionato dall'esito di una visita pediatrica che deve accertare l'inesistenza di malattie in atto e di altre malattie che possano pregiudicare la frequenza del bambino e degli altri coetanei al nido.	7 Inserimenti e frequenza	IDEM IDEM IDEM IDEM COMMA AGGIUNTIVO: <i>Non possono essere inseriti i bambini che non siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie così come previsto dal decreto legge del 7 giugno 2017 n.73</i>

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	Il gruppo degli operatori ed il responsabile del servizio predispongono con le famiglie un piano di inserimento dei bambini prevedendo uno scaglionamento degli stessi. I bambini ammessi vengono seguiti nei primi giorni di frequenza (massimo 6 gg. e salvo casi particolari) da figure familiari. Per assenze superiori a 30 gg senza motivo, dopo che i genitori siano stati inutilmente contattati dall’ufficio competente, lo stesso provvede alla dimissione. In caso di malattie infettive, i bambini potranno essere riammessi solo dietro presentazione di certificato di guarigione della ASL. Per assenze superiori a 5 gg è comunque necessario il certificato del pediatra curante da presentare presso il nido.		IDEM IDEM IDEM IDEM IDEM
8 Retta	L’Amministrazione Comunale approva tramite apposita deliberazione le tariffe del servizio di Asilo Nido. In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti. Per quanto riguarda il pagamento della retta si osserveranno le seguenti prescrizioni: (COME DA VECCHIO REGOLAMENTO)	8 Retta	IDEM In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, <i>che deve essere pagata anche in caso di non presenza</i>, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti <i>(distinta tra tempo pieno e tempo parziale con pranzo)</i> IDEM(rimangono tutte invariate)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	L'ammontare del pasto che verrà scorporato dipende dal costo sostenuto dal Comune per l'erogazione dello stesso. Si precisa che le comunicazioni di dimissione dal servizio avranno efficacia dal giorno in cui l'ufficio ne viene a conoscenza e non potranno in nessun caso avere valenza retroattiva (es.comunicazione dimissioni pervenute il 20 maggio e decorrenti dal 30 aprile precedente). L'Amministrazione Comunale può prevedere in casi eccezionali la riduzione della retta,previa presentazione di apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali secondo le modalità previste dall'apposito regolamento comunale per la concessione di benefici economici. Qualora ci siano due bambini di uno stesso nucleo familiare che frequentano il nido si determina la riduzione della retta al 50% per il secondo bambino.		IDEM IDEM IDEM IDEM COMMA AGGIUNTIVO: <i>In caso di mancato pagamento della retta per tre mesi consecutivi, prescindendo dalla rinuncia scritta della famiglia, il minore viene automaticamente dimesso d'ufficio dalla frequenza del Nido. Il Responsabile del Servizio, tramite comunicazione scritta alla famiglia, inviterà prima i genitori del minore al pagamento dovuto, anche attraverso una dilazione, e qualora non vi sia risposta entro sette giorni dal ricevimento dell'avviso, provvederà alla dimissione d'ufficio del minore stesso.</i>
--	---	--	--

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

9 Organizzazione del servizio	L’Asilo nido si articola in sezioni, punto di riferimento per l'assegnazione del numero di bambini e delle dotazioni di personale educativo e ausiliario. Il primo periodo di frequenza del bambino viene chiamato inserimento. Per una graduale integrazione del bambino nell'ambiente del Nido d’Infanzia, l'inserimento è caratterizzato dalla frequenza nelle sole ore mattutine e dalla presenza di un genitore. Spetta agli educatori del Nido d’Infanzia stabilire l'interruzione dell'inserimento che, comunque, non può superare le due settimane, vale a dire 10 effettivi	9 Organizzazione del servizio	IDEM (articolo invariato)
10 Orari di apertura	Il servizio di Asilo nido inizia e termina ogni anno le attività in base al calendario stabilito dall’Amministrazione Comunale. L’Amministrazione Comunale, non senza aver attivato opportune forme di consultazione dei soggetti interessati, stabilisce annualmente il calendario, prevedendo anche i giorni di chiusura del servizio nel corso dell'anno. L’Asilo nido è aperto normalmente dal lunedì al venerdì ad orario pieno. E’ prevista l’apertura del nido anche nella mattinata del sabato qualora ci siano un numero sufficiente di richieste. L'orario normale di funzionamento del servizio è dalle ore 7,30 alle ore 16.30. L'orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30; l'uscita dalle ore 12,00 alle ore 12,30 o dalle ore 13.00 alle ore 13.30 o dalle ore 16,00 alle ore 16.30 I pasti saranno serviti ai seguenti orari: - colazione ore 9.00 - pranzo ore 12,00 - merenda ore 15,30	10 Orari di apertura	IDEM (articolo invariato)
11 Corredo	I genitori sono tenuti a tenere costantemente nell'armadietto assegnato al bambino, il cambio del corredo personale comprensivo di più sostituzioni relative a: - magliette da pelle	11 Corredo	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	- mutande - pantaloncini - calze - maglie - pannoloni laddove necessario. L'Asilo non è responsabile di eventuali smarrimenti di indumenti personali o di oggetti di qualsiasi valore portati da casa.		
12 Gli organi di partecipazione	L'Asilo Nido comunale intende realizzare compiutamente la propria funzione coinvolgendo nella gestione del servizio: la famiglia, gli operatori scolastici, gli Enti territoriali. Gli organi di partecipazione sono: a) Consiglio, b) Assemblea dei genitori.	12 Gli organi di partecipazione	IDEM (articolo invariato)
13 Consiglio	Il consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento. Il consiglio è composto: · da n.4 rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al nido; · da n. 2 rappresentanti degli operatori; · da n.1 rappresentanti dell'ente titolare del servizio (dirigente dei Servizi Sociale); Il consiglio elegge fra i rappresentanti dei genitori il Presidente e il Vice Presidente. Il Presidente presiede e formula l'O.d.G. e cura la convocazione del consiglio che deve avvenire almeno tre giorni prima della seduta. Il Consiglio di gestione dura in carica 1 anno e viene di norma eletto nel mese di ottobre.	13 Consiglio	IDEM (articolo invariato)
14 Assemblea dei genitori	<i>Il Comune organizza almeno due volte all'anno</i> l'assemblea dei genitori dei bambini iscritti e degli operatori per discutere i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.	14 Assemblea dei genitori	<i>Almeno due volte all'anno deve essere convocata</i> l'assemblea dei genitori dei bambini iscritti e degli operatori per discutere i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	L'assemblea dei genitori elegge nel proprio seno i propri rappresentanti all'interno del consiglio.		IDEM
15 Contesti della partecipazione	Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, il progetto educativo deve prevedere la realizzazione delle seguenti situazioni: a) colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo, b) riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezioni, c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità, d) laboratori, con il coinvolgimento dei genitori nella vita del servizio, mettendo a frutto le loro competenze personali, e) momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio.	15 Contesti della partecipazione	IDEM (articolo invariato)
16 Coordinamento pedagogico	Il Comune assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo promuovendo l'elaborazione e la verifica del progetto educativo organizzativo e gestionale, nonché il loro reciproco raccordo e il loro inserimento nella rete delle opportunità educative offerte ai bambini e alle famiglie. Cura il rapporto con i gruppi di lavoro rilevando a questo livello i bisogni educativi e favorendo la qualificazione delle competenze e la loro evoluzione in un processo continuo in relazione anche ai bisogni dell'utenza.	16 Coordinamento pedagogico	IDEM (articolo invariato)
17 Personale	Il personale in servizio presso il nido d'infanzia si distingue in EDUCATORI, PERSONALE NON DOCENTE, COLLABORATORE TECNICO CUOCO. Per il personale educativo e non, sono	17 Personale	IDEM (articolo invariato)

	richiesti i titoli di studio cui agli artt.13-14-15 del regolamento 41/R. L'organizzazione del lavoro ad ogni livello dovrà ispirarsi al principio dell'intenzionalità educativa, della responsabilità individuale e della collegialità operativa assicurando, comunque, che alla funzione educativa partecipi tutto il personale operante nel nido. Qualora si verificino eccezionali condizioni di necessità, tutto il personale dovrà collaborare indipendentemente dalla qualifica ed attribuzioni specifiche, al fine di garantire il normale espletamento del servizio. Ai sensi dell'art.27 del Regolamento Regionale n.41/R/2013 la dotazione organica del personale impiegato deve essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti al nido di infanzia calcolato per le diverse fasce di età nel modo seguente: a) non più di sei bambini per educatore,per i bambini di età inferiore ai dodici mesi; b) non più di sette bambini per educatore,per i bambini di età compresa tra dodici e ventitré mesi c) non più di dieci bambini per educatore,per i bambini di età compresa tra ventiquattro e trentasei mesi. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire: a)il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini; b)il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata. Il rapporto del personale non		
--	---	--	--

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	docente/bambini dovrà essere numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere. Nelle sezioni in cui siano frequentanti bambini portatori di handicap deve essere assicurata la presenza di personale educativo a sostegno delle attività. I livelli di personale sopraindicati devono comunque essere garantiti ricorrendo alla sostituzione del personale assente anche attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Le funzioni ausiliarie debbono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all’orario di apertura e chiusura del servizio, di refezione, di supporto alle attività didattiche, la pulizia ed il riordino degli ambienti durante ed al termine dell’orario quotidiano di apertura. Potranno essere previsti interventi a sostegno dell’attività svolta dal collaboratore tecnico cuoco. Tutto il personale dovrà garantire la propria attività sia a fronte dei bambini, sia per interventi integrativi volti alla programmazione, alla documentazione, alla valutazione, formazione e aggiornamento, alla collaborazione con gli organi collegiali e con le famiglie, alla collaborazione con la scuola d’infanzia e con l’ufficio e il responsabile comunale di riferimento.		
18 Regole igienico sanitarie	Prima dell’inizio della frequenza al nido per ogni bambino verrà richiesto un certificato attestante le avvenute vaccinazioni secondo il calendario di legge. Non sono ammessi alla frequenza bambini che presentino malattie infettive in atto o in fase contagiosa (malattie esantematiche, parotite, pertosse, stati febbrili, stomatiti, dermatiti infettive, ecc.). Se il bambino è affetto da malattia infettiva o presenta sintomi di natura gastro-intestinale i genitori sono tenuti	18 Regole igienico sanitarie	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	ad avvertire tempestivamente il personale della scuola affinché qualora necessario, siano adottati provvedimenti di medicina preventiva che il servizio materno infantile della USL riterrà necessari. Il bambino può essere allontanato dalla comunità da parte del pediatra della USL dopo visita medica (qualora ne esistano le condizioni). Si ritiene inoltre che gli educatori del servizio possano invitare i genitori ad allontanare il proprio figlio dalla comunità qualora lo stesso presenti: · scariche diarroiche; · vomito ripetuto; · temperatura (non rettale) maggiore di 37,5°; · iperemia (arrossamento) e/o secrezioni congiuntivali abbondanti e sospette; · manifestazioni dermatologiche evidenti, circoscritte o diffuse, di tipo eritrosico o vescicolare; · tumefazioni ghiandole salivari evidenti; · stomatite aftosa (ulcerette mucosa orale); sospetta pediculosi; · pianto acuto e lamento inconsolabile maggiore a 3 ore. Nel caso di assenza non dovuta a malattia non è richiesto il certificato medico ma è necessario che i genitori avvisino con tempestività le educatrici circa il motivo e la durata dell'assenza. L'inserimento di bambini sieropositivi per H.I.V. è ammessa secondo le norme vigenti; l'informazione di tale condizione è subordinata alle linee guida di comportamento del Ministero della Sanità.		
19 Assenza per malattia	In caso di assenza per malattia superiore a 5 gg. consecutivi, per la riammissione al nido occorre presentare un certificato rilasciato dal medico pediatra di famiglia, attestante l'avvenuta guarigione. Nel caso di malattie infettive soggette	19 Assenza per malattia	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	a denuncia cui al D.M. del 15-12-90 la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico senza necessità di convalida da parte del distretto sanitario se il medico è convenzionato con il servizio sanitario nazionale I bambini che frequentano il nido devono essere regolarmente vaccinati. I genitori, oltre a portare il certificato quando il bambino inizia la frequenza, sono tenuti ad aggiornarlo per le vaccinazioni ed i richiami eseguiti successivamente. In caso che il bambino necessiti di assistenza immediata gli educatori chiameranno il 118 ed accompagneranno il bambino al pronto soccorso, dandone immediata comunicazione alla famiglia. In caso di particolare disagio del bambino riscontrato dagli educatori durante la permanenza al nido sarà avvertita la famiglia che provvederà appena possibile a riprendere il bambino.		
20 Alimentazione	I bambini non devono venire al nido con alimenti portati da casa (merendine, patatine, yogurt, caramelle, ecc.). I menù sono articolati su quattro settimane secondo il Menù e tabelle dietetiche e nutrizionali predisposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i servizi AUSL.” La colazione è costituita da: latte con orzo o cioccolato oppure the, biscotti secchi, fette biscottate. Il pranzo è costituito da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta di stagione pane ed acqua, saltuariamente un dolce La merenda è costituita da uno sei seguenti alimenti: Yogurt, frutta, torta, pane e marmellata, budino, gelato, frullati o spremute. Variazioni rispetto alla dieta prevista dovranno essere prescritte e motivate	20 Alimentazione	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	dal pediatra Non dovranno essere presi in considerazione certificati medici in cui siano indicate le diete in modo generico, senza la prescrizione dettagliata degli ingredienti da utilizzare per la preparazione del piatto richiesto.		
21 Somministrazione farmaci	Non si devono somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza al nido. Nel caso di bimbi portatori di patologie croniche conosciute, possono essere somministrati (previa collaborazione del personale educativo) solamente farmaci indispensabili su indicazioni precise del medico curate (modalità scritte dei tempi e dosi di somministrazione). Il personale del nido non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale salvo che per detti farmaci non sia differibile la somministrazione stessa che, comunque, verrà effettuata soltanto dietro prescrizione medica e posologia terapeutica ed autorizzazione scritta dei genitori.	21 Somministrazione farmaci	IDEM (articolo invariato)
22 Accesso ai locali	I locali adibiti a nido possono essere utilizzati solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni del collettivo. L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti, o a chi ne fa le veci, per l'affidamento ed il ritiro giornaliero dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal regolamento. Il ritiro dei bambini può essere effettuato direttamente dai genitori esercenti la patria potestà. Le deleghe per il ritiro dei bambini al termine dell'attività educativa, da parte di persone diverse dai genitori, sono obbligatorie. Le deleghe vanno compilate e sottoscritte dai genitori o dal genitore affidatario e convivente con il minore in caso di separazione o divorzio. Le deleghe hanno validità per tutto il periodo di frequenza, fino ad eventuali diverse comunicazioni da parte della famiglia. Saranno accolte	22 Accesso ai locali	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO DI INFANZIA”

	deleghe a persone maggiorenni. Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, nei locali adibiti a nido è vietato fumare a chiunque vi faccia ingresso per qualsiasi motivo e in qualsiasi orario.		
23 Accettazione del regolamento	La materiale fruizione del servizio di nido d'infanzia comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.	23 Accettazione del regolamento	IDEM (articolo invariato)
24 Rinvio	Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia	24 Rinvio	IDEM (articolo invariato)
25 Norme finali	Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale e potrà essere modificato con apposita deliberazione del Consiglio stesso.	25 Norme finali	IDEM (articolo in variato)
26 Abrogazioni	E' abrogato il precedente Regolamento Comunale in materia.	26 Abrogazioni	IDEM (articolo invariato)



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO D’INFANZIA”

TITOLO I PRINCIPI E ORIENTAMENTI EDUCATIVI

ART.1 – FINALITA’

Il Comune di Monte Argentario istituisce, ai sensi del Regolamento Regionale n.41/R/2013 di attuazione dell’art. 4 bis della L.R. n.32/02, il nido d’infanzia quale servizio socio-educativo per i bambini di età compresa fra i 9 e 36 mesi.

I servizi che il Nido d’Infanzia andrà ad erogare potranno essere dati in appalto ad idonea cooperativa o a privati con comprovata esperienza nel settore. Sono previste forme di collaborazione, opportunamente regolamentate, con associazioni di volontariato.

Il Comune ha attivato due strutture di nido di Infanzia: il “Nido Pollicino” a Porto Ercole, presso la Scuola Materna, in grado di accogliere 20 bambini e il “Nido La Tana degli Orsetti” a Porto S. Stefano in Loc. Pozzarello, in grado di accogliere n.42 bambini.

Il nido d’infanzia si configura come servizio che garantisce la piena espressione della soggettività dei bambini in ordine allo sviluppo della loro esperienza e conoscenza.

Il presente regolamento si ispira ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità della persona, della eguaglianza di opportunità in relazione alle condizioni fisiche, culturali, della valorizzazione della differenza di genere, della partecipazione, della autonomia e dell’autogoverno, dell’auto-organizzazione, della integrazione delle diverse culture, garantendo il diritto all’educazione, promuovendo la qualità della vita e completo sviluppo della identità personale e sociale dei bambini.

Al fine di assicurare l’efficacia degli interventi educativi e delle finalità il Comune di Monte Argentario promuove azioni rivolte all’infanzia che assolvano a compiti di prevenzione rispetto alle difficoltà nei percorsi di crescita dei bambini tese alla valorizzazione di una progettazione pedagogica che attenga alla dimensione organizzativa, relazionale e culturale del servizio e di continuità educativa.

ART.2 – OBIETTIVI

Al raggiungimento degli obiettivi devono concorrere:

- una progettazione educativa che, in un quadro di differenziazione, promuova lo sviluppo integrale dei bambini;
- la collaborazione con la famiglia alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini in un clima di dialogo, di confronto, di aiuto reciproco in ragione del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei soggetti in età evolutiva;
- un’organizzazione dell’ambiente educativo, degli spazi e dei tempi che sia espressione di un progetto elaborato collegialmente, quale supporto indispensabile per una risposta ai bisogni dei bambini;

- un'apertura nei confronti del contesto sociale nel quale il servizio è inserito ed un collegamento con altre esperienze educative per un confronto sulle problematiche pedagogiche, la promozione e diffusione di una cultura dell'infanzia centrata sui bambini quali soggetti di diritti inalienabili;
- un collegamento operativo ed una integrazione tra i servizi per l'infanzia al fine di assicurare la continuità del progetto pedagogico e delle esperienze educative;
- una metodologia centrata sulla valorizzazione del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, della vita di relazione sull'osservazione, sulla progettazione, sulla verifica e sulla documentazione delle esperienze educative e didattiche.

ART.3 – ORGANIZZAZIONE

Il nido d'infanzia può prevedere modalità organizzative e di funzionamento diversificato sia rispetto ai tempi di apertura dei servizi, sia rispetto alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di progetti pedagogici in corrispondenza dei diversi moduli organizzativi che devono tener conto dell'età dei bambini.

L'apertura annuale del nido d'infanzia non può essere inferiore alle 42 settimane annue di attività per almeno 5 giorni alla settimana.

Il comune nel definire l'orario di apertura e chiusura del servizio tiene conto degli orari lavorativi della popolazione residente, utente o potenziale utente del servizio.

Di norma l'orario di apertura dei servizi è compreso tra le cinque e le nove ore giornaliere (possibilità di fruire dei servizi anche solo per il periodo antimeridiano). All'interno di tale orario sono previste forme di iscrizioni diversificate, quali:

- frequenza corta antimeridiana o pomeridiana senza il pasto, non inferiore alle 4 ore
- frequenza antimeridiana o pomeridiana comprensiva del pasto.

in presenza di forme di iscrizione di cui al precedente comma, il gruppo degli operatori dovrà adeguare il progetto educativo alle esigenze poste dalla flessibilità per garantirne comunque il valore educativo.

TITOLO II CRITERI DI AMMISSIONE TARIFFE E ORARI

ART.4 – AMMISSIONE

L'ammissione al servizio di nido d'infanzia è rivolta ai bambini da 9 a 36 mesi, prioritariamente residenti nel Comune di Monte Argentario.

Le ammissioni al nido avvengono per sezioni corrispondenti alle fasce d'età dei bambini distinte in:

sezione lattanti	da 9 a 12 mesi
sezione semidivezzi:	da 12 a 24 mesi
sezione divezzi:	da 24 a 36 mesi

Le richieste di ammissione di bambini sotto l'anno di età che necessitino anche del servizio di mensa devono obbligatoriamente iscriversi al servizio di Porto S. Stefano in quanto quello di Porto Ercole non è provvisto di mensa interna.

Le domande possono essere presentate dai genitori o tutori dei bambini che abbiano compiuto 9 mesi di età entro il 1° settembre di ogni anno o comunque che compiano 9 mesi entro il 31 dicembre. Coloro che maturano il 3° anno di età nel corso dell'anno scolastico hanno diritto alla frequenza fino alla chiusura dell'anno scolastico e comunque entro la fine di agosto.

I bambini che presentano un ritardo psico-fisico ai sensi della Legge 104/92 possono permanere al nido d'infanzia oltre il terzo anno di età, laddove richiesto da medico specialista.

I bambini ammessi al nido hanno diritto a completare l'intero ciclo fino al raggiungimento dell'età prevista per l'inserimento nella scuola materna, dietro semplice conferma del servizio entro il 30 giugno.

La graduatoria di ammissione è valida per un anno scolastico; per i bambini non ammessi dovrà essere ripresentata domanda l'anno successivo, qualora permanga l'interesse all'ammissione.

Le domande di ammissione al servizio redatte su appositi moduli ed indirizzate al Sindaco, dovranno essere presentate agli uffici comunali secondo i tempi indicati nell'apposito Avviso Pubblico.

Qualora, scaduti i termini indicati nell'apposito bando, vi siano ancora posti disponibili, il Comune si riserva di emettere un nuovo bando.

Al momento dell'ammissione al nido dovranno essere stati ottemperati gli obblighi previsti dalle vigenti normative sanitarie ed i genitori dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) certificato di vaccinazione;
- b) certificato di esenzione da malattie infettive;
- c) autodichiarazione stato di famiglia.

Nel caso in cui si verificano, nell'anno solare in corso, richieste di inserimento su segnalazione dei servizi ASL competenti, potranno essere previsti inserimenti fuori graduatoria laddove esistano posti disponibili e nel rispetto degli equilibri numerici previsti per legge ed in relazione alla disponibilità di personale di sostegno.

ART.5 – CRITERI DI AMMISSIONE

Requisito necessario e primario per l'ammissione al nido di infanzia è quello della residenza nel Comune di Monte Argentaro.

Qualora il numero delle domande di iscrizione pervenute superi quello dei posti disponibili, sarà stilata una graduatoria seguendo, in ordine successivo, i seguenti criteri di priorità:

n.	descrizione criteri	punti
1	Bambini con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi dell'A.U.S.L.	riservato
2	Bambini con situazioni familiari configurabili come "casi sociali" attestati dai competenti servizi dell'A.U.S.L.	riservato
3	Bambini già inseriti nella graduatoria dell'anno precedente e non accolti (cioè rimasti in riserva)	15
4	Iscrizione servizio tempo pieno	3
5	unico genitore convivente occupato	20
6	unico genitore convivente non occupato (comprovata da iscrizione all'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego	17
7	genitori conviventi entrambi occupati	16
8	genitori conviventi di cui uno non occupato (comprovata da iscrizione all'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego	13
9	genitori conviventi entrambi non occupati (comprovata da iscrizione all'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego	10
10	genitori conviventi di cui uno studente (comprovato dalla documentazione attestante l'iscrizione ad un corso di studi)	2
11	per ogni fratello convivente in età 0-6 anni (età nido o materna)	3

12	per ogni fratello convivente in età 6-14 anni	1
13	per ogni fratello non autosufficiente (certificato dal medico competente)	6
14	Conviventi bisognosi di assistenza (condizioni di salute certificata da Enti Pubblici Ospedalieri e sanitari)	3

La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i punteggi maggiori. A parità di punteggio verrà tenuto conto dell'età del bambino, dando la precedenza ai maggiori di età.

A tutte le domande viene attribuito un punteggio da parte dell'Ufficio competente che predispone e pubblica una graduatoria provvisoria che ha una validità di 10 gg. Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione potrà essere presentata richiesta di revisione del punteggio assegnato.

L'ufficio provvederà ad accertare la sussistenza dei requisiti per la modifica del punteggio assegnato e qualora vi siano motivi fondati di modifica del punteggio assegnato, si procederà alla pubblicazione della graduatoria aggiornata.

Trascorsi quindici giorni senza che siano state fatte richieste di revisione la graduatoria diventa definitiva.

L'ufficio competente darà comunicazione scritta dell'ammissione e concorderà la data di inserimento in struttura. Ad ogni inizio di anno scolastico il gestore, in accordo con l'Amministrazione Comunale, convocherà i genitori per le riunioni preliminari presso il nido d'infanzia.

Dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione i genitori dovranno comunicare per iscritto (anche tramite fax o posta elettronica) la conferma o l'eventuale rinuncia al posto assegnato.

Qualora l'inserimento previsto non abbia luogo, senza che ne sia stata comunicata l'impossibilità per validi motivi, o in caso di rinuncia l'ufficio provvederà allo scorrimento di graduatoria per una nuova assegnazione.

ART.6 – BAMBINI NON RESIDENTI

E' possibile presentare le domande di ammissione anche da parte dei bambini non residenti nel comune di Monte Argentario che, poste in graduatoria secondo i criteri di cui all'articolo precedente, rimangono in coda rispetto a quelle dei residenti e verranno prese in considerazione solamente ad esaurimento delle graduatorie dei residenti medesimi.

In caso di inserimento le tariffe applicate saranno maggiorate secondo quanto stabilito da apposita deliberazione della Giunta Comunale.

I bambini frequentanti il servizio di Nido del Comune di Monte Argentario che trasferiscono la propria residenza in un altro comune, potranno terminare l'anno scolastico in corso, ma non sarà ad essi più garantito l'accesso al Servizio con l'inizio dell'anno scolastico successivo.

ART.7 – INSERIMENTI E FREQUENZA

La comunicazione dell'ammissione al servizio di nido viene comunicata a mezzo lettera con indicazione.

- della data di inizio dell'inserimento;
- documenti necessari per accedere al servizio,

Le ammissioni avverranno secondo il calendario stabilito dal Comune d'intesa con i genitori: i tempi dell'inserimento non potranno essere ritardati o differiti se non per esigenze operative interne all'asilo o per motivi connessi allo stato di salute del bambino; in presenza di ritardi di altra natura, si procederà all'inserimento del bambino in posizione successiva nella graduatoria o, nel caso di esaurimento, del primo bambino fra quelli che hanno

presentato domanda.

Di norma il piano degli inserimenti deve concludersi entro il 30 novembre, qualora esistano le condizioni necessarie tuttavia gli inserimenti potranno verificarsi entro il 1° marzo dell'anno scolastico in corso.

L'inserimento è condizionato dall'esito di una visita pediatrica che deve accertare l'inesistenza di malattie in atto e di altre malattie che possano pregiudicare la frequenza del bambino e degli altri coetanei al nido.

Non possono essere inseriti bambini che non siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie così come previsto dal decreto legge del 7 giugno 2017 n.73.

Il gruppo degli operatori ed il responsabile del servizio predispongono con le famiglie un piano di inserimento dei bambini prevedendo uno scaglionamento degli stessi.

I bambini ammessi vengono seguiti nei primi giorni di frequenza (massimo 6 gg. e salvo casi particolari) da figure familiari.

Per assenze superiori a 30 gg senza motivo, dopo che i genitori siano stati inutilmente contattati dall'ufficio competente, lo stesso provvede alla dimissione.

In caso di malattie infettive, i bambini potranno essere riammessi solo dietro presentazione di certificato di guarigione della ASL.

Per assenze superiori a 5 gg è comunque necessario il certificato del pediatra curante da presentare presso il nido.

ART.8 – RETTA

L'Amministrazione Comunale approva tramite apposita deliberazione le tariffe del servizio di Asilo Nido. In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, che deve essere pagata anche in caso di non presenza, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti (distinta tra tempo pieno e tempo parziale con pranzo).

Per quanto riguarda il pagamento della retta si osserveranno le seguenti prescrizioni:

- i pagamenti della retta deve avvenire entro il mese successivo a quello di riferimento, i ritardi nei pagamenti comporteranno una penale del 5% a decorrere dal primo giorno del mese successivo;
- gli inserimenti al nido effettuati entro il 15 del mese comporteranno il pagamento dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti nel periodo fino all'inserimento;
- gli inserimenti al nido effettuati dal 16° giorno in poi del mese comporteranno il pagamento del 50% dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti nel periodo fino all'inserimento;
- le dimissioni pervenute all'Ufficio competente (comprovate dal timbro di arrivo dell'Ufficio URP) entro il 15 del mese comporteranno il pagamento del 50% dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti dall'ultimo giorno di presenza;
- le dimissioni pervenute all'Ufficio competente (comprovate dal timbro di arrivo dell'Ufficio URP) dal 16° giorno del mese comporteranno il pagamento dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti dall'ultimo giorno di presenza.
- l'assenza continuativa della durata di un intero mese comporta comunque il pagamento della quota minima;
- Per assenze continuative superiori alla settimana la famiglia deve corrispondere la quota mensile scorporata dei pasti non usufruiti, l'importo non può in ogni caso essere inferiore alla quota minima mensile in caso di non frequenza.

L'ammontare del pasto che verrà scorporato dipende dal costo sostenuto dal Comune per l'erogazione dello stesso.

Si precisa che le comunicazioni di dimissione dal servizio avranno efficacia dal giorno in cui l'ufficio ne viene a conoscenza e non potranno in nessun caso avere valenza retroattiva (es. comunicazione dimissioni pervenute il 20 maggio e decorrenti dal 30 aprile precedente).

L'Amministrazione Comunale può prevedere in casi eccezionali la riduzione della retta, previa presentazione di apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali secondo le modalità previste dall'apposito regolamento comunale per la concessione di benefici economici.

Qualora ci siano due bambini di uno stesso nucleo familiare che frequentano il nido si determina la riduzione della retta al 50% per il secondo bambino.

In caso di mancato pagamento della retta per **tre mesi consecutivi**, prescindendo dalla rinuncia scritta della famiglia, il minore viene automaticamente dimesso d'ufficio dalla frequenza del Nido. Il Responsabile del Servizio, tramite comunicazione scritta alla famiglia, inviterà prima i genitori del minore al pagamento dovuto, anche attraverso una dilazione, e qualora non vi sia risposta entro sette giorni dal ricevimento dell'avviso, provvederà alla dimissione d'ufficio del minore stesso.

ART.9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Asilo nido si articola in sezioni, punto di riferimento per l'assegnazione del numero di bambini e delle dotazioni di personale educativo e ausiliario.

Il primo periodo di frequenza del bambino viene chiamato inserimento.

Per una graduale integrazione del bambino nell'ambiente del Nido d'Infanzia, l'inserimento è caratterizzato dalla frequenza nelle sole ore mattutine e dalla presenza di un genitore. Spetta agli educatori del Nido d'Infanzia stabilire l'interruzione dell'inserimento che, comunque, non può superare le due settimane, vale a dire 10 effettivi.

ART.10 – ORARI DI APERTURA

Il servizio di Asilo nido inizia e termina ogni anno le attività in base al calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, non senza aver attivato opportune forme di consultazione dei soggetti interessati, stabilisce annualmente il calendario, prevedendo anche i giorni di chiusura del servizio nel corso dell'anno.

L'Asilo nido è aperto normalmente dal lunedì al venerdì ad orario pieno. È prevista l'apertura del nido anche nella mattinata del sabato qualora ci siano un numero sufficiente di richieste.

L'orario normale di funzionamento del servizio è dalle ore 7,30 alle ore 16.30.

L'orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30;

l'uscita dalle ore 12,00 alle ore 12,30 o dalle ore 13.00 alle ore 13.30 o dalle ore 16,00 alle ore 16.30

I pasti saranno serviti ai seguenti orari:

- colazione ore 9.00
- pranzo ore 12,00
- merenda ore 15,30

ART.11 – CORREDO

I genitori sono tenuti a tenere costantemente nell'armadietto assegnato al bambino, il cambio del corredo personale comprensivo di più sostituzioni relative a:

- magliette da pelle
- mutande
- pantaloncini
- calze
- maglie
- pannoloni laddove necessario.

L'Asilo non è responsabile di eventuali smarrimenti di indumenti personali o di oggetti di qualsiasi valore portati da casa.

TITOLO III ORGANI DI GESTIONE

ART.12 – GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

L'Asilo Nido comunale intende realizzare compiutamente la propria funzione coinvolgendo nella gestione del servizio: la famiglia, gli operatori scolastici, gli Enti territoriali.

Gli organi di partecipazione sono:

- a) Consiglio,
- b) Assemblea dei genitori.

ART.13 – CONSIGLIO

Il consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento.

Il consiglio è composto:

- da n.4 rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al nido;
- da n. 2 rappresentanti degli operatori;
- da n.1 rappresentante dell'ente titolare del servizio (dirigente dei Servizi Sociale);

Il consiglio elegge fra i rappresentanti dei genitori il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente presiede e formula l'O.d.G. e cura la convocazione del consiglio che deve avvenire almeno tre giorni prima della seduta.

Il Consiglio di gestione dura in carica un anno e viene di norma eletto nel mese di ottobre.

ART.14 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

Almeno due volte all'anno deve essere convocata l'assemblea dei genitori dei bambini iscritti e degli operatori per discutere i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

L'assemblea dei genitori elegge nel proprio seno i propri rappresentanti all'interno del consiglio.

ART.15 – CONTESTI DELLA PARTECIPAZIONE

Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, il progetto educativo deve prevedere la realizzazione delle seguenti situazioni:

- a) colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo,
- b) riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezioni,
- c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità,
- d) laboratori, con il coinvolgimento dei genitori nella vita del servizio, mettendo a frutto le loro competenze personali,
- e) momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio.

ART.16 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Comune assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo promuovendo l'elaborazione e la verifica del progetto educativo organizzativo e gestionale, nonché il loro reciproco raccordo e il loro inserimento nella rete delle opportunità educative offerte ai bambini e alle famiglie.

Cura il rapporto con i gruppi di lavoro rilevando a questo livello i bisogni educativi e favorendo la qualificazione delle competenze e la loro evoluzione in un processo continuo in relazione anche ai bisogni dell'utenza.

TITOLO IV ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART.17 – PERSONALE

Il personale in servizio presso il nido d'infanzia si distingue in EDUCATORI, PERSONALE NON DOCENTE, COLLABORATORE TECNICO CUOCO.

Per il personale educativo e non, sono richiesti i titoli di studio cui agli artt.13-14-15 del regolamento 41/R.

L'organizzazione del lavoro ad ogni livello dovrà ispirarsi al principio dell'intenzionalità educativa, della responsabilità individuale e della collegialità operativa assicurando, comunque, che alla funzione educativa partecipi tutto il personale operante nel nido. Qualora si verificassero eccezionali condizioni di necessità, tutto il personale dovrà collaborare indipendentemente dalla qualifica ed attribuzioni specifiche, al fine di garantire il normale espletamento del servizio.

Ai sensi dell'art.27 del Regolamento Regionale n.41/R/2013 la dotazione organica del personale impiegato deve essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti al nido di infanzia calcolato per le diverse fasce di età nel modo seguente:

- a) non più di sei bambini per educatore, per i bambini di età inferiore ai dodici mesi;
- b) non più di sette bambini per educatore, per i bambini di età compresa tra dodici e ventitré mesi ;
- c) non più di dieci bambini per educatore, per i bambini di età compresa tra ventiquattro e trentasei mesi.

Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:

- a) il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
- b) il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.

Il rapporto del personale non docente/bambini dovrà essere numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere.

Nelle sezioni in cui siano frequentanti bambini portatori di handicap deve essere assicurata la presenza di personale educativo a sostegno delle attività.

I livelli di personale sopraindicati devono comunque essere garantiti ricorrendo alla sostituzione del personale assente anche attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Le funzioni ausiliarie debbono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura e chiusura del servizio, di refezione, di supporto alle attività didattiche, la pulizia ed il riordino degli ambienti durante ed al termine dell'orario quotidiano di apertura. Potranno essere previsti interventi a sostegno dell'attività svolta dal collaboratore tecnico cuoco.

Tutto il personale dovrà garantire la propria attività sia a fronte dei bambini, sia per interventi integrativi volti alla programmazione, alla documentazione, alla valutazione, formazione e aggiornamento, alla collaborazione con gli organi collegiali e con le famiglie, alla collaborazione con la scuola d'infanzia e con l'ufficio e il responsabile comunale di riferimento.

TITOLO V TUTELA DELLA SALUTE

ART.18 – REGOLE IGIENICO SANITARIE

Prima dell'inizio della frequenza al nido per ogni bambino verrà richiesto un certificato attestante le avvenute vaccinazioni secondo il calendario di legge.

Non sono ammessi alla frequenza bambini che presentino malattie infettive in atto o in fase contagiosa (malattie esantematiche, parotite, pertosse, stati febbrili, stomatiti, dermatiti infettive, ecc.).

Se il bambino è affetto da malattia infettiva o presenta sintomi di natura gastro-intestinale i genitori sono tenuti ad avvertire tempestivamente il personale della scuola affinché qualora necessario, siano adottati provvedimenti di medicina preventiva che il servizio materno infantile della USL riterrà necessari.

Il bambino può essere allontanato dalla comunità da parte del pediatra della USL dopo visita medica (qualora ne esistano le condizioni).

Si ritiene inoltre che gli educatori del servizio possano invitare i genitori ad allontanare il proprio figlio dalla comunità qualora lo stesso presenti:

- scariche diarroiche;
- vomito ripetuto;
- temperatura (non rettale) maggiore di 37,5;
- iperemia (arrossamento) e/o secrezioni congiuntivali abbondanti e sospette;
- manifestazioni dermatologiche evidenti, circoscritte o diffuse, di tipo eritosico o vescicolare;
- tumefazioni ghiandole salivari evidenti;
- stomatite aftosa (ulcerette mucosa orale); sospetta pediculosi;
- pianto acuto e lamento inconsolabile maggiore a 3 ore.

Nel caso di assenza non dovuta a malattia non è richiesto il certificato medico ma è necessario che i genitori avvisino con tempestività le educatrici circa il motivo e la durata dell'assenza.

L'inserimento di bambini sieropositivi per H.I.V. è ammessa secondo le norme vigenti; l'informazione di tale condizione è subordinata alle linee guida di comportamento del Ministero della Sanità.

ART.19 – ASSENZA PER MALATTIA

In caso di assenza per malattia superiore a 5 gg. consecutivi, per la riammissione al nido occorre presentare un certificato rilasciato dal medico pediatra di famiglia, attestante l'avvenuta guarigione.

Nel caso di malattie infettive soggette a denuncia cui al D.M. del 15-12-90 la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico senza necessità di convalida da parte del distretto sanitario se il medico è convenzionato con il servizio sanitario nazionale

I bambini che frequentano il nido devono essere regolarmente vaccinati.

I genitori, oltre a portare il certificato quando il bambino inizia la frequenza, sono tenuti ad aggiornarlo per le vaccinazioni ed i richiami eseguiti successivamente.

In caso che il bambino necessiti di assistenza immediata gli educatori chiameranno il 118 ed accompagneranno il bambino al pronto soccorso, dandone immediata comunicazione alla famiglia.

In caso di particolare disagio del bambino riscontrato dagli educatori durante la permanenza al nido sarà avvertita la famiglia che provvederà appena possibile a riprendere il bambino.

ART.20 – ALIMENTAZIONE

I bambini non devono venire al nido con alimenti portati da casa (merendine, patatine, yogurt, caramelle, ecc.).

I menù sono articolati su quattro settimane secondo il Menù e tabelle dietetiche e nutrizionali predisposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i servizi AUSL."

La **colazione** è costituita da: latte con orzo o cioccolato oppure the, biscotti secchi, fette biscottate.

Il **pranzo** è costituito da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta di stagione pane ed acqua, saltuariamente un dolce

La **merenda** è costituita da uno sei seguenti alimenti: Yogurt, frutta, torta, pane e marmellata, budino, gelato, frullati o spremute.

Variazioni rispetto alla dieta prevista dovranno essere prescritte e motivate dal pediatra

Non dovranno essere presi in considerazione certificati medici in cui siano indicate le diete in modo generico, senza la prescrizione dettagliata degli ingredienti da utilizzare per la preparazione del piatto richiesto.

ART.21 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Non si devono somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza al nido. Nel caso di bimbi portatori di patologie croniche conosciute, possono essere somministrati (previa collaborazione del personale educativo) solamente farmaci indispensabili su indicazioni precise del medico curate (modalità scritte dei tempi e dosi di somministrazione).

Il personale del nido non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale salvo che per detti farmaci non sia differibile la somministrazione stessa che, comunque, verrà effettuata soltanto dietro prescrizione medica e posologia terapeutica ed autorizzazione scritta dei genitori.

ART.22 – ACCESSO AI LOCALI

I locali adibiti a nido possono essere utilizzati solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni del collettivo.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti, o a chi ne fa le veci, per l'affidamento ed il ritiro giornaliero dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal regolamento.

Il ritiro dei bambini può essere effettuato direttamente dai genitori esercenti la patria potestà.

Le deleghe per il ritiro dei bambini al termine dell'attività educativa, da parte di persone diverse dai genitori, sono obbligatorie. Le deleghe vanno compilate e sottoscritte dai genitori o dal genitore affidatario e convivente con il minore in caso di separazione o divorzio. Le deleghe hanno validità per tutto il periodo di frequenza, fino ad eventuali diverse comunicazioni da parte della famiglia. Saranno accolte deleghe a persone maggiorenni.

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, nei locali adibiti a nido è vietato fumare a chiunque vi faccia ingresso per qualsiasi motivo e in qualsiasi orario.

ART. 23 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La fruizione del servizio di nido d'infanzia comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

ART. 24 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia.

ART. 25 - NORME FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale e potrà essere modificato con apposita deliberazione del Consiglio stesso.

ART. 26 - ABROGAZIONI

E' abrogato il precedente Regolamento Comunale in materia.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 13-07-2022

OGGETTO: RINNOVO ADESIONE AL PRODOTTO TURISTICO OMOGENEO " TOSCANA TERRA ETRUSCA", APPROVAZIONE

Su proposta dell' Assessore al Turismo la Sig.ra Cinzia Fanciulli

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

la LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale) ed in particolare l'art.15 "Prodotto turistico omogeneo" che ai commi 1 e 2 testualmente recita:

"1. Per garantire il raccordo ed il coordinamento dei territori della Toscana al fine della realizzazione di un'offerta turistica di qualità, i comuni possono associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione.

2. Per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica."

il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) che, all'art. 30, riconosce agli Enti Locali la possibilità di stipulare *"apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati"*;

la LRT 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), che al Titolo III (artt. da 17 a 22) detta norme per l'esercizio associato di funzioni di Enti locali;

l'art. 15 della Legge 20 gennaio 1990 n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

in base al Decreto Legge 13/5/2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12/7/2011, art.3, molti comuni delle regioni Lazio, Toscana e Umbria nell'anno 2016, dopo ampio lavoro di coordinamento, hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la formazione del Distretto turistico dell'Etruria Meridionale;

con la nota Prot. MBAC-SAR-LAZ n. 9193 del 25 maggio 2016 del MIBACT, la Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale ha individuato la delimitazione del Distretto

turistico-culturale dell'Etruria Meridionale che insiste, dal punto di vista amministrativo, sui territori di tre Regioni, Lazio, Umbria e Toscana;

la Regione Toscana ha organizzato iniziative territoriali con i Comuni interessati dal Distretto turistico Etruria Meridionale in sede di predisposizione del parere sulla sua costituzione;

la Regione Toscana ha espresso parere favorevole alla proposta istitutiva del Distretto turistico suddetto;

Il Ministero dei beni e attività culturali e del turismo, con proprio atto n. 320 del 30/06/2016 ha riconosciuto il Distretto Turistico "Etruria Meridionale";

il Comune di Chiusi è individuato capofila del Distretto sopra menzionato;

ad oggi i Comuni ricadenti nel "Distretto turistico dell'Etruria Meridionale" per la Regione Toscana sono in numero di 40 e ripartiti tra le province di Arezzo, Grosseto e Siena e sono i seguenti:

Abbadia San Salvatore (SI), Asciano (SI), Capalbio (GR), Castel del Piano (GR), Castelnuovo Berardenga (SI), Castiglion della Pescaia (GR), Castiglion Fiorentino (AR), Castiglione d'Orcia (SI), Cetona (SI), Chianciano Terme (SI), Chiusi (SI), Cinigiano (GR), Civitella in Val di Chiana (AR), Civitella Paganico (GR), Comune di Gavorrano (GR), Cortona (AR), Foiano della Chiana (AR), Grosseto (GR), Lucignano (AR), Magliano in Toscana (GR), Monte Argentario (GR), Monte San Savino (AR), Montepulciano (SI), Monteroni d'Arbia (SI), Monticiano (SI), Murlo (SI), Pienza (SI), Pitigliano (GR), Rapolano Terme (SI), Roccalbegna (GR), Roccastrada (GR), San Casciano dei Bagni (SI), San Quirico d'Orcia (SI), Santa Fiora (GR), Sarteano (SI), Scansano (GR), Semproniano (GR), Sinalunga (SI), Sorano (GR), Torrita di Siena (SI), Trequanda (SI).

sono stati istituiti gli ambiti territoriali introdotti con legge regionale n.86/2016, attraverso le modifiche approvate dalla L.R. n. 24 del 18 maggio 2018, ed in particolare l'allegato A;

che tali Comuni fanno parte degli ambiti territoriali regionali di cui alla legge regionale 18 maggio 2018 n. 24, e ricadono nei seguenti 8 (otto) ambiti: Amiata, Chianti, Maremma Toscana Area Sud, Maremma Toscana Area Nord, Terre di Siena, Val d'Orcia, Val di Chiana Aretina e Val di Chiana Senese;

CONSIDERATO altresì che:

la Regione Toscana, nell'intento di sviluppare un'offerta turistica di qualità collegata alla civiltà degli Etruschi, sostiene lo sviluppo di prodotti turistici omogenei che abbiano valenza regionale;

la Regione Toscana è interessata a promuovere in modo omogeneo ed in forma unitaria il prodotto turistico denominato: "Toscana Terra Etrusca" nell'ambito del più ampio progetto di eccellenza In Etruria già approvato con delibera di Giunta regionale n. 263 del 18 aprile 2011;

i comuni toscani aderenti al Distretto turistico dell'Etruria Meridionale sopra richiamato sono stati invitati a partecipare al nucleo costitutivo del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca";

il prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca" costituisce una opportunità importante per l'intero territorio dei Comuni associati, per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata, in quanto il prodotto può costituire l'oggetto principale di una offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, storici, enogastronomici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa;

RILEVATO che l'art. 15 della L. R. 86/2016, nel riconoscere la possibilità dei comuni di associarsi per tipologia di prodotto omogeneo, stabilisce la stipulazione di una convenzione che preveda:

l'individuazione del Comune capofila;

la stipula di una convenzione con l'Agenzia regionale di promozione turistica e con Fondazione Sistema Toscana per il collegamento con la piattaforma informatica regionale;

la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di

destinazione attivando un Osservatorio Turistico di Destinazione (da adesso OTD) di cui all'articolo 8 della legge regionale n.86/2016;

il coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica negli ambiti territoriali coinvolti e nei singoli Comuni interessati;

EVIDENZIATO CHE:

l'Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica di cui alla L. R. 04 marzo 2016 n. 22 (*Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica, Riforma dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana (APET). Modifiche alla LR n. 58/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale*) art. 4 “Costituzione dell'Agenzia di Promozione Turistica”) e la Fondazione Sistema Toscana di cui alla L. R. del 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*) come modificata dalla LRT 09 agosto 2016, n. 59 “*Fondazione del Sistema Toscana. Modifiche*) sono i soggetti attraverso cui svolgere, in forma associata, la promozione del prodotto turistico “Toscana Terra Etrusca”;

la Cabina di Regia del Turismo, di cui all'art. 14 della L.R. 86/2016, rappresenta l'opportunità di rafforzare il ruolo dei Comuni, essendo la stessa finalizzata a garantire il raccordo tra le esigenze di promo-commercializzazione di livello locale e quelle di interesse regionale;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha individuato nell'Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana – IRPET il soggetto a cui affidare prioritariamente, sebbene non in modo esclusivo, l'analisi dei dati generati, nell'ambito del sistema turistico territoriale rappresentato da tutti i Comuni associati, relativi al prodotto turistico “Toscana Terra Etrusca”;

PRESO ATTO che n. 34 Comuni tra quelli sopra elencati (Abbadia S. Salvatore, Asciano, Capalbio, Castiglion Fiorentino, Castiglione della Pescaia, Castiglione d'Orcia, Chianciano Terme, Chiusi, Cinigiano, Civitella in Val di Chiana, Civitella Paganico, Cortona, Foiano della Chiana, Gavorrano, Grosseto, Lucignano, Monte Argentario, Monte San Savino, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Murlo, Pienza, Pitigliano, Roccastrada, San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia, Santa Fiora, Sarteano, Scansano, Semproniano, Sinalunga, Sorano, Torrita di Siena, Trequanda) hanno sottoscritto in data 22/01/2019 la *Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di: definizione e organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato “Toscana Terra Etrusca” – Art. 15 L. 7/8/1990 n. 241 – Art. 30 Dlgs 18/8/2000 n. 267 – Art. 20 L.R. Toscana 27/12/2011 n. 68 - Art. 15 L.R. Toscana 20/12/2016 n. 86;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1299 del 28/10/2019 che stabilisce gli Standard minimi per la partecipazione al prodotto turistico omogeneo “Toscana Terra Etrusca”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 20/01/2020 con la quale si approva la procedura per la presentazione da parte dei Comuni e il riconoscimento da parte della Giunta Regionale del prodotto turistico omogeneo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 870 del 13/07/2020 con la quale è stato riconosciuto il prodotto turistico omogeneo “Toscana Terra Etrusca”, ai sensi dell'art.15 della L.R. 86/2016;

CONSIDERATO che l'art. 4 della Convenzione sopra richiamata prevede la scadenza di tre anni dalla data della sottoscrizione;

RITENUTO dover provvedere al rinnovo della *Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di: definizione e organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato “Toscana Terra Etrusca”* per tre anni con possibilità di rinnovo tacito per ulteriori tre anni;

CONSIDERATO che la Convenzione richiamata prevede all'art. 5, *Estensione della Convenzione ad altri comuni e eventuale partecipazione di soggetti privati al prodotto turistico omogeneo*, la possibilità di estendere ad altri Comuni la partecipazione al Prodotto Turistico omogeneo e quindi la sottoscrizione della convenzione, purché abbiamo attinenza con la cultura etrusca, previa approvazione della Conferenza dei sindaci;

CONSIDERATO che in data 17/06/2021, con note prot. n. 8814, 8815, 8816, si è provveduto ad inviare a tutti i comuni della regione Toscana la manifestazione di interesse ad aderire al prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca";

VISTE le richieste di adesione al prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca" presentate dai comune di:

Barberino Tavarnelle, prot. n. 10410 del 20/07/2021;
Bibbiena, prot. n. 9814 del 07/07/2021;
Campiglia Marittima, prot. n. 11694 del 13/08/2021;
Capannoli, prot. n. 16058 del 09/11/2021;
Carmignano, prot. n. 10943 del 28/07/2021;
Castel Focognano, prot. n. 10690 del 24/07/2021;
Cecina, prot. n. 9522 del 01/07/2021;
Manciano, prot. n. 9122 del 24/06/2021;
Montaione, prot. n. 9771 del 07/07/2021;
Montescudaio, prot. n. 11084 del 31/07/2021;
Montopoli in Valdarno, prot. n. 11038 del 30/07/2021;
Piombino, prot. n. 11039 del 30/07/2021;
Pratovecchio Stia, prot. n. 10621 del 23/07/2021;
Rapolano Terme, prot. n. 11215 del 03/08/2021;
Riparbella, prot. n. 11066 del 31/07/2021;
San Gimignano, prot. n. 10246 del 15/07/2021;
Signa, prot. n. 10213 del 15/07/2021.

CONSIDERATO che in data 11/03/2022 si è tenuta in modalità on line la Conferenza dei sindaci del PTO Toscana Terra Etrusca in cui è stata data comunicazione della necessità di procedere al rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata del prodotto turistico omogeneo e all'ingresso dei nuovi comuni che ne hanno fatto richiesta;

VISTO lo schema di convenzione elaborato insieme alla Regione Toscana, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la gestione in forma associata del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca", con il quale, tra l'altro, si definisce il rinnovo e l'ingresso di ulteriori 17 comuni e nel quale si individua il Comune della Città di Chiusi capofila del raggruppamento;

ATTESO che le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato di funzioni, sono prioritariamente assicurate dai Comuni aderenti alla presente convenzione, nel rispetto delle competenze dei propri organi e dei vincoli dei rispettivi bilanci previsti dalla legge, sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione;

RITENUTO dover provvedere all'approvazione dello schema di convenzione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità contabile.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di convenzione allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'esercizio associato delle funzioni del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca", ai sensi dell'art. 15 della L. R. 86/2016, dell'art. 20 della L. R. 68/2011 e dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

2. di rinnovare l'adesione al Prodotto Turistico Omogeneo denominato "Toscana Terra Etrusca";

3. di prendere atto che la convenzione affida al Comune della Città di Chiusi il ruolo di soggetto Capofila della gestione associata;

4. di dare atto che a seguito della definizione delle partecipazioni finanziarie degli Enti alla convenzione, seguiranno gli atti d'impegno nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed assegnati al Dirigente competente;

5. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione in rappresentanza dell'Ente, con facoltà di apportarvi eventuali modificazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie per la migliore definizione delle volontà di cui alla presente deliberazione;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 13-07-2022

OGGETTO: RINNOVO ADESIONE AL PRODOTTO TURISTICO OMOGENEO " TOSCANA TERRA ETRUSCA", APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-07-2022**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 13-07-2022

OGGETTO: RINNOVO ADESIONE AL PRODOTTO TURISTICO OMOGENEO " TOSCANA
TERRA ETRUSCA", APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis
comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

**Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di:
definizione e organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del
prodotto turistico omogeneo denominato "Toscana Terra Etrusca" – Art. 15 L. 7/8/1990 n.
241 – Art. 30 Dlgs 18/8/2000 n. 267 – Art. 20 L.R. Toscana 27/12/2011 n. 68 - Art. 15 L.R.
Toscana 20/12/2016 n. 86.**

Tra i Comuni di:

1. Chiusi, rappresentato da nato il ----- a -----, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio comunale n. ---- del -----;
2. Monte Argentario rappresentato dal Sindaco nato il 25.04.1947 a Monte Argentario, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio comunale n. ---- del -----;

PREMESSO CHE

- la Regione Toscana, nell'intento di sviluppare un'offerta turistica di qualità collegata alla civiltà degli Etruschi, sostiene lo sviluppo di prodotti turistici omogenei che abbiano valenza regionale;
- tale elaborazione richiede la costituzione di un accordo tra gli Enti locali interessati mediante la stipula di una convenzione;

RICHIAMATI:

- la LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale) ed in particolare l'art.15 "Prodotto turistico omogeneo" che ai commi 1 e 2 testualmente recita:
*"1. Per garantire il raccordo ed il coordinamento dei territori della Toscana al fine della realizzazione di un'offerta turistica di qualità, i comuni possono associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione.
2. Per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.";*
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) che, all'art. 30, riconosce agli Enti Locali la possibilità di stipulare *"apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati"*;
- la LRT 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), che al Titolo III (artt. da 17 a 22) detta norme per l'esercizio associato di funzioni di Enti locali;
- l'art. 15 della Legge 20 gennaio 1990 n. 241 e s.m.i.;

EVIDENZIATO CHE per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme di elementi materiali ed immateriali presenti sul territorio che abbiano una precisa vocazione alla loro fruizione turistica attraverso l'acquisto di beni e di servizi coerentemente assemblati in considerazione del valore economico, culturale e sociale e che vadano a comporre un'offerta turistica unitaria ed integrata, unitariamente riconoscibile e rispondano alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica;

CONSIDERATO CHE:

- in base al Decreto Legge 13/5/2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12/7/2011, art.3, molti comuni delle regioni Lazio, Toscana e Umbria nell'anno 2016, dopo ampio lavoro di coordinamento, hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la formazione del Distretto turistico dell'Etruria Meridionale;
- con la nota Prot. MBAC-SAR-LAZ n. 9193 del 25 maggio 2016 del MIBACT, la Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale ha individuato la delimitazione del Distretto turistico-culturale dell'Etruria Meridionale che insiste, dal punto di vista amministrativo, sui territori di tre Regioni, Lazio, Umbria e Toscana;

- la Regione Toscana ha organizzato iniziative territoriali con i Comuni interessati dal Distretto turistico Etruria Meridionale in sede di predisposizione del parere sulla sua costituzione;
- la Regione Toscana ha espresso parere favorevole alla proposta istitutiva del Distretto turistico suddetto, ;
- Il Ministero dei beni e attività culturali e del turismo, con proprio atto n. 320 del 30/06/2016 ha riconosciuto il Distretto Turistico "Etruria Meridionale";
- il Comune di Chiusi è individuato capofila del Distretto sopra menzionato;
- ad oggi i Comuni ricadenti nel "Distretto turistico dell'Etruria Meridionale" per la Regione Toscana sono in numero di 40 e ripartiti tra le provincie di Arezzo, Grosseto e Siena e sono i seguenti:
 Abbadia San Salvatore (SI), Asciano (SI), Capalbio (GR), Castel del Piano (GR), Castelnuovo Berardenga (SI), Castiglion della Pescaia (GR), Castiglion Fiorentino (AR), Castiglione d'Orcia (SI), Cetona (SI), Chianciano Terme (SI), Chiusi (SI), Cinigiano (GR), Civitella in Val di Chiana (AR), Civitella Paganico (GR), Comune di Gavorrano (GR), Cortona (AR), Foiano della Chiana (AR), Grosseto (GR), Lucignano (AR), Magliano in Toscana (GR), Monte Argentario (GR), Monte San Savino (AR), Montepulciano (SI), Monteroni d'Arbia (SI), Monticiano (SI), Murlo (SI), Pienza (SI), Pitigliano (GR), Rapolano Terme (SI), Roccalbegna (GR), Roccastrada (GR), San Casciano dei Bagni (SI), San Quirico d'Orcia (SI), Santa Fiora (GR), Sarteano (SI), Scansano (GR), Semproniano (GR), Sinalunga (SI), Sorano (GR), Torrita di Siena (SI), Trequanda (SI);
- sono stati istituiti gli ambiti territoriali introdotti con legge regionale n.86/2016, attraverso le modifiche approvate dalla L.R. n. 24 del 18 maggio 2018, ed in particolare l'allegato A;
- tali Comuni fanno parte degli ambiti territoriali regionali di cui alla legge regionale 18 maggio 2018 n. 24, e ricadono nei seguenti 8 (otto) ambiti: Amiata, Chianti, Maremma Toscana Area Sud, Maremma Toscana Area Nord, Terre di Siena, Val d'Orcia, Val di Chiana Aretina e Val di Chiana Senese;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la Regione Toscana è interessata a promuovere in modo omogeneo ed in forma unitaria il prodotto turistico denominato: "**Toscana Terra Etrusca**" nell'ambito del più ampio progetto di eccellenza In Etruria già approvato con delibera di Giunta regionale n. 263 del 18 aprile 2011;
- i comuni toscani aderenti al Distretto turistico dell'Etruria Meridionale sopra richiamato sono stati invitati a partecipare al nucleo costitutivo del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca";
- il prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca" costituisce una opportunità importante per l'intero territorio dei Comuni associati, per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata, in quanto il prodotto può costituire l'oggetto principale di una offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, storici, enogastronomici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa;

RILEVATO CHE l'art. 15 della L. R. 86/2016, nel riconoscere la possibilità dei comuni di associarsi per tipologia di prodotto omogeneo, stabilisce la stipulazione di una convenzione che preveda:

- a) l'individuazione del Comune capofila;
- b) la stipula di una convenzione con l'Agenzia regionale di promozione turistica e con Fondazione Sistema Toscana per il collegamento con la piattaforma informatica regionale;
- c) la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di

- destinazione attivando un Osservatorio Turistico di Destinazione (da adesso OTD) di cui all'articolo 8 della legge regionale n.86/2016;
- d) il coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica negli ambiti territoriali coinvolti e nei singoli Comuni interessati;

EVIDENZIATO CHE:

- l'Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica di cui alla L. R. 04 marzo 2016 n. 22 (*Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica, Riforma dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana (APET). Modifiche alla LR n. 58/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale*) art. 4 “Costituzione dell'Agenzia di Promozione Turistica”) e la Fondazione Sistema Toscana di cui alla L. R. del 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*) come modificata dalla LRT 09 agosto 2016, n. 59 “*Fondazione del Sistema Toscana. Modifiche*) sono i soggetti attraverso cui svolgere, in forma associata, la promozione del prodotto turistico “Toscana Terra Etrusca”;
- la Cabina di Regia del Turismo, di cui all'art. 14 della L.R. 86/2016, rappresenta l'opportunità di rafforzare il ruolo dei Comuni, essendo la stessa finalizzata a garantire il raccordo tra le esigenze di promo-commercializzazione di livello locale e quelle di interesse regionale;

PRESO ATTO CHE la Regione Toscana ha individuato nell'Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana – IRPET il soggetto a cui affidare prioritariamente, sebbene non in modo esclusivo, l'analisi dei dati generati, nell'ambito del sistema turistico territoriale rappresentato da tutti i Comuni associati, relativi al prodotto turistico “Toscana Terra Etrusca”;

PRESO ATTO CHE n. 34 Comuni tra quelli sopra elencati (Abbadia S. Salvatore, Asciano, Capalbio, Castiglion Fiorentino, Castiglione della Pescaia, Castiglione d'Orcia, Chianciano Terme, Chiusi, Cinigiano, Civitella in Val di Chiana, Civitella Paganico, Cortona, Foiano della Chiana, Gavorrano, Grosseto, Lucignano, Monte Argentario, Monte San Savino, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Murlo, Pienza, Pitigliano, Roccastrada, San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia, Santa Fiora, Sarteano, Scansano, Semproniano, Sinalunga, Sorano, Torrita di Siena, Trequanda) hanno sottoscritto in data 22/01/2019 la Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di: definizione e organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato “Toscana Terra Etrusca” – Art. 15 L. 7/8/1990 n. 241 – Art. 30 Dlgs 18/8/2000 n. 267 – Art. 20 L.R. Toscana 27/12/2011 n. 68 - Art. 15 L.R. Toscana 20/12/2016 n. 86.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1299 del 28/10/2019 che stabilisce gli Standard minimi per la partecipazione al prodotto turistico omogeneo “Toscana Terra Etrusca”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 20/01/2020 con la quale si approva la procedura per la presentazione da parte dei Comuni e il riconoscimento da parte della Giunta Regionale del prodotto turistico omogeneo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 870 del 13/07/2020 con la quale è stato riconosciuto il prodotto turistico omogeneo “Toscana Terra Etrusca”, ai sensi dell'art.15 della L.R. 86/2016;

CONSIDERATO che l' art.4 della Convenzione sopra richiamata prevede la scadenza di tre anni dalla data della sottoscrizione;

RITENUTO dover procedere al rinnovo della Convenzione per l' esercizio associato delle funzioni in materia di: definizione e organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato “ Toscana Terra Etrusca” per tre anni

con possibilità di rinnovo tacito per ulteriori tre anni;

CONSIDERATO che la Convenzione richiamata all' art.5, Estensione della Convenzione ad altri Comuni e eventuale partecipazione di soggetti privati al prodotto turistico omogeneo, la possibilità di estendere ad altri Comuni la partecipazione al Prodotto Turistico Omogeneo e quindi la sottoscrizione della convenzione, purchè abbiano attinenza con la cultura etrusca, previa approvazione della Conferenze dei Sindaci;

CONSIDERATO che hanno fatto richiesta di adesione al prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca" n. 17 nuovi Comuni che hanno attinenza alla cultura etrusca (Barberino Tavarnelle, Bibbiena, Campiglia Marittima, Capannoni, Campionano, Castel Focognano, Cecina, Manciano, Montatone, Montescudaio, Monopoli Valdarno, Piombino, Patrovecchio Stia, Rapolano Terme, Riparbella, San Gimignano, Signa);

VISTO il Verbale della Conferenza dei Sindaci tenutasi il 11/03/2022 nel quale si approva l' adesione dei nuovi Comuni;

TRA I COMUNI ASSOCIATI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 1 – Oggetto

In relazione al prodotto turistico omogeneo denominato "Toscana Terra Etrusca", promosso dal Comune di Chiusi in qualità di capofila del Distretto Turistico, i Comuni stipulanti convengono, ai sensi della legge regionale 68/2011, di esercitare in forma associata le funzioni e i servizi di competenza comunale, associati al citato prodotto turistico omogeneo, in particolare le funzioni previste dall'art. 15 della legge regionale 86/2016, garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare una offerta turistica di qualità collegata a detto prodotto.

Art. 2 - Modalità di esercizio delle funzioni

Le funzioni di cui all'art.1 sono esercitate dai Comuni associati, i quali affidano al Comune di Chiusi il ruolo di Ente capofila, responsabile dell'esercizio associato, delegato allo svolgimento di tutte le attività necessarie, compresa la rappresentanza legale nei confronti di soggetti esterni, qualora richiesta per lo svolgimento delle funzioni associate. Le attività da svolgere che rivestono carattere non ricorrente, sono individuate dalla conferenza dei sindaci in sede di approvazione dei piani, delle linee di attività o di specifiche attività puntuali di particolare rilievo, come meglio indicato al successivo art. 6.

Art. 3 – Scopo

Scopo della presente convenzione è quello di pervenire, attraverso fasi e passaggi successivi, alla definizione, promozione, organizzazione, reperimento delle risorse necessarie, implementazione e gestione del prodotto turistico e della relativa attività di promozione turistica, monitoraggio e valutazione dei risultati realizzati, relativamente al prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca".

Lo scopo sarà perseguito nel rispetto dei seguenti principi e linee di azione:

- a) ricercando la collaborazione, coerente con lo scopo perseguito, di enti pubblici e privati;
- b) promuovendo la più ampia partecipazione della cittadinanza insediata nel territorio di riferimento;
- c) rispetto dei principi di efficienza, economicità, efficacia e trasparenza;
- d) contenimento dei costi di gestione e pianificazione delle attività su scala adeguata;
- e) ricerca delle risorse economiche o di altro tipo, provenienti da soggetti pubblici o privati, necessarie o utili per la realizzazione dello scopo indicato.

Nella fase di gestione del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca" l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente convenzione, potrà comprendere, sulla base di quanto

stabilito dalla conferenza dei sindaci di cui al successivo art.8, anche le attività di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale, la promozione e la comunicazione del prodotto omogeneo "Toscana Terra Etrusca" ed il monitoraggio e l'analisi dei flussi turistici connessi.

Art. 4 – Durata della convenzione e modalità di recesso

La durata della presente convenzione è stabilita in anni 3 decorrenti dalla data di stipula ed è rinnovata tacitamente per ulteriori tre anni dalla data di scadenza.

Ogni Comune potrà recedere in qualsiasi momento, per giustificato motivo, dalla convenzione. In caso di recesso, il Comune recedente resta obbligato per le obbligazioni assunte e per le spese deliberate prima del recesso.

Art. 5 – Estensione della Convenzione ad altri comuni e eventuale partecipazione di soggetti privati al prodotto turistico omogeneo

I Comuni toscani interessati dallo sviluppo del presente prodotto turistico omogeneo in quanto conseguenti a variazioni e ampliamento del progetto e dei possibili territori interessati, concordati con la Regione Toscana, hanno la facoltà di richiedere alla conferenza dei sindaci la sottoscrizione della presente Convenzione. L'istanza di partecipazione viene presentata al Comune capofila. La Conferenza dei sindaci approva a maggioranza. Il Comune richiedente dovrà avere attinenza con la cultura etrusca (es. nel cui territorio siano stati rinvenuti reperti archeologici etruschi o sede di museo e/o *antiquarium*, aree archeologiche o comunque territori interessati dalla civiltà etrusca).

Il prodotto turistico "Toscana Terra Etrusca" potrà prevedere la partecipazione di soggetti pubblici o privati, previa sottoscrizione di una carta di adesione che sarà approvata dalla conferenza dei sindaci, i cui criteri saranno predisposti dal Comitato tecnico.

Il prodotto turistico "Toscana Terra Etrusca" utilizzerà il logo definito da Toscana Promozione Turistica costituito dalla lettera



Art. 6 - Compiti e attività del Comune capofila responsabile dell'esercizio associato

Il Comune capofila di cui all'articolo 2 della presente convenzione, quale Ente responsabile dell'esercizio associato:

- a) rappresenta i Comuni aderenti alla presente convenzione nei confronti delle singole agenzie regionali coinvolte, del Ministero per i Beni e le Attività culturali, del [Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo](#) e degli altri soggetti pubblici o privati che collaborano per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca";
- b) stipula, in nome e per conto dei Comuni aderenti alla presente convenzione, gli atti convenzionali o contrattuali con Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana previsti dal comma 4 dell'art.15 della legge regionale 86/2016 nonché con i soggetti terzi con i quali vengano stabiliti accordi di collaborazione o di appalto di lavori, beni o servizi secondo piani, programmi o decisioni puntuali approvati dalla conferenza dei sindaci. Tali atti non potranno avere una durata eccedente quella della presente convenzione;
- c) gestisce, all'interno dei propri bilanci, attraverso poste dedicate di entrata e di spesa, le risorse economiche che i Comuni convenzionati destineranno alla realizzazione delle attività e funzioni da esercitare in forma associata e indistinta;
- d) promuove la programmazione ed il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche del prodotto "Toscana Terra Etrusca" attraverso l'organizzazione di un OTD, secondo quanto previsto dall'articolo 8 della legge regionale 86/2016;
- e) promuove il coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica di competenza dei singoli Comuni, anche avvalendosi degli ambiti, laddove già costituiti, rispetto al prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca".

Si intendono ricomprese nella gestione associata anche attività ulteriori, che siano complementari

e funzionali a quelle sopraelencate in relazione a funzioni attribuite ai Comuni da disposizioni di legge statali o regionali.

Il Comune capofila metterà a disposizione, in quota parte, la propria unità organizzativa competente nella materia del turismo per tutte le funzioni e attività svolte in forma associata. I Comuni aderenti garantiranno la necessaria collaborazione con detto ufficio da parte delle proprie strutture competenti.

Art. 7 - Conferenza dei Sindaci

La conferenza dei sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 3 del presente atto.

E composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati in rappresentanza degli Enti convenzionati.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune di Chiusi o, in sua assenza, da un suo delegato.

La conferenza dei sindaci approva i propri atti di norma mediante accordo unanime. In caso di disaccordo le decisioni e gli atti sono assunti applicando la disciplina che regola il funzionamento degli organi collegiali del Comune capofila. Ferma restando la facoltà di recesso dalla convenzione come disciplinata all'art. 4, le deliberazioni assunte dalla conferenza dei sindaci per le quali non si è potuto raggiungere un consenso unanime, vincolano anche i Comuni che hanno espresso voto contrario.

Per le decisioni inerenti gli aspetti finanziari è comunque richiesta l'approvazione unanime da parte di tutti i comuni presenti che sono chiamati a fornire le risorse.

La Regione Toscana può partecipare, senza diritto di voto, alla conferenza dei sindaci.

Art. 8 - Rapporti tra gli Enti convenzionati

La Conferenza dei sindaci dei Comuni convenzionati ha il compito di:

- A. definire il programma generale di durata triennale delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca", individuandone le fasi per le quali stabilire specifici piani di attività comuni;
- B. adottare un logo e una immagine coordinata coerente con le linee di comunicazione e promozione della Regione Toscana. Il logo è concesso gratuitamente a tutti i soggetti pubblici che ne facciano richiesta motivata;
- C. approvare le convenzioni, gli accordi o i rapporti contrattuali da stabilire secondo quanto previsto al punto b) comma 1 del precedente art. 6;
- D. individuare il Comune che coordina l'attività dell'OTD di cui al punto d) del precedente art.6, nel caso che questa funzione non sia svolta dal Comune capofila;
- E. formulare indirizzi per la predisposizione, da parte del Comune capofila, di un Piano annuale di attività relativo alle fasi individuate nel programma generale triennale, indicando in un apposito bilancio, le risorse complessive necessarie;
- F. approvare il piano annuale di attività e il relativo *budget*, predisposti dal Comune capofila, prevedendone la necessaria copertura finanziaria a carico dei Comuni aderenti alla presente convenzione, secondo criteri di riparto della spesa ugualmente approvati;
- G. promuovere lo sviluppo e la manutenzione dei tracciati escursionistici sulla tematica etruschi, pedestri, ciclabili ed equestri che siano presenti sul territorio interessato assicurandone le condizioni di ordinaria fruibilità, con manutenzione del fondo, della segnaletica, e dei punti sosta presenti lungo i percorsi stessi.

Il Piano annuale potrà prevedere il trasferimento di risorse a soggetti pubblici in base alle convenzioni eventualmente sottoscritte.

Il Piano annuale può contenere indicazioni sui seguenti temi:

- promozione e realizzazione del coordinamento dei soggetti, pubblici o privati che a vario titolo effettuano informazione turistica relativamente al prodotto turistico omogeneo nel suo complesso o a singoli beni, attività o eventi pertinenti o ad esso collegati;

- qualificazione dell'accoglienza con l'organizzazione congiunta di eventi e momenti di animazione;
- l'eventuale organizzazione in forma unitaria per la partecipazione ad eventi di interesse regionale, nazionale ed internazionale;
- l'organizzazione dell'offerta turistica territoriale secondo un modello partecipativo definito dalla Regione Toscana;
- il monitoraggio sullo stato di manutenzione degli eventuali percorsi realizzati e della segnaletica ed eventuali modalità di intervento;
- il monitoraggio dell'andamento delle attività previste dalle convenzioni stipulate con i soggetti terzi e di quelle previste dalla presente convenzione;
- l'individuazione delle risorse finanziarie, con relativi criteri di ripartizione a carico dei vari soggetti, nonché le risorse strumentali e di personale necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

Art. 9 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato di funzioni, sono prioritariamente assicurate dai Comuni aderenti alla presente convenzione, nel rispetto delle competenze dei propri organi e dei vincoli dei rispettivi bilanci previsti dalla legge. I Comuni si impegnano a ricercare le ulteriori risorse che soggetti pubblici o privati potranno mettere a disposizione per la realizzazione dello scopo indicato al precedente art. 3.

Il bilancio triennale del piano di attività di cui all'art. 8, e i *budget* dei piani annuali di attività predisposti dal Comune capofila e approvati dalla conferenza dei sindaci, dovranno tenere distinte le spese di carattere ordinario, ricorrenti e di funzionamento dell'esercizio associato di attività, dalle spese di investimento, di sviluppo e strutturali.

Di norma, le risorse finanziarie destinate dai Comuni convenzionati all'esercizio associato di funzioni, sono gestite dal Comune capofila all'interno del proprio bilancio, nel quale saranno individuati specifici capitoli di entrata e di spesa.

Per le spese ordinarie e di funzionamento, riconducibili principalmente alle attività di organizzazione, raccolta dati, definizione e progettazione del prodotto turistico, definizione e gestione della *governance* territoriale, pianificazione delle attività e mantenimento della struttura tecnica, queste saranno ripartite per il 50% in relazione alla popolazione residente e per il restante 50% in parti uguali fra i comuni convenzionati, salvo diversa decisione da parte della conferenza.

Per le spese relative alle attività di sviluppo, di investimento o strutturali, sia svolte direttamente, sia affidate a terzi, il criterio di ripartizione sarà stabilito di volta in volta dalla conferenza dei sindaci in base al tipo di intervento. Le attività e gli interventi di carattere fisico-strutturale saranno di norma effettuate direttamente da ogni singolo Comune, con proprie risorse o con quelle acquisite da fonti esterne (Regione, Ministero, altre istituzioni pubbliche o private), acquisendole e conservandole nei propri bilanci senza trasferirle al Comune capofila.

Per quanto concerne la pertinenza e la rendicontazione dei costi, le attività potranno essere svolte avvalendosi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati, nell'ambito della convenzione di cui all'art. 8.

Art. 10 – Responsabile della gestione

Il responsabile della gestione dell'esercizio associato di funzioni e attività è nominato dal Comune Capofila, tra i propri dipendenti con qualifica di dirigente o funzionario, il quale si avvarrà delle risorse umane e strumentali del proprio ufficio e della collaborazione degli uffici competenti dei comuni convenzionati.

Il responsabile della gestione e l'ufficio cui appartiene del Comune capofila, costituisce l'ufficio comune della gestione associata ai sensi di quanto previsto all'art. 21 della L.R. toscana 68/2011.

Il responsabile della gestione, nell'esercizio dei compiti previsti dai regolamenti o comunque affidatigli, si conforma alle direttive della conferenza dei sindaci.

Il responsabile della gestione predispose il Piano annuale delle attività nonché il Rendiconto annuale delle attività svolte.

Il responsabile della gestione adotta gli atti ed i provvedimenti, inerenti la gestione, che impegnano gli Enti convenzionati verso l'esterno.

Il responsabile della gestione acquisisce le entrate comuni, assume gli impegni di spesa dell'esercizio associato e assicura l'adempimento dei contratti, delle convenzioni e degli accordi comunque denominati, stabiliti con soggetti terzi.

Art. 11 Referenti per ambito territoriale e comitato scientifico

Il Comune di Chiusi, capofila dell'aggregazione, indica in prima istanza e per ciascun ambito territoriale i Comuni, tra quelli che hanno sottoscritto la convenzione, con cui ha maggiormente operato nello sviluppo del Distretto turistico e ciò al fine di rendere operativa l'aggregazione in attesa che i costituendi Ambiti territoriali effettuino la nomina tra quelli che hanno sottoscritto la convenzione del Comune più rappresentativo dell'interesse verso il Prodotto turistico Toscana Terra Etrusca.

Dal momento in cui ciascun Ambito territoriale esprime il proprio Comune delegato a rappresentare l'Ambito, l'Ente indicato subentra a quello indicato inizialmente dal Comune di Chiusi.

In ciascun ambito è individuato un referente istituzionale e un referente tecnico che faranno parte del tavolo di gestione del Prodotto Turistico omogeneo "Toscana Terra Etrusca". Tale tavolo avrà funzioni di consultazione e di supporto al Comune Capofila. Il tavolo si dovrà riunire con una cadenza almeno semestrale e sarà convocato dal Comune capofila.

Il tavolo sarà affiancato nel suo operato da un comitato scientifico che dovrà essere composto da uno storico e/o esperto in materia, da un esperto in comunicazione, da un eventuale rappresentante del Polo Museale della Toscana e/o della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio.

Il Comitato scientifico è nominato dalla Conferenza.

Il Comitato scientifico sarà interpellato ogni qual volta il tavolo tecnico lo ritenga utile e non prevede alcun onere di costo.

Art. 12 – Pubblicità

Della presente convenzione viene data adeguata informazione mediante pubblicità sui siti web istituzionali di ciascun Comune convenzionato, anche in adempimento alle norme sulla trasparenza degli atti di cui al D.Lgs 33/2013 e mediante altre forme di comunicazione ritenute idonee.

Art. 13 - Controversie relative all'applicazione della convenzione

Per la risoluzione di eventuali controversie insorte circa l'interpretazione e l'applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la Conferenza dei sindaci, alla quale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza, tali controversie in via extragiudiziale.

Art. 14 - Disposizione di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rimanda alle normative vigenti che regolano l'esercizio associato di attività e funzione degli EELL e a quelle nella materia oggetto della convenzione, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 15 - Esenzione da bollo. Registrazione

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, n.16 e del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 (...).

Letto, approvato e sottoscritto in modo digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

Comune di Chiusi (SI)

Gianluca Sonnini

Comune di Monte Argentario (GR)

Francesco Borghini



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 19-07-2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO -
MODIFICHE

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale è da sempre impegnata nel fornire tutti gli strumenti utili a rafforzare il diritto all'istruzione nel rispetto dei principi educativi e di formazione costituzionalmente garantiti e intende sostenere la formazione e il livello culturale delle nuove generazioni con crescenti interventi di supporto alle famiglie, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio;

Atteso che l'Amministrazione Comunale è consapevole del fatto che la crescita e l'incremento del livello culturale dei cittadini rappresenti un obiettivo irrinunciabile della politica statale, regionale ma anche comunale, se si vuole pervenire ad un miglioramento generale della qualità della vita e affrontare e sconfiggere la crisi sociale ed economica presente;

Considerato che per le ragioni sopra espresse il Consiglio Comunale ha approvato il 07-06-2019 la delibera n. 20 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO";

Considerato che dopo tre anni dall'approvazione del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio solo 3 studenti, su 9 borse di studio messe a disposizione, hanno potuto usufruire di tale occasione e di conseguenza risulta necessario apportare alcune modifiche al Regolamento stesso per ampliare la platea di coloro che possono partecipare a questa opportunità;

Visti gli Artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana che promuovono il diritto allo studio accessibile a tutta la popolazione;

Visto il D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68 che detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. A tale fine, la Repubblica promuove un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari sul territorio nazionale;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche;

Visto la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Dato atto che tra le finalità dell’Ente (art.2 dello Statuto) vi è la tutela del diritto allo studio;

Ritenuto necessario intervenire per garantire l'accesso all'istruzione superiore agli studenti residenti capaci e meritevoli, in difficoltà economiche, al fine di raggiungere i gradi più alti degli studi attraverso l'erogazione di Borse di Studio alzando il limite di reddito per l'accesso a tale beneficio, previsto dal Regolamento, da un valore ISEE di € 9.360,00 ad uno di € 15.000,00;

Visto lo schema allegato alla presente delibera (allegato 1), con il confronto tra il Regolamento vigente e le proposte di modifica, dove sono riportati per ogni singolo articolo le modifiche ritenute necessarie;

Visto il testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente delibera (allegato n. 2), dove è riportato il testo finale modificato secondo le proposte indicate nell'allegato n. 1;

Ritenuto dover provvedere in merito, data l'importanza che l'intervento riveste nell'ambito delle politiche giovanili e della famiglia;

Acquisiti i pareri tecnico e contabili favorevoli ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/00;

D E L I B E R A

1) Di modificare il Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio approvato dal C.C. con delibera n. 20 del 07-06-2019 secondo lo schema allegato alla presente delibera (allegato n.1) e di conseguenza di approvare il nuovo testo del Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio come da allegato n.2, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di pubblicare il presente Regolamento nel sito istituzionale dell’Ente al fine di darne adeguata comunicazione;

3) Di dare mandato al Dirigente dell’Area Economico Finanziaria di provvedere con successivi atti all’applicazione di tale Regolamento;

4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4;

5) Di dare atto altresì, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 19-07-2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO - MODIFICHE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 19-07-2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO - MODIFICHE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-07-2022**

IL RESPONSABILE

Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

ARTICOLO	TESTO VIGENTE	ARTICOLO	TESTO DA APPROVARE
1 Oggetto e finalità	L'Amministrazione comunale, per facilitare ed incentivare l'accesso agli studi Universitari, nonché il proseguimento degli stessi, istituisce borse di studio in favore degli studenti residenti nel Comune di Monte Argentario, promuovendo al contempo la crescita culturale della comunità. Nell'assegnazione delle borse di studio si tiene conto delle condizioni di merito e delle condizioni economiche del nucleo familiare dello studente, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.	1 Oggetto e finalità	IDEM (articolo invariato)
2 Requisiti per l'ammissione al beneficio	Possono presentare domanda per l'assegnazione della Borsa di studio: a) gli studenti residenti nel Comune di Monte Argentario da almeno cinque anni alla data di pubblicazione dell'avviso annuale; b) che abbiano superato con votazione di almeno 90/100 l'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado e che abbiano effettuato l'immatricolazione presso una Università Statale o altro Istituto abilitato a rilasciare diplomi di laurea riconosciuti dallo Stato; c) che abbiano una attestazione ISEE in corso di validità pari o inferiore a € 9.360,00 per l'anno 2019. Per gli anni successivi il valore Isee verrà confermato o eventualmente modificato; in quest'ultimo caso con apposita Delibera di giunta allorché ne ricorrano i presupposti.	2 Requisiti per l'ammissione al beneficio	Possono presentare domanda per l'assegnazione della Borsa di studio: a) gli studenti residenti nel Comune di Monte Argentario da almeno cinque anni alla data di pubblicazione dell'avviso annuale; b) che abbiano superato con votazione di almeno 90/100 l'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado e che abbiano effettuato l'immatricolazione presso una Università Statale o altro Istituto abilitato a rilasciare diplomi di laurea riconosciuti dallo Stato; c) che abbiano una attestazione ISEE in corso di validità inferiore a € 15.000,00. Per gli anni successivi il valore Isee verrà confermato o eventualmente modificato; in quest'ultimo caso con apposita Delibera di giunta allorché ne ricorrano i presupposti.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

3 Durata della Borsa di Studio	La Borsa di Studio viene concessa per la durata massima di anni tre, per consentire allo studente il conseguimento della Laurea Triennale. Per ottenere il beneficio anche nel secondo e terzo anno lo studente dovrà mantenere i seguenti requisiti: 1. residenza nel Comune di Monte Argentario; 2. attestazione ISEE in corso di validità pari o inferiore ai valori di cui al precedente Art.2; 3. aver superato tutti gli esami previsti nell'anno accademico precedente riportando una media di almeno 24/30 relativamente ad ogni anno accademico;	3 Durata della Borsa di Studio	IDEM (articolo invariato)
4 Modalità e termini di presentazione delle domande	La domanda per la richiesta della borsa di studio dovrà essere presentata, secondo le modalità e i termini previsti da apposito Bando emanato dagli Uffici competenti soltanto dagli studenti iscritti al primo anno di Università e che abbiano i requisiti di cui all'art.2. Il beneficio di cui al presente Regolamento potrà essere conseguito per non più di una immatricolazione. Il Bando verrà emanato annualmente dall'Amministrazione Comunale entro il mese di ottobre. Coloro che hanno già ottenuto per il primo anno la Borsa di Studio, per mantenere il beneficio negli anni Accademici successivi dovranno confermare la presenza dei presupposti di cui all'art.3 entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di concessione del beneficio, con apposita dichiarazione contenente l'indicazione della	4 Modalità e termini di presentazione delle domande	IDEM (articolo invariato)

	permanenza dei requisiti di cui all'Art.2 lett. A e C e con l'attestazione di cui all'Art.7 comma 4 del presente Regolamento.		
5 Criteri di valutazione	L'assegnazione delle borse di studio viene effettuata stilando un'apposita graduatoria basata sulla valutazione di merito secondo i punteggi riportati nella seguente tabella di riferimento. Agli studenti disabili con invalidità pari o superiore al 66% e agli studenti in condizioni di gravità ex art. 3 L. 104/92 sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 4.	5 Criteri di valutazione	L'assegnazione delle borse di studio viene effettuata stilando un'apposita graduatoria basata sulla valutazione di merito della componente economica (ISEE) secondo i punteggi riportati nelle seguenti tabelle di riferimento. Agli studenti disabili con invalidità pari o superiore al 66% e agli studenti in condizioni di gravità ex art. 3 L. 104/92 sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 4.
5 Criteri di valutazione	L'assegnazione delle borse di studio viene effettuata stilando un'apposita graduatoria basata sulla valutazione di merito secondo i punteggi riportati nella seguente tabella di riferimento. Agli studenti disabili con invalidità pari o superiore al 66% e agli studenti in condizioni di gravità ex art. 3 L. 104/92 sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 4.	5 Criteri di valutazione	5 Criteri di valutazione
6 Assegnazione delle borse di	L'Ufficio Servizi alle Persone/Istruzione procederà ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute, per	6 Assegnazione delle borse di	L'Ufficio Servizi alle Persone/Istruzione procederà ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute,

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

studio	accertarne l'ammissibilità. Verrà quindi effettuata la valutazione del merito e quindi sarà redatta una graduatoria riportante i punteggi conseguiti. A parità di punteggio si privilegerà il candidato con l'indicatore ISEE più basso e in caso di ulteriore parità l'ordine di presentazione della domanda, risultante dal numero di protocollo. La graduatoria sarà approvata con apposito atto del Dirigente dell'area che aggiudicherà le borse di studio nei limiti della dotazione disponibile. L'esito del procedimento sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'Ente con modalità che garantiscano la privacy.	studio	per accertarne l'ammissibilità. Verrà quindi effettuata la valutazione del merito e della componente economica e quindi sarà redatta una graduatoria riportante i punteggi conseguiti. A parità di punteggio si privilegerà il candidato con l'indicatore ISEE più basso e in caso di ulteriore parità si privilegerà il candidato che avrà ottenuto un maggior punteggio nella componente di merito , in caso di ulteriore parità l'ordine di presentazione della domanda, risultante dal numero di protocollo. La graduatoria sarà approvata con apposito atto del Dirigente dell'area che aggiudicherà le borse di studio nei limiti della dotazione disponibile. L'esito del procedimento sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'Ente con modalità che garantiscano la privacy.
7 Attribuzione ed erogazione del premio	Il Dirigente dell'Area provvede con determinazione dirigenziale all'attribuzione delle borse di studio dandone comunicazione ai beneficiari. Il premio spettante verrà erogato in due rate dell'importo di € 2.500,00. La prima rata verrà erogata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Dirigenziale che approva la graduatoria di merito, previa acquisizione della ricevuta del pagamento della prima rata di iscrizione o dichiarazione sostitutiva nel caso questa non sia dovuta.	7 Attribuzione ed erogazione del premio	Il Dirigente dell'Area provvede con determinazione dirigenziale all'attribuzione delle borse di studio dandone comunicazione ai beneficiari. Il premio spettante verrà erogato in sei rate per il triennio di assegnazione dell'importo di € 2.500,00 cadauna . La prima rata verrà erogata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Dirigenziale che approva la graduatoria definitiva, previa acquisizione della ricevuta del pagamento della prima rata di iscrizione o dichiarazione sostitutiva nel caso questa non sia dovuta.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

	La seconda rata verrà erogata alla fine dell'anno accademico di riferimento, entro il mese di dicembre, a seguito di presentazione di attestazione comprovante il superamento di tutti gli esami previsti dal piano annuale di studi individuale, riportando una votazione media per ciascun anno Accademico di almeno 24/30. Qualora tale requisito non venga raggiunto lo studente non avrà diritto al pagamento della seconda rata della Borsa di Studio e dovrà rimborsare quanto già corrisposto da questa Amministrazione nell'annualità di riferimento.		Le rate successive di € 2.500,00 verranno erogate al termine di ogni sessione di esame (indicativamente Marzo e Ottobre) a seguito di presentazione di attestazione comprovante il superamento di tutti gli esami previsti dal piano annuale di studi individuale, riportando una votazione media per ciascun anno Accademico di almeno 24/30. Qualora tale requisito non venga raggiunto lo studente non avrà diritto al pagamento delle rate successive della Borsa di Studio *") e dovrà rimborsare quanto già corrisposto da questa Amministrazione nell'annualità di riferimento." * Eliminare
8 Verifiche e sanzioni	La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al bando è esclusivamente del richiedente che l'ha sottoscritta. Il Comune svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora si verificchino, dai controlli effettuati dichiarazioni mendaci o non conformi ai criteri del bando, decade dal beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario sarà tenuto alla sua restituzione. Il Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria, affinché giudichi circa la sussistenza di eventuali reati di cui agli artt. 483,485,489,495 e 640 del Codice Penale.	8 Verifiche e sanzioni	IDEM (articolo invariato)
9 Entità del premio	Il Comune di Monte Argentario assegna ogni anno n.3 Borse di Studio del valore di € 5.000,00 all'anno per la durata di tre anni. Il Comune si riserva la facoltà di decisioni adeguate in relazione alle eventuali diverse condizioni di bilancio.	9 Entità del premio	IDEM (articolo invariato)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

10 Pubblicazione	Il presente regolamento verrà pubblicato nella sezione regolamenti del sito ufficiale dell'Ente, dove sarà accessibile a chiunque intenda consultarlo.	10 Pubblicazione	IDEM (articolo invariato)
-----------------------------------	--	-----------------------------------	---------------------------



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ASSEGNAZIONE
DI BORSE DI STUDIO

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Requisiti per l'ammissione al beneficio

Art. 3 Durata della Borsa di Studio

Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle domande

Art. 5 Criteri di valutazione

Art. 6 Assegnazione delle borse di Studio

Art. 7 Attribuzione ed erogazione del premio

Art. 8 Verifiche e sanzioni

Art. 9 Entità del premio

Art. 10 Pubblicazione

Art. 1

Oggetto e finalità

L'Amministrazione comunale, per facilitare ed incentivare l'accesso agli studi Universitari, nonché il proseguimento degli stessi, istituisce borse di studio in favore degli studenti residenti nel Comune di Monte Argentario, promuovendo al contempo la crescita culturale della comunità. Nell'assegnazione delle borse di studio si tiene conto delle condizioni di merito e delle condizioni economiche del nucleo familiare dello studente, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al beneficio

Possono presentare domanda per l'assegnazione della Borsa di studio:

- a) gli studenti residenti nel Comune di Monte Argentario da almeno cinque anni alla data di pubblicazione dell'avviso annuale;
- b) che abbiano superato con votazione di almeno 90/100 l'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado e che abbiano effettuato l'immatricolazione presso una Università Statale o altro Istituto abilitato a rilasciare diplomi di laurea riconosciuti dallo Stato;
- c) che abbiano un'attestazione ISEE in corso di validità inferiore a € 15.000,00.

Per gli anni successivi il valore Isee verrà confermato o eventualmente modificato; in quest'ultimo caso con apposita Delibera di giunta allorché ne ricorrano i presupposti.

Art. 3

Durata della Borsa di Studio

La Borsa di Studio viene concessa per la durata massima di anni tre, per consentire allo studente il conseguimento della Laurea Triennale.

Per ottenere il beneficio anche nel secondo e terzo anno lo studente dovrà mantenere i seguenti requisiti:

- 1. residenza nel Comune di Monte Argentario;
- 2. attestazione ISEE in corso di validità pari o inferiore ai valori di cui al precedente Art.2;
- 3. aver superato tutti gli esami previsti nell'anno accademico precedente riportando una media di almeno 24/30 relativamente ad ogni anno accademico;

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda per la richiesta della borsa di studio dovrà essere presentata, secondo le modalità e i termini previsti da apposito Bando emanato dagli Uffici competenti soltanto dagli studenti iscritti al primo anno di Università e che abbiano i requisiti di cui all'art.2.

Il beneficio di cui al presente Regolamento potrà essere conseguito per non più di una immatricolazione.

Il Bando verrà emanato annualmente dall'Amministrazione Comunale entro il mese di ottobre.

Coloro che hanno già ottenuto per il primo anno la Borsa di Studio, per mantenere il beneficio negli anni Accademici successivi dovranno confermare la presenza dei presupposti di cui all'art.3 entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di concessione del beneficio, con apposita dichiarazione contenente l'indicazione della permanenza dei requisiti di cui all'Art.2 lett. A e C e con l'attestazione di cui all'Art.7 comma 4 del presente Regolamento.

Art. 5

Criteri di valutazione

L'assegnazione delle borse di studio viene effettuata stilando un'apposita graduatoria basata sulla valutazione di merito e della componente economica (ISEE) secondo i punteggi riportati nelle seguenti tabelle di riferimento. Agli studenti disabili con invalidità pari o superiore al 66% e agli studenti in condizioni di gravità ex art. 3 L. 104/92 sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 4.

Tabella A – Valutazione per merito della votazione conseguita all'esame di maturità

Voto	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	100 e lode
punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Tabella B – Scala di valore ISEE

Valore ISEE	Fino a € 7.500,00	Da € 7.500,01 a 9.500,00	Da € 9.500,01 a 11.000,00	Da € 11.000,01 a 13.000,00	Da € 13.000,01 a 15.000,00
Punteggio	10	8	6	4	2

Art. 6

Assegnazione delle borse di studio

L'Ufficio Servizi alle Persone/Istruzione procederà ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute, per accertarne l'ammissibilità. Verrà quindi effettuata la valutazione del merito e della componente economica e quindi sarà redatta una graduatoria riportante i punteggi conseguiti. A parità di punteggio si privilegerà il candidato con l'indicatore ISEE più basso e in caso di ulteriore parità si privilegerà il candidato che avrà ottenuto un maggior punteggio nella componente di merito; in caso di ulteriore parità l'ordine di presentazione della domanda, risultante dal numero di protocollo. La graduatoria sarà approvata con apposito atto del Dirigente dell'area che aggiudicherà

le borse di studio nei limiti della dotazione disponibile. L'esito del procedimento sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'Ente con modalità che garantiscano la privacy.

Art. 7

Attribuzione ed erogazione del premio

Il Dirigente dell'Area provvede con determinazione dirigenziale all'attribuzione delle borse di studio dandone comunicazione ai beneficiari.

Il premio spettante verrà erogato in 6 rate per il triennio di assegnazione dell'importo di € 2.500,00 cadauna.

La prima rata verrà erogata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Dirigenziale che approva la graduatoria definitiva, previa acquisizione della ricevuta del pagamento della prima rata di iscrizione o dichiarazione sostitutiva nel caso questa non sia dovuta. Le rate successive di € 2.500,00 verranno erogate al termine di ogni sessione di esame (indicativamente Marzo e Ottobre) a seguito di presentazione di attestazione comprovante il superamento di tutti gli esami previsti dal piano annuale di studi individuale, riportando una votazione media per ciascun anno Accademico di almeno 24/30. Qualora tale requisito non venga raggiunto lo studente non avrà diritto al pagamento delle rate successive della Borsa di Studio.

Art. 8

Verifiche e sanzioni

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al bando è esclusivamente del richiedente che l'ha sottoscritta. Il Comune svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora si verificano, dai controlli effettuati dichiarazioni mendaci o non conformi ai criteri del bando, decade dal beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario sarà tenuto alla sua restituzione. Il Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria, affinché giudichi circa la sussistenza di eventuali reati di cui agli artt. 483,485,489,495 e 640 del Codice Penale.

Art. 9

Entità del premio

Il Comune di Monte Argentario assegna ogni anno n.3 Borse di Studio del valore di € 5.000,00 all'anno per la durata di tre anni.

Il Comune si riserva la facoltà di decisioni adeguate in relazione alle eventuali diverse condizioni di bilancio.

Art. 10

Pubblicazione

Il presente regolamento verrà pubblicato nella sezione regolamenti del sito ufficiale dell'Ente, dove sarà accessibile a chiunque intenda consultarlo.



Al Sindaco Francesco Borghini

INTERROGAZIONE (ns. Rif.2/22)

VISTE:

le notizie apparse a mezzo stampa del prossimo inizio lavori per la realizzazione del manto sintetico sull'attuale sedime del parcheggio in località Campone;

che lo stato in cui versa il campo sportivo di Porto Ercole non permette di svolgere alcuna attività sia essa ludica che calcistica;

il campo sportivo delle Piane risulta ormai abbandonato da anni.

CONSIDERATO

che al momento della cosiddetta manutenzione straordinaria non saranno disponibili su territorio comunale altri campi sportivi dove poter effettuare regolari campionati;

i tempi stretti rispetto all'inizio delle attività agonistiche;

- che le casse comunali sono in grado di provvedere direttamente e senza particolari contribuzioni di enti sovraordinati.

PER QUANTO SOPRA, facendo riferimento all'Art.22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Monte Argentario, approvato con delibera n.54 del 29/07/2016.

CHIEDIAMO:

il perché non si dia mandato ai competenti uffici di provvedere alla sistemazione e manutenzione del campo sportivo di Porto Ercole sia per quel che riguarda la messa in sicurezza e a norma dei vari impianti (elettrici, idrici, idraulici, murari e di recinzioni), sia per quel che riguarda la sistemazione del campo vero e proprio.

Monte Argentario 24/06/2022

Arturo Cerulli

Chiara Orsini

Michele Lubrano